

Fashion Vocabulary

<http://www.fractals.it/>

The ultimate Dress Shape Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

— the ultimate *dress shape* vocabulary —



_A

Narrow at the shoulders and gradually widens towards the hem, giving the impression of the shape of a capital letter A.



_trapeze

Narrow at the shoulders and very wide towards the hem, that generally falls below the knee.



_H

Straight, narrow cut, with a hem that generally falls to the knee. Also called Pencil, it's the iconic 60's dress.



_triangle

Narrow at the shoulders and with a wide and flounced hem.



_I

Similar to H shape but with a hem that falls below the knee.



_bell

Narrow at breast and waist and with a wide skirt shaped as a bell.



_T

With sleeves that form a T shape combined with the H shaped dress. Exactly the same shape of a T-shirt.



_balloon

Narrow at breast and waist with a wide skirt balloon shaped and hem that falls to the knee.



_V

Inverted triangle shape wider at the shoulders and fitted at the hem.



_empire

Fitted bodice ending just below the bust, giving a high-waisted appearance, and a gathered skirt which is long and loosely fitting but skims the body



_X

Narrow at waist and wide skirt. Also called Hourglass, it's the iconic 50's dress.



_charleston

Straight and loose, leaving the arms bare with a waistline dropped to the hips. Also called Flapper, it's the 20s iconic dress.



_Y

Combination of the X for the top and the H shape for the bottom. It's the 40s iconic dress.



_princesse

Dress with "princess seams" that typically run from under the arm curving gently over the bust point and down to the lower hem.

Torna la rubrica del Vocabulary con un'edizione speciale "sera" che vi aiuterà a destreggiarvi nella scelta dell'abito per Capodanno! Seguiranno nelle prossime settimane come tradizione i consigli per l'outfit più di tendenza per l'ultimo giorno del 2013.

A: creata da [Christian Dior](#) nel 1955. Si tratta di un abito o composizione gonna-top in cui abbiamo spalle strette e fondo ampio, in modo che ne risulti una forma somigliante alla lettera corrispondente. Si distingue dalla linea trapezio per la minor ampiezza del fondo.

H: creata da [Christian Dior](#) nel 1954. E' una linea che uniforma spalle, seno, vita e fianchi in una struttura rettangolare. Detta anche Pencil, "matita", è insieme alla A la silhouette tipica dell'[abito anni '60](#).

I: simile alla H ma con lunghezze che arrivano da sotto il ginocchio alla caviglia.

T: forma H con maniche dal giromanica ampio e di costruzione rettangolare, che formano con il busto una forma composita simile alla lettera T. La costruzione è identica alla t-shirt.

V: silhouette a triangolo invertito, che valorizza le spalle e stringe al ginocchio.

X: [tipica degli anni 50](#), sottolinea il punto vita valorizzando leggermente le spalle e aprendosi in ampiezza sotto il punto vita con la classica forma a ruota.

Y: [Silhouette anni 40](#), quando le donne al tempo della guerra dovevano improvvisarsi uomo e quindi valorizzare la linea delle spalle (un discorso simile si avrà negli [anni 80](#))

TRAPEZE: simile alla forma A ma molto più ampia, ricalca appunto la forma di un trapezio isoscele.

TRIANGLE: anch'esso deriva dalla forma A ma si sviluppa tridimensionalmente con un taglio a ruota che parte dalle spalle.

BELL: presenta corpino stretto e forma a campana ampia per la gonna sottostante. E' il classico [cocktail dress](#) anni 50. Nella versione più corta, è oggi detto Prom Dress perché utilizzato in USA per il ballo di fine anno.

BALLOON: simile al bell ma con gonna arricciata a palloncino.

EMPIRE: linea scivolata che accarezza la silhouette con taglio appena sotto al seno. Nasce in Francia, legato al periodo post rivoluzione Francese, ed ha come icona [Giuseppina Bonaparte](#).

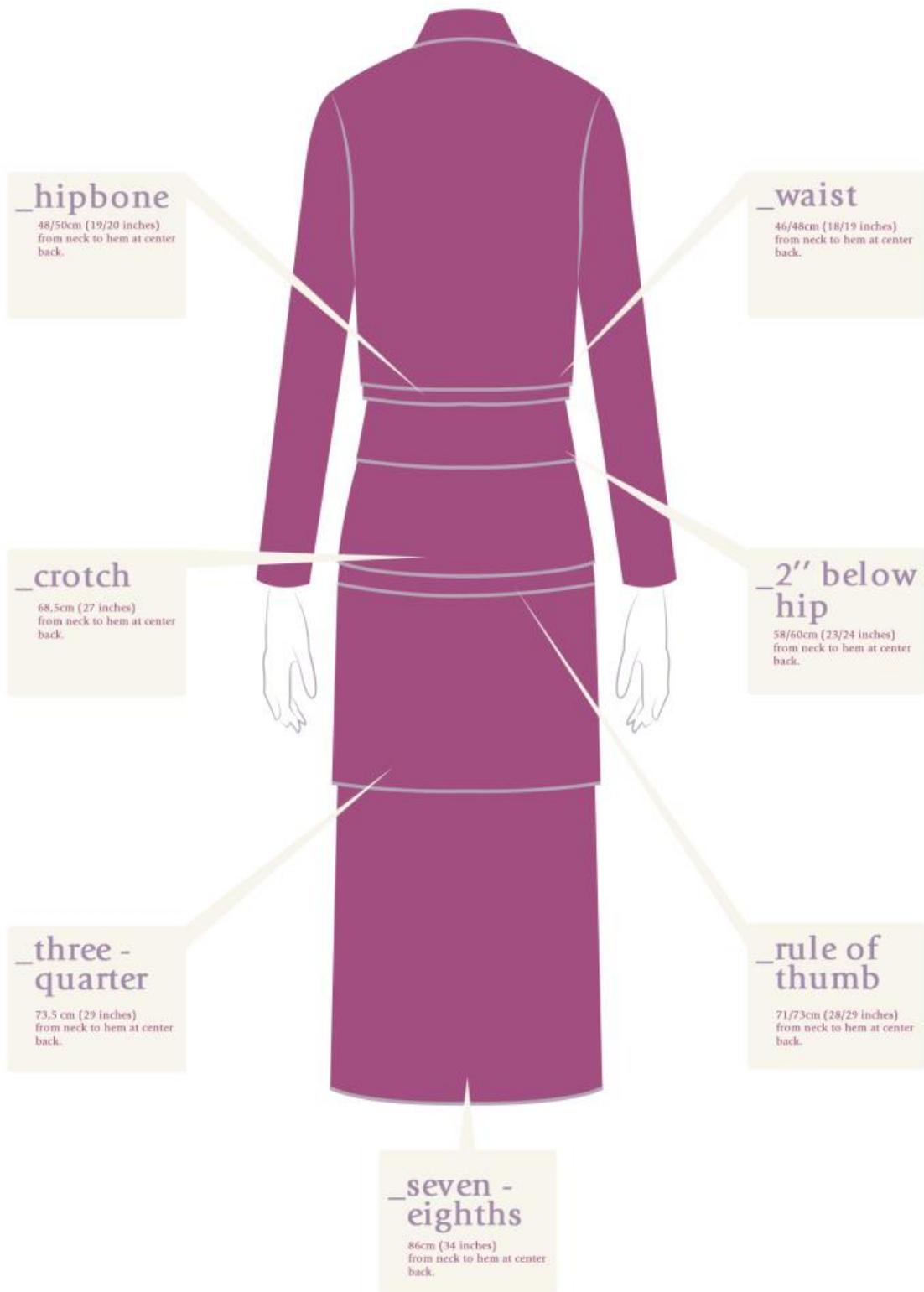
CHARLESTON: la [silhouette anni 20](#). Spalline sottili, linea morbida, gonna corta plissettata o frangiata.

PRINCESSE: linea sottolineata da [cuciture](#) che partono dal giro-seno e sottolineano l'armonicità della figura, rendendone più sinuose le forme per effetto ottico.

The Ultimate Jacket Lengths Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

• the ultimate *jackets lengths* fashion vocabulary •



www.fractals.it



WAIST: Giacca corta in vita; misura 46-48 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

HIPBONE: Giacca che termina all'inizio del bacino; misura 48-50 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

2" BELOW HIP: Giacca poco più lunga delle anche; misura 58-60 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

CROTCH: Giacca che copre di poco i fianchi; misura 68,5 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

THREE QUARTER: Giacca a tre quarti che termina poco sopra il ginocchio; misura circa 73,5 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

SEVEN-EIGHTHS: Giacca lunga a metà polpaccio; misura circa 86 cm nel centro dietro, dal collo all'orlo.

THE ULTIMATE NECKLINE VOCABULARY

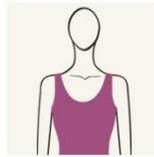
enérie Fashion & Lifestyle

— • the ultimate *neckline* fashion vocabulary • —



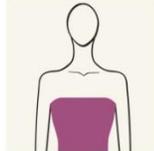
—sweetheart

Mostly used in dresses without straps, it's formed by two curves recalling a heart shape.



—scoop

U-formed neckline that can be more or less plunging.



—straight across

Typical in the strapless dresses, it's a straight neckline above the breast.



—V-neck

A common neckline, it forms a triangle and drops to the breast; can be plunging or low.



—off-shoulder

The straps drop laterally on the arms in a more or less soft way.



—bateau

A wide neckline that runs horizontally, front and back, almost to the shoulder points, across the collarbone.



—jewel

A plain rounded neckline just above the collarbone. The name is referred to the ability this neckline has to allow the view of necklaces or pendants.



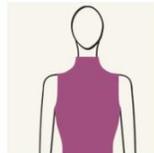
—square

Neckline with linear side edges forming two 90° rounded corners. If the corners are perfectly rights it's called "court".



—halter

A neckline formed by the dress straps that get linked behind the neck.



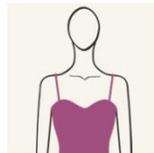
—high neck

A neckline that covers partially the neck and totally the breast.



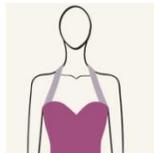
—sabrina

Similar to the bateau, it goes to one shoulder to the other with a straight line that passes above the clavicles, leaving part of the shoulders bare.



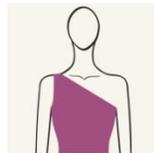
—spaghetti strap

A neckline that leaves the shoulders bare and has two very thin straps reminding the "spaghetti".



—halter strap

It features a V-neck or sweetheart front neckline with straps which wrap around and connect at the nape of the neck.



—asymmetric

Also known as "cleavage diana" or "shoulder", presents the bodice with a single shoulder strap and a diagonal cut.



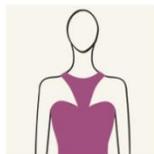
—queen Anne

It has a collar getting up in the back of the neck and a V-neckline of varying depth. The shoulders are covered.



—illusion

It uses two different fabrics to create an optical illusion. The covering bodice ends with a cut right or heart shaped above the breast, which is joined by a transparent fabric or lace to cover the sternum to the neck.



—grecian

The "greek" neckline is characterized by a piece of fabric which, starting from the center of the breast, opens to surround the neck.



—cowl

This neckline has the neck draped that falls softly on the chest.

Eccoci all'appuntamento più atteso del mese! Vi portiamo alla scoperta degli scollati negli abiti femminili.

SWEETHEART: per lo più usata negli abiti senza spalline, la scollatura con “forma a cuore” è formata da due curve che richiamano quelle superiori di un cuore.

SCOOP: scollatura dalla forma ad “U” che può variare in profondità.

STRAIGHT ACROSS: caratteristica degli abiti senza spalline è una scollatura diritta sopra al seno.

V-NECK: la scollatura forma un triangolo e scende diritta fino al seno con una profondità che può variare.

OFF-SHOULDER: ha le spalline che scendono lateralmente sulle braccia, in maniera più o meno morbida.

BATEAU: lo scollo a “barchetta” ha le due spalle unite da una linea continua, che scende verso il petto con forma più o meno tondeggiante. Lascia le spalle leggermente scoperte.

JEWEL: è una scollatura molto comune, dalla forma arrotondata che arriva alla clavicola. Il nome “scollatura gioiello” si riferisce alla sua capacità di lasciare in vista una collana o un ciondolo.

SQUARE: scollo diritto sulla parte superiore del seno con spalline che salgono perpendicolari formando due angoli leggermente arrotondati di 90 gradi con la scollatura. Se gli angoli sono perfettamente retti allora è detto “Court”.

HALTER: chiamato anche scollo montante, è una tipologia di scollatura in cui il taglio del busto si estende a coprire il collo.

HIGH NECK: scollatura che copre il collo in maniera parziale, e totalmente il seno.

SABRINA: simile a quella a barchetta, la scollatura Sabrina va da una spalla all'altra con una linea diritta, che passa sopra alle clavicole, lasciando scoperte in parte le spalle.

SPAGHETTI STRAP: è una scollatura, di solito tonda, che lascia scoperte le spalle e presenta due spalline molto sottili che ricordano appunto gli “spaghetti”.

HALTER STRAP: questa scollatura può avere una forma a V, a cuore o tonda sul davanti, con due spalline che partono diagonalmente da sotto il braccio a dietro il collo.

ASYMMETRIC: detta anche “scollatura diana” o “monospalla”, ha il corpetto con un taglio diagonale e un’unica spallina.

QUEEN ANNE: questa scollatura presenta un colletto che va rialzandosi nella parte posteriore del collo e uno scollo a “V” di varia profondità. Le spalle vengono coperte mentre invece il decollété acquista importanza con eleganti linee geometriche.

ILLUSION: è una scollatura che utilizza due tessuti diversi per creare un’illusione ottica. Il corpetto coprente termina con un taglio diritto o a cuore sopra il seno, a cui è unito un tessuto trasparente o di pizzo a coprire lo sterno fino al collo.

GRECIAN: la scollatura greca è caratterizzata da una parte di tessuto che, a partire dal centro del seno, si apre a circondare il collo.

COWL: questa scollatura ha il collo drappeggiato che ricade morbidamente sul petto.

The Ultimate Darts Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

— the ultimate *darts* fashion vocabulary —



— standard 4 dart

a dart starts from below the armpit and ends on the breast; the other starts from below the breast and ends at the end of the chest.



— french dart

transversal dart that starts on the side and ends nearby the breast.



— armseye darts

short dart that starts below the armpit and ends nearby the breast.



— armseye princess seams

dart with a rounded cut, it starts by the armpit, passes through the breast and ends at the end of the chest.



— center front seam parts

characterized by a geometric cut; a dart vertically cuts the chest in the middle, another dart starts from the center and moves towards the breast shaping a "V".



— H dart princess

formed by two darts, one starts from the shoulder and ends on the breast; the other one starts from the end of the chest and ends below the breast. They shape an "H" cut.



— princess styleline

two darts that vertically cut the whole chest on the two sides



— princess seams

dart composed by a rounded cut and a diagonal cut that starts nearby the breast.



— waist dart

dart that starts on the waist, it starts from the waist and ends below the breast.



— double waist dart

double dart on the waist; from the end of the chest it opens up till the breast, shaping a "V".



www.fractals.it



STANDARD 4 DART: ripresa trasferita sulla linea del fianco. Una ripresa parte da sotto l'ascella e termina sul seno; l'altra parte da sotto il seno e termina alla fine del busto.

FRENCH DART: ripresa diagonale che parte dal fianco e termina vicino al seno.

ARMSEYE DARTS: corta ripresa che parte da sotto l'ascella e termina vicino al seno.

ARMSEYE PRINCESS SEAMS: ripresa dal taglio arrotondato, inizia da sotto l'ascella, passa per il seno e termina a fine busto.

CENTER FRONT SEAM PARTS: è caratterizzata dal taglio geometrico; una ripresa taglia verticalmente al centro l'intero busto, l'altra parte dal centro e si muove verso il seno formando una "V".

H DART PRINCESS: è formata da due riprese, una che parte dalla spalla fino sopra al seno, l'altra dalla fine del busto a sotto il seno. Otticamente formano un taglio ad "H".

PRINCESS STYLELINE: ripresa nel taglio della bretella, taglia verticalmente tutto il busto.

PRINCESS SEAMS: ripresa composta da un taglio arrotondato e uno diagonale che si avvicina al seno.

WAIST DART: ripresa trasferita in vita, parte dalla fine del corpetto fino a sotto il seno.

DOUBLE WAIST DART: doppia ripresa in vita; dalla fine del busto si apre fino all'altezza del seno formando una "V".

The Ultimate Back Necklines Fashion Vocabulary

—• the ultimate *back necklines* fashion vocabulary •—



_closed

this neckline covers the back and remains close to the neck .



_open

this neckline makes the back visible through an opening.



_U-shape

deep round-shape neckline.



_V-shape

deep neckline ending with a tip.



_bare

deep neckline supported by thin straps.



_X CROSS

neckline with straps that cross in the center of back.



_strappy

bare back created by different straps combined.



_bow

neckline with a decorative bow that holds back the shoulder straps.



www.fractals.it



CHIUSA: la linea del collo sul dietro è completamente chiusa.

APERTA: il dietro dell'abito è chiuso all'altezza delle spalle ma presenta un'apertura centrale

FORMA A U: il dietro dell'abito segue una morbida linea rotonda.

FORMA A V: lo scollo posteriore è appuntito e profondo.

BARE/NUDO: la schiena è completamente scoperta

X CROSS / CHIUSURA INCROCIATA: la schiena è scoperta ma attraversata da due strap incrociati

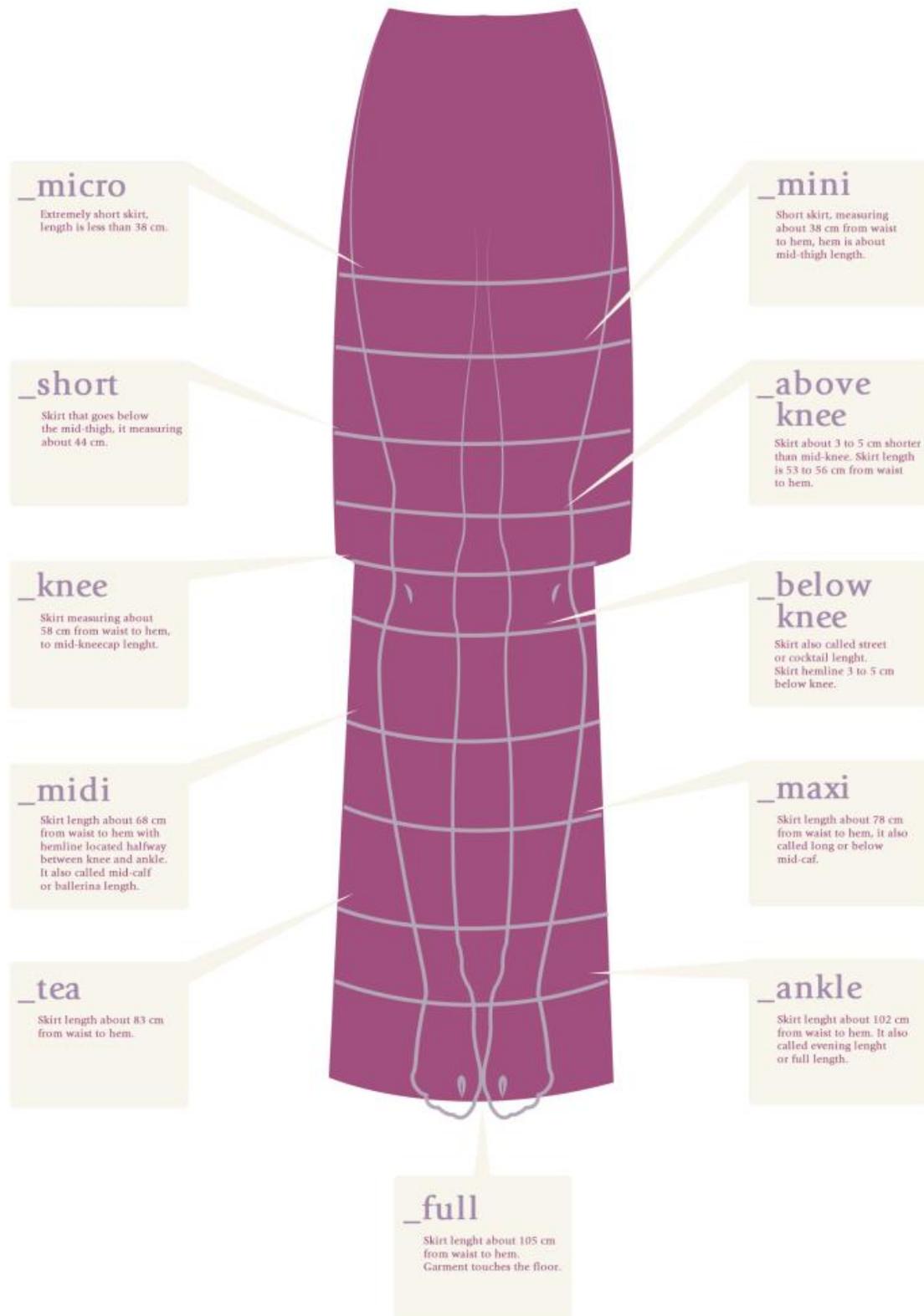
STRAPPY: schiena scoperta e attraversata da diverse fasce sottili sovrapposte

BOW / FIOCCO: scollo posteriore decorativo in cui un fiocco lega assieme le due fasce che partono dalle spalle.

The Ultimate Skirt Lengths Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

the ultimate *skirt lengths* fashion vocabulary



MICRO: É il modello di gonna più corto, raggiunge una lunghezza massima di 38 cm.

MINI: Gonna corta che arriva all'incirca a metà coscia.

SHORT: Gonna terminante sotto la metà coscia, misura circa 44 cm. di lunghezza.

ABOVE KNEE: Gonna di qualche centimetro più corta del livello ginocchio.

KNEE: Gonna terminante sul livello ginocchio, misura circa 58 cm. di lunghezza.

BELOW KNEE: Gonna di qualche centimetro più lunga rispetto al livello ginocchio.

MIDI: Gonna a metà polpaccio, misura circa 68 cm. di lunghezza.

MAXI: Gonna poco più lunga della metà polpaccio, misura circa 78 cm.

TEA: Gonna lunga circa 83 cm, l'orlo arriva poco sopra le caviglie.

ANKLE: Gonna tipica degli abiti da sera, l'orlo poggia sui piedi.

FULL: Gonna lunga fino al pavimento, non lascia intravedere i piedi.

The Ultimate Skirt Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

—• the ultimate *skirts* fashion vocabulary •—



_A-line

Slightly touching hips and thighs, broader at the hem, narrow at the top and a bit wider at the bottom makes it look like the letter "A".



_tube

Tube skirts are very similar to pencil skirts. The main difference is that they are made with stretchy material and they usually reach just below the knees.



_circle

Made in a circular shape. It's very fitting at the dress hips and usually made of lightweight fabric.



_pencil

This skirt hugs your body. Its lengthens from the waist to beneath the knees or down to mid-calf. It usually come in stretch materials.



_accordion

A skirt with narrow pleats. It can be a circle skirt with pressed-in ridges or edge-stitching.



_mini

Mini skirts are shorter than knee length. They are just right to reveal a pair of beautiful legs. This one is inappropriate for the workplace or highly formal meeting.



_knife pleated

Skirt with one or more pleats that face one direction.



_wrap

These skirts can wrap around the waist and the leg part. It can be fastened by a button or tie. It is a perfect selection of casual wear.



_draped

Skirt with additional fullness pleated, gathered, or draped on one side. It is also called sarong skirt if wrapped.



_asymmetrical

Asymmetric skirts come in a variety of shapes and suit a variety of figures. In this, the hem moves and curls in a pattern at different levels.



_gypsy

There are different lengths on this category such as, full, knee length, mini. They usually come as a patchwork of bright colours.



_bubble

It creates a bubble effect at the bottom of its hem being tucked back under.



_layered

This skirt is composed of several superimposed layers of fabric.



_godet

A triangular piece set into a skirt gore seam to give added fullness to a flared hem edge.



_mermaid

The design is similar to a mermaid's tail by fitting from waist to knees. It flares out from the knees to the floor.



_tulip

The fabric of the skirt is pleated and folded to create the look of a tulip flower on the skirt.



_ruffled

A skirt made up of layers of fabric, usually to create the illusion of curves.



_paneled

Skirt with vertical seamlines. Most designs are fitted at the waist with flare toward the hem. Skirts may have four or more gores.

A-LINE: Conosciuta anche come “gonna a trapezio”, la linea ad A si allarga sul fondo. La svasatura verso il basso è conferita da un taglio obliquo del tessuto e talvolta da riprese al punto vita.

TUBE: La gonna a tubo è un modello aderente sui fianchi, che scende diritta fino all’orlo. Di solito lunga al ginocchio, presenta uno spacco sul dietro per agevolare la camminata.

CIRCLE: La gonna a ruota ha una linea molto ampia e ondeggiante ottenuta da uno o due pezzi di tessuto tagliati in sbieco a forma di cerchio. È stata molto in voga negli anni cinquanta, quando la si indossava con sottogonne a più strati ed è associata agli anni del rock and roll.

PENCIL: La gonna a matita si stringe verso il fondo come la punta di una matita, fasciando i fianchi e le cosce. Spesso è realizzata in tessuti stretch.

ACCORDION: Chiamata anche gonna a fisarmonica o plissé è realizzata con un tessuto plissettato che si compone di tante piccole pieghe parallele. Solitamente per confezionarla vengono usati tessuti molto leggeri perché si aprono e chiudono facilmente con il movimento.

MINI: La minigonna è un tipo di gonna con l’orlo inferiore che arriva molto sopra le ginocchia, lasciando quindi parte della coscia scoperta. La sua ideazione negli anni sessanta viene attribuita alla stilista britannica Mary Quant.

KNIFE PLEATED: È una gonna con pieghe a cannoncino formate da tanti ripiegamenti di tessuto in direzione verticale.

WRAP: La gonna a portafoglio si avvolge intorno al corpo sovrapponendo ampiamente i bordi. L’allacciatura o abbottonatura si colloca di solito sul fianco sinistro.

DRAPED: La gonna drappeggiata presenta numerose pieghe raccolte solitamente su un lato che donano volume al modello.

ASYMMETRICAL: la gonna asimmetrica si caratterizza per l’orlo inferiore più lungo da un lato e più corto dall’altro.

GYPSY: Questa gonna, solitamente lunga e di colori vivaci, è composta da più pannelli di tessuto posti orizzontalmente che si uniscono tra loro.

BUBBLE: La gonna a palloncino si caratterizza per la forma gonfia, ottenuta con una stretta fascia attaccata all’orlo inferiore, o un elastico.

LAYERED: Modello di gonna che si compone di diversi strati di tessuto sovrapposti.

GODET: Gonna che ha delle false pieghe ondulate, create da un taglio in sbieco del tessuto o da soluzioni modellistiche tali da conferire un'ampia svasatura al capo.

MERMAID: La gonna a sirena è un modello lungo che veste molto aderente fino alle ginocchia per poi allargarsi imitando la coda di una sirena.

TULIP: Molto in voga negli anni '80, la gonna a tulipano è chiamata così perchè rimanda alla forma capovolta di questo fiore. Ha una fascia molto larga come cinturino e forme arrotondate e voluminose sui fianchi.

RUFFLED: È un modello di gonna composto da più balze di tessuto arricciate che sovrapponendosi creano un effetto di volume.

PANELED: La gonna a pannelli, o gonna a teli, è composta da diversi teli di tessuto posti in verticale e cuciti tra loro.

The Ultimate Pant Lengths Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

the ultimate *pant lengths* fashion vocabulary



www.fractals.it



BOY SHORTS: pantaloni molto corti che terminano dai 2,5 ai 3,5 centimetri sotto il cavallo. Sono anche noti come shorts o hot pants.

JAMS: pantaloni dalla vita elasticizzata che arrivano appena sopra il ginocchio.

BERMUDA: pantaloni corti e stretti la cui lunghezza arriva di poco sopra il ginocchio. Sono anche chiamati walking pants.

SURFER: pantaloni stretch che arrivano al ginocchio.

DECK: pantaloni aderenti che terminano subito sotto il ginocchio. I pantaloni più larghi di uguale lunghezza sono chiamati pedal pushers.

CLAM DIGGER: pantaloni a metà polpaccio, dritti o leggermente svasati, con coulisse.

SEVEN EIGHTS: qualsiasi tipo di pantalone che termini subito sotto il polpaccio.

CAPRI: pantaloni aderenti che terminano svariati centimetri sopra la caviglia.

CLASSIC: pantaloni che coprono l'intera gamba, generalmente con una chiusura a cerniera centrale e riprese simmetriche dalla cintura.

STIRRUP: pantaloni stretti con ghettoni.

THE ULTIMATE TROUSERS FASHION VOCABULARY

enérie Fashion & Lifestyle

— • the ultimate *trousers* fashion vocabulary • —



— straight
Simple trousers with straight legs. They are also called cigarette pants or pencil pants.



— skinny
Pants with a small leg opening. Other names for this style include drainpipes, stovepipes, tight pants, cigarette pants, pencil pants or skinnies.



— boot-cut
Trousers tight on the thighs and slightly flared at the bottom of the legs.



— flare
Trousers known as bell-bottoms. These very wide hems were fashionable in the 1970s.



— wide leg
This model of trousers are wide and flared, particularly large on the bottom.



— pegged
Trousers cut full in the waist and thigh area, and tapering to a cuff or gather at the ankle. This style was extremely popular in the 1950s and 1980s.



— stirrup
A close-fitting pant that tapers at the ankle and the material extends to a band that is worn under the arch of the foot to hold the pant leg in place.



— 5-pocket jeans
Jeans are a very popular article of casual dress around the world. The original model of jeans has five pockets and double-stitching on sight.



— bush pants
Comfortable pants often used for hunting. They have very large pockets and straight leg.



— cargo pants
They are called combat trousers after their original military purpose. Loosely cut pants originally designed for tough, outdoor activities, with one or more cargo pockets.



— sailor pants
Sailor pants began as part of a work uniform, worn by navy men. The bell bottoms are roomy and comfortable. On the front they have a flap with buttons.



— jodhpurs
Pull-length trousers worn for horse riding, which are close-fitting below the knee and have reinforced patches on the inside of the leg.



— hot pants
Very brief and usually tight-fitting shorts for women and girls, first popularized in the early 1970s.



— skort
A skort is a pair of shorts with a fabric panel resembling a skirt covering the front. Some skorts are essentially skirts with a pair of shorts hidden underneath.



— sweat pants
Sweat pants or yoga pants are casual wears generally worn during workouts. Very comfortable.



— harem
Harem pants is a term generally applied to baggy, long pants caught in at the ankle. Early on, the style was also called a harem skirt.



— palazzo
Long women's trousers cut with a loose, extremely wide leg that flares out from the waist. Usually created in flowing fabrics that are breathable in hot weather.



— bermuda
A particular type of short trousers, now widely worn by both men and women. The hem can be cuffed or un-cuffed, around 1 inch above the knee.



— carpenter
An overall, bib-and-brace overalls, or dungarees, is a type of garment which is usually used as protective clothing when working.



— jumpsuit
Jumpsuit originally referred to the utilitarian one-piece garments used by parachuters, but has come to be used as a common term for any one-piece garment with legs.

STRAIGHT: modello di pantalone dal taglio diritto, detto anche a sigaretta. Si caratterizza per la gamba a tubo, quindi né svasati né stretti.

SKINNY: sono una variante del pantalone a sigaretta, più aderenti alla gamba e stretti alla caviglia.

BOOT-CUT: pantaloni chiamati anche “a trombetta” per la linea che si allarga sul fondo, simile a quella dello strumento musicale. Aderenti alla gamba si allargano alla caviglia.

FLARE: Pantaloni tipici degli anni '60 e '70 detti anche “a zampa di elefante”. A partire dal ginocchio si aprono in una svasatura più o meno ampia a imitazione della zampa dell'animale. Sono conosciuti anche come pantaloni “a campana”.

WIDE LEG: pantaloni svasati che dai fianchi si allargano fino al fondo.

PEGGED: pantaloni stretti in vita, ampi sui fianchi e cosce, si stringono progressivamente fino alla caviglia.

STIRRUP: modello realizzato in tessuto elasticizzato, detto anche “a fuseaux”, scende lungo la gamba fasciandola e termina con una staffa che si appoggia sotto il piede per tenerli tesi.

5-POCKET JEANS: classico pantalone in tessuto denim, con cuciture doppie a vista e cinque tasche: tre sul davanti e due applicate sul dietro.

BUSH PANTS: pantaloni comodi usati spesso per la caccia. Hanno tasche molto grandi e gamba diritta.

CARGO PANTS: Pantaloni multi tasche in stile militare, spesso in tessuto tech. Normalmente hanno grandi tasche laterali e coulisse in vita.

SAILOR PANTS: i pantaloni alla marinara sono spesso realizzati in tessuti molto leggeri; hanno una linea ampia che si allarga sul fondo e sono chiusi da una patta con bottoni.

JODHPURS: modello di pantalone alla cavallerizza, spesso rinforzati nell'interno coscia e sul ginocchio. Sono leggermente ampi sui fianchi e si stringono progressivamente verso il fondo. Si usa indossarli con gli stivali.

HOT PANTS: pantaloncini molto corti e aderenti che si diffusero durante gli anni '70, spesso in versione jeans con tasche.

SKORT: a metà tra pantalone e gonna, è un modello di pantaloni che vengono nascosti da un pannello di tessuto sul davanti.

SWEAT PANTS: chiamati anche pantaloni da yoga, sono un modello sportivo, realizzato in tessuto elasticizzato e traspirante. Hanno una linea leggermente ampia per agevolare i movimenti e bande elastiche in vita e alle caviglie.

HAREM: chiamati anche pantaloni alla odalisca, hanno una linea che riprende i modelli indossati dalle ballerine mediorientali. Sono ampi, dalla linea morbida e spesso portati a vita bassa. Alle caviglie e in vita vengono stretti da un elastico che crea un effetto palloncino.

PALAZZO: la linea dei pantaloni palazzo è molto ampia, scendono dritti e larghi fino a terra.

BERMUDA: sono un tipo di [pantaloni corti](#), la cui lunghezza arriva più o meno alle [ginocchia](#). Spesso hanno un piccolo risvolto sul fondo.

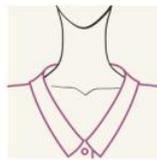
CARPENTER: detta anche salopette, è una tipologia di pantalone originariamente da lavoro, incrocio tra una tuta e un pantalone. Sul davanti ha una pettorina sostenuta da bretelle, la salopette è spesso realizzata in denim.

JUMPSUIT: la tuta, inizialmente nata come abbigliamento per paracadutisti e da lavoro, oggi indica un capo che ha pantaloni e corpetto uniti tra loro in un unico indumento.

The ultimate female collars fashion vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

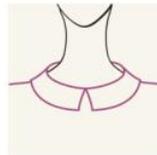
• the ultimate *female collars* fashion vocabulary •



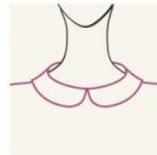
_chelsea
Medium-wide collar with square pointed ends attached to a front opening V neckline.



_johnny
Very small high stand collar attached to a V neckline. Usually a single-layer knitted collar.



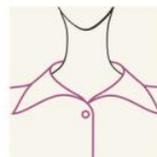
_pointed flat
Narrow collar with squared ends at center front. It is also known as «bermuda».



_peter pan
Narrow collar with rounded ends at center front.



_puritan
Rounded collar similar to «peter pan» but wider. It covers part of the shoulders.



_wing
Stiff band collar with pointed ends that fold outward.



_shawl
Collar formed by an extension of the facing and garment front (undercollar).



_notched
Notched with square corners on lapel and collar.



_convertible
One-piece high stand collar which can be worn open or closed. Lapels are formed when worn open.



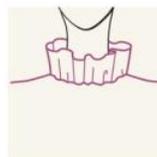
_shirt
The traditional two-piece high stand collar (called band and collar). The ends of the collar may be square, round, or pointed.



_mandarin
Band collar with square or rounded ends that do not quite meet at center front. It is also called «chinese» or «Nehru» collar.



_bib
Flat rounded, square, or oval shape fitting around the neck like a child's bib.



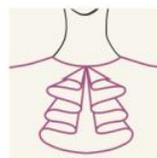
_ruffle
Straight piece of fabric, lace, or trim gathered to neck edge to form ripples.



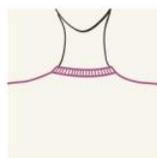
_tie neck
A narrow fabric band of varying length worn around the neck and tied in a knot or bow close to the throat.



_jabot
When one or two pieces of fine soft fabric is used to decorate the neckline, it makes the jabot collar.



_cascade
Circular-cut ruffle attached to neckline at center front of garment.



_crew
High rounded neckline finished with narrow strip of rib knit.



_turtleneck
High rounded neckline finished with very wide strip of rib knit that is often worn folded over.

CHELSEA: ampia scollatura a V con colletto piatto terminante a punta.

JOHNNY: questo tipo di colletto è normalmente visibile sui golf. Usato su scollati a V, è piuttosto piccolo e termina a punta.

POINTED FLAT: colletto piccolo e tondo, che termina sul davanti a punta. Tipico delle camiciette.

PETER PAN: questo tipo di colletto piatto misura dai 5 ai 7 cm e ha i margini arrotondati. Normalmente è bianco, liscio o in pizzo. È comunemente usato sulle camicie.

PURITAN: colletto arrotondato simile al modello “peter pan” ma con un’ampiezza maggiore; va a poggiare sulle spalle.

WING: colletto che termina sul davanti con delle punte molto allungate e distanti tra loro.

SHAWL: il colletto a scialle si ripiega a formare una linea continua, che parte dal dietro e si prolunga sul davanti, dove si riunisce. È caratterizzato da revers lunghi e arrotondati e dalla mancanza del taglio che separa il revers dal colletto.

NOTCHED: colletto risvoltato, con bavero e angoli quadrati.

CONVERTIBLE: questo colletto può essere indossato in due modi, aperto o chiuso, per questo è chiamato “convertibile”. I revers sono cuciti alla scollatura dell’indumento.

SHIRT: è tra i colli più comuni utilizzati per le camicie. Piuttosto alto e rigido a causa del solino che lo tiene rialzato, ha le estremità che possono terminare a punta o tonde.

MANDARIN: chiamato anche collo alla coreana, è un colletto rigido composto dal solo solino, che può terminare a punta o con gli angoli arrotondati; spesso presenta una breve interruzione sul davanti. Oggi viene

principalmente utilizzato su camicie casual.

BIB: collo composto da un solino rigido unito a una parte di tessuto, di forma quadrata od ovale, che scende

leggermente sulle spalle e sul petto, come un bavaglino (in inglese appunto “bib”).

RUFFLE: è un colletto composto da una fascia di tessuto cucita intorno al collo arricciata, in modo da

formare tante piccole pieghe come una ruches.

TIE NECK: normalmente usato sulle camicie, è formato da una fascia di tessuto leggero unita allo scollo

tondo, che va a formare sul davanti un fiocco.

JABOT: il collo jabot è composto da una fascia di tessuto leggero unita allo scollo arrotondato. Solitamente

si annoda sul davanti.

CASCADE: il collo a cascata è formato da un volant di forma circolare che, unito a al centro davanti dello

scollo, ricade sul petto in morbide pieghe. Normalmente è confezionato in tessuti leggeri o pizzo.

CREW: a girocollo, tipico di maglioni e pullover, termina con una fascia di maglia a coste.

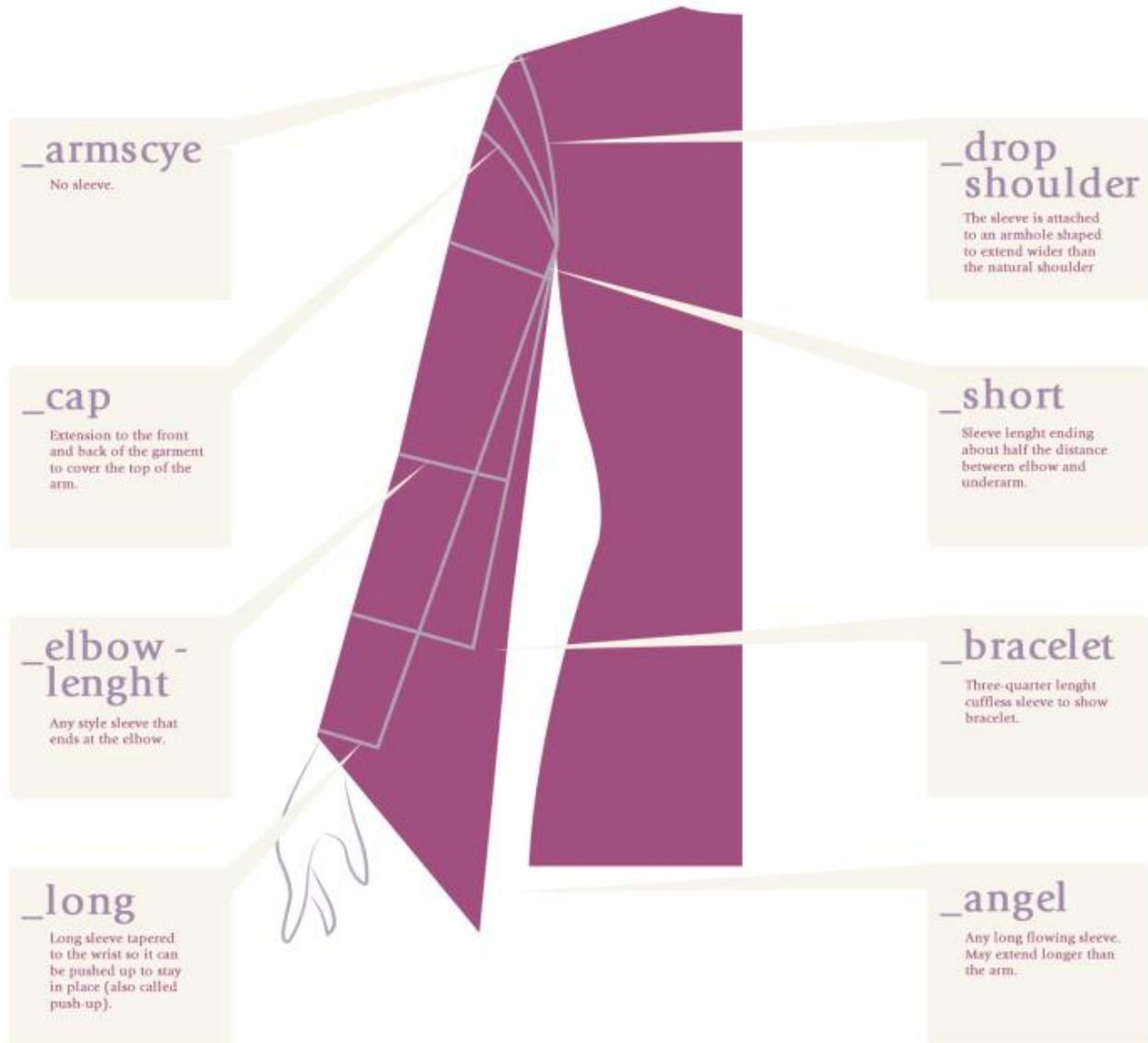
TURTLENECK: questo colletto si rialza a coprire la gola; il tessuto si rigira creando una fascia intorno al

collo. E' tipico dell'inverno e si trova perlopiù sui maglioni.

The Ultimate Sleeve Lengths Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

• the ultimate *sleeve lengths* fashion vocabulary •



www.fractals.it



ARMSCYE: capo di abbigliamento privo di maniche.

DROP SHOULDER: manica che copre la spalla, è formata dall'allungamento del giromanica.

CAP: allungamento del giromanica che va a coprire la parte superiore del braccio.

SHORT: manica corta, termina all'incirca a metà della distanza tra il gomito e la spalla.

ELBOW-LENGHT: qualsiasi tipologia di manica che arriva al gomito.

BRACELET: manica lunga a tre quarti, lascia in vista il polso.

LONG: manica lunga al polso.

ANGEL: tipologia di manica morbida e ampia che si può estendere anche oltre la lunghezza del braccio.

The Ultimate Sleeves Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *sleeves* fashion vocabulary •



_shirt
Long and soft sleeve closed on the wrist by a cuff with buttons.



_bishop
Long full set-in sleeve with fullness held at wrist by cuff. May be gathered also at cap.



_bell
A set-in sleeve that is smooth at the armhole and flared at the hem edge.



_raglan
Sleeve joined by diagonal seam that extends from underarm to neckline. It may have a dart to shape the shoulder or may have an additional seam along the outside of the arm.



_batwing
Long sleeve with deep armhole almost to the waist and extending to the wrist. May be cut in one with garment or may be a separate sleeve.



_poet
A long sleeve fitted from shoulder to elbow, and then flared (somewhat dramatically) from elbow to wrist. Often features ruffles on the cuffs.



_puffed
Short full sleeve with gathers at armhole or lower edge or both. Also called puff sleeve.



_bracelet
Three-quarter length sleeve.



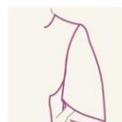
_petal
Sleeve with a curved overlap along outer arm. Also called lapped sleeve.



_layered
Wide sleeve that consists of multiple circular layers of fabric overlapping.



_french
Sleeve with wide cuff which turns back and is fastened with a cuff link through all layers.



_cape
Cape sleeve is a wide sleeve which has draped fabric over the arm, creating a dramatic effect for the shirt or dress.



_circular cap
Short flaring sleeve that extends out from smooth cap at armhole.



_kimono
Sleeve may be cut in one with the front and back of the garment or may be attached to the front and back with a vertical seam.



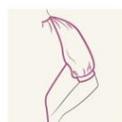
_drop shoulder
The sleeve is attached to an armhole shaped to extend wider than the natural shoulder.



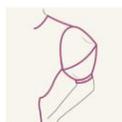
_marie
A full "paned" or "pansied" sleeve gathered into two or more puffs by a ribbon or fabric band above the elbow, worn in the 1620s and 1630s.



_button-tab
A long roll-up sleeve with a button-tab sewn above the elbow. The sleeve is rolled up and fastened by the tab with a button.



_peasant
A wide raglan sleeve with gathers at the neckline and lower edge. Gathers may be controlled by drawstring or elastic. Sleeve may be short or long.



_lantern
Sleeve made with crosswise design seams to give width.



_Juliet
A long, tight sleeve with a puff at the top, inspired by fashions of the Italian Renaissance and named after Shakespeare's tragic heroine.



_roll-up
Straight short or elbow length sleeve designed to be rolled or folded up from a cuff. May be either set-in or shirt sleeve.



_leg of mutton
The leg-of-mutton sleeve is constructed with a full top that is gathered into the armhole. The fabric then tapers gradually to tuck in closely at the wrist, which gives the sleeve this particular outline.



_cowl
Short and loose sleeve with draping at armhole.



_butterfly
A set-in sleeve that is smooth at the armhole and widely flared at the hem edge (elbow length or longer).

www.fractals.it

fractals LAB

SHIRT: tipica delle camicie, è tagliata in genere in un unico pezzo, quasi sempre con spacco in fondo e terminante con polsino.

BISHOP: manica lunga tipica per la forma che si allarga verso il polso dove si arriccia ed è trattenuta da un polsino.

BELL: manica che si allarga verso il fondo ad iniziare dal giromanica.

RAGLAN: tipologia di manica in cui la pala si estende fino a coprire tutta la spalla o parte di essa per terminare normalmente al taglio del collo. E' tagliata di solito in due pezzi, con cucitura centrale.

BATWING: è una manica ricavata estendendo in orizzontale la parte centrale del capo. Tra il gomito e il busto presenta della stoffa aggiuntiva che le conferisce l'aspetto di un'ala.

POET: manica lunga spesso usata per le camicie femminili. Di linea diritta e leggermente ampia, è stretta al polso da un elastico o un cordoncino, per poi terminare con una ampia gala che va a coprire parte della mano.

PUFFED: tipologia di manica corta e voluminosa con arricciatura sull'attacco della spalla e al fondo.

BRACELET: manica a tre quarti, di solito di forma diritta, che termina a metà avambraccio, in modo da lasciare scoperti eventuali braccialetti.

PETAL: questa manica ricorda nella foggia un petalo di fiore; tagliata in un'unico pezzo di stoffa e cucita all'altezza della spalla prevede che una delle due parti vada a sovrapporsi all'altra.

LAYERED: manica composta da più strati di tessuto sovrapposti. Normalmente è confezionata con pannelli di stoffa circolari di diverse lunghezze.

FRENCH: manica corta terminante con un ampio polsino ripiegato.

CAPE: manica estremamente ampia, solitamente lunga, che crea delle grandi pieghe dovute all'eccesso di tessuto.

CIRCULAR CAP: manica corta realizzata con un pezzo di stoffa circolare che crea delle morbide pieghe.

KIMONO: manica ricavata dall'estensione del taglio del busto. Può avere un tassello inserito nella zona ascellare per una migliore vestibilità.

DROP SHOULDER: questo tipo di manica è costituito da un'attaccatura non sulla spalla, ma sotto, partendo all'incirca sulla testa superiore dell'omero.

MARIE: manica caratterizzata da diversi sbuffi che corrono lungo tutta la lunghezza dalla spalla fino al polso.

BUTTON-TAB: manica caratterizzata da fascetta di tessuto che serve ad arrotolare la manica e fissarla al bottone posto sopra il gomito.

PEASANT: manica raglan dalla foggia ampia che può essere corta o lunga. All'altezza dell'orlo viene trattenuta da un elastico o un cordoncino in modo da formare un'arricciatura.

LANTERN: manica che parte da sopra la spalla e si allarga fino a metà della parte superiore del braccio, per poi tornare a stringersi prima della piegatura del gomito, con una cucitura centrale che ne aumenta il volume.

JULIET: questo tipo di manica è costituito da una foggia tubolare abbastanza attillata per tutta la lunghezza, salvo un palloncino o uno sbuffo posto all'altezza della spalla.

ROLL-UP: manica corta o al gomito, con un effetto arrotolato al fondo.

LEG OF MUTTON: manica caratteristica degli abiti di fine '800 caratterizzata da una foggia che ricorda la zampa di un montone. Molto ampia alla spalla, si restringe drasticamente verso il polso.

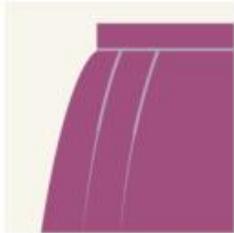
COWL: manica scesa drappeggiata al giro manica.

BUTTERFLY: manica a farfalla, molto ampia, che di solito arriva al gomito ma può essere anche più lunga.

The Ultimate Pleats Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *pleats* fashion vocabulary •



_pleated

One or more folds of fabric that gives volume to a garment.



_box

Double pleat formed by folds going in opposite directions. May be single or multiple.



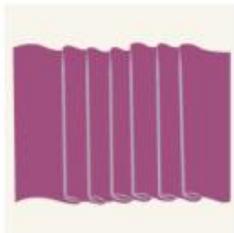
_kick

A pleat in the lower portion of the garment. May be a box, inverted, or knife pleat.



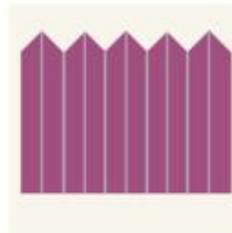
_inverted

Reverse of box pleat made by bringing two folds to a center line. May be single or multiple.



_knife

One or more pleats that face one direction.



_accordion

Series of narrow sharply pressed pleats all turned in one direction. These pleats are typical of lightweight fabric.

FRACAL LAB

PLEATED: pieghe necessarie per dare maggiore ampiezza alla gonna. Possono essere libere se semplicemente inserite nel cinturino o possono essere trattenute da una cucitura.

BOX: piega che permette di aumentare l'ampiezza in determinati punti di un indumento. Si ottiene piegando il tessuto una volta a destra, una volta a sinistra, in modo da far combaciare le due pieghe contrapposte. Le pieghe a cannone possono essere libere, fermate, semplici, doppie o schiacciate quando risultano appiattite.

KICK: piega posta nella parte inferiore dell'indumento, solitamente di una gonna o un abito, per migliorarne la vestibilità. Può essere una piega a cannone esterno o inversa.

INVERTED: piega a cannone inverso, realizzata unendo due pieghe su una linea centrale. Può essere singola o multipla.

KNIFE: piega singola o serie di pieghe che si susseguono in un'unica direzione.

ACCORDION: Serie di strette pieghe pressate tutte nella stessa direzione. Questo tipo di piega è utilizzata solitamente su tessuti molto leggeri per realizzare gonne a ruota o abiti.

The ultimate elegant jacket fashion vocabulary

• the ultimate *elegant jacket* fashion vocabulary •



_tailored jacket

the tailored jacket, or built, is designed to fit close to the body, rather than being loose.



_blazer

a type of jacket resembling a suit jacket, but cut more casually. Blazers often have naval-style metal buttons to reflect their origins as jackets worn by boating club members.



_dinner jacket

Also known as tuxedo, it is a semi-formal evening suit distinguished primarily by satin on the jacket's lapels and buttons.



_mess jacket

a kind of formal jacket that ends on the waist. It features a double breast without lacing. The jackets have a shawl or pointed lapel. It was born as part of a military uniform.



_white tie

Also called evening dress, it is the most formal dress in menswear tradition. It is typically used for ceremonial functions or very formal balls.



_smoking jacket

it has long been a traditional coat reserved for evening home wear. Over the years, it became a style staple of black tie and evening wear for a night.



_single breasted

a single-breasted jacket fastened in the center, with only one row of buttons.



_double breasted

a double-breasted jacket has a larger overlap and two parallel rows of buttons.



TAILORED JACKET: giacca strutturata che segue le linee del corpo.

BLAZER: giacca nata per i club universitari inglesi, è morbida e destrutturata.

DINNER: giacca semi-formale che si distingue per il collo arrotondato realizzato in seta.

MESS: giacca corta formale nata per l'abbigliamento militare. Ha il colletto a punta ed è senza abbottonatura.

WHITE TIE: questa è la tipologia di giacca più formale, è confezionata in tessuto bianco e indossata solo nelle cerimonie e negli eventi ufficiali.

SMOKING: Giacca nata come abbigliamento maschile per la casa. Nel corso del tempo si è affermata come giacca da indossare la sera.

SINGLE BREASTED: Giacca chiusa da un'unica fila di bottoni.

DOUBLE BREASTED: Giacca chiusa da una doppia fila di bottoni.

THE ULTIMATE CASUAL JACKETS FASHION VOCABULARY

-- the ultimate *casual jackets* fashion vocabulary --



_mackinaw

it has its origins on the Canadian frontier and later has been used by American loggers in the upper Midwest. It is made of a heavy water-repellent woolen cloth.



_safari

a garment originally born for the purpose of going on safari in the African bush. A safari jacket is a lightweight cotton drill, traditionally khaki in color, with a belt and four pockets.



_nehru

a hip-length tailored coat, with a mandarin collar, and with its front modelled on the Indian achkan or sherwani, a garment worn by Jawaharlal Nehru, the Prime Minister of India.



_western

commonly made from a soft sueded leather. It is trimmed with a fringe. It derive from deerskin clothing worn by Native Americans.



_bomber

a casual jacket that was originally created for military pilots and eventually became part of popular apparel.



_biker

generally made of black leather with a masculine silhouette. It became a staple item within the biker communities thanks to Irving Schott that decided to take his design to a Harley Davidson store, in New York.



_baseball

a baseball-styled jacket traditionally worn by high school and college students in the United States to represent a school or a team. It is also known as letter or varsity jacket.



_lumber

a cozy, brushed wool workshirt. It often has a checked pattern and two front pockets



_denim

the first denim jacket was created circa 1880 by Levi's founder Levi Strauss. It normally has visible seams and large patch pockets.



_down

it appeared for the first time in 1937 thanks to the designer Charles James. It is a type of padded jacket popular in the 1980s and also known as puffer jacket.



MACKINAW: è una giacca realizzata con un panno pesante e idrorepellente che porta lo stesso nome. Portata inizialmente dai canadesi è stata resa famosa dai taglialegna americani del Midwest.

SAFARI: giacca nata per essere indossata nei safari africani. È realizzata in tessuto di cotone leggero, tradizionalmente color kaki e presenta una cintura in vita e quattro o più tasche.

NEHRU: giacca sartoriale con collo alla coreana che riprende le linee dell'achkan o dello sherwani indiani. Prende questo nome perché indossata dal primo ministro indiano Jawaharlal Nehru negli anni 50 e 60.

WESTERN: comunemente realizzata in pelle scamosciata si distingue per avere una decorazione a frange lunghe. Deriva dagli abiti di pelle di daino indossati dai nativi americani.

BOMBER: giacca casual originariamente indossata dai piloti americani. Ha collo e imbottitura spesso in pelliccia.

BIKER: detta anche Perfecto, e in italiano “chiodo”, è una giacca di pelle dal taglio maschile. È entrata a far parte del guardaroba da motociclista grazie a Irving Schott che la vendette al dettaglio alla Harley Davidson negli anni 30.

BASEBALL: detta anche varsity o letter jacket, è indossata dagli studenti delle scuole superiori negli Stati Uniti per sottolineare l'appartenenza ad una determinata scuola o ad un team o club della scuola stessa.

LUMBER: ampia camicia indossata spesso sopra altri indumenti come una giacca. È realizzata in flanella e spesso presenta un motivo a quadri e due tasche sul davanti.

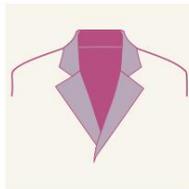
DENIM: la prima giacca di pelle fu realizzata attorno al 1880 dal fondatore della Levis, Levi Strauss. Normalmente è un capo che presenta cuciture a vista e tasche applicate.

DOWN: giacca imbottita apparsa per la prima volta nel 1937 grazie al designer Charles James. È diventata popolare negli anni '80 e viene chiamata anche “puffer jacket”, ed in Italia piumino. Negli anni 80 era il simbolo dei paninari.

THE ULTIMATE LAPEL FASHION VOCABULARY

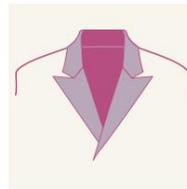
enérie Fashion & Lifestyle LAB

• the ultimate *lapel* fashion vocabulary •



_notch

the most common lapel. The notched lapel is sewn to the collar at an angle, creating a step effect. This is the standard on single-breasted suits.



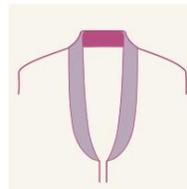
_peak

the peaked lapel or pointed lapel, is the most formal, featuring on double-breasted jackets, all formal coats such as a tailcoat or morning coat.



_shawl

the shawl lapel or roll collar is a continuous curve. Originally seen on the Victorian smoking jacket, it is now most common on the dinner jacket or tuxedo.



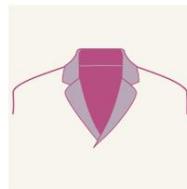
_tuxedo

a shawl lapel with a solid rounded piece of satin that wraps all the way around.



_fish mouth

a notch lapel with a small notch that resembles the mouth of a fish.



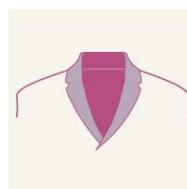
_clover

a notch lapel with rounded lapels that form the shape of a clover leaf.



_ulster

a type of notched lapel with a seam around the edge. The lapels that are notched in a certain way, then they can be easily folded when the coat is buttoned up to the bottom.



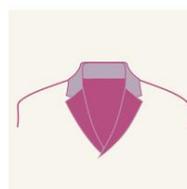
_notched shawl

it follows the shape of the notched lapel but it has no cut as the tuxedo.



_L-shaped

another variation in which the cut resembles an L.



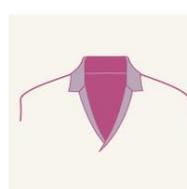
_chesterfield

the lapel of the chesterfield jacket, where often the upper part of the collar is made out of velvet.



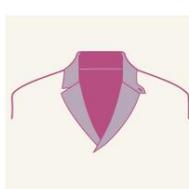
_napoleone

in this variation the two parts are clearly separated, resembling the jackets worn by Napoleon.



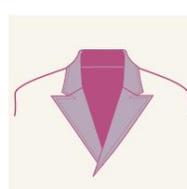
_T-shaped

another variation in which the cut resembles a T: the collar is wider than the lower lapels.



_tab

it presents a fastening with a small tab on the left and a hidden button on the right.



_framed

like the ulster, this kind of collar has a seam around the edge that sometimes stitches the collar also on the jacket.



NOTCH: il risvolto classico o “dentellato”. Il più diffuso, tipico della giacca monopetto: presenta un taglio nel tessuto simile ad uno scalino o ad un dente (detto gran). Sulle giacche ad un petto il rever è dritto o ha una curvatura appena accennata.

PEAK: il revers a lancia, tipico delle giacche doppio petto.

SHAWL: il collo sciallato. E’ caratterizzato per la mancanza del cran, il taglio che separa il rever vero e proprio dal colletto. E’ tipico delle giacche da smoking, ad un petto, e delle giacche da camera.

TUXEDO: un collo sciallato in satin tipico dello smoking.

FISH MOUTH: la forma dei revers ricorda la bocca di un pesce.

CLOVER: la forma dei revers ricorda un quadrifoglio.

ULSTER: questi revers hanno una cucitura che ne sottolinea la forma posizionata a circa mezzo centimetro dal perimetro esterno. Questo tipo di revers è creato in modo da potersi piegare all’interno per abbottonare del tutto il capo.

NOTCHED SHAWL: un collo sciallato che presenta il cran solo come dettaglio estetico e non taglio funzionale.

L-SHAPED: Qui il cran presenta una forma ad L, avendo la parte superiore dei revers di dimensioni più contenute rispetto alla parte inferiore.

CHESTERFIELD: è il collo della giacca Chesterfield, dove spesso la parte superiore dei revers è in velluto di colore scuro.

NAPOLEONE: ricorda la giacca napoleonica e presenta dei revers in cui la parte superiore è nettamente divisa dall’inferiore.

T-SHAPED: il contrario della variante L-shaped: ha la parte inferiore dei revers di dimensioni più contenute rispetto alla parte superiore.

TAB: ha una fettuccia ed un bottone nascosto che permette la chiusura completa del collo.

FRAMED: come la variante Ulster presenta una cucitura a vista che a volte fissa il collo anche al capo sottostante.

The Ultimate collar & cuffs Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *collar* fashion vocabulary •



_classic

The most common shirt collar. It has a clean look suitable for both formal and casual shirts.



_button down

A collar with buttonholes on the points to fasten them to the body of the shirt.



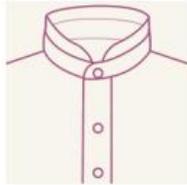
_spread

A shirt collar with a wide spread between the points, which can accommodate a bulky necktie knot.



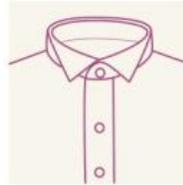
_club

A shirt collar with rounded points.



_mandarin

A short unfolded stand-up collar. It starts at the neckline and typically rise vertically 2-5 centimeters. It's the Western interpretation of dresses worn by Mandarins in Imperial China.



_wing tip

A formal collar style, designed to be worn under a tuxedo for white or black tie events. Normally it is worn with the bow-tie.

• the ultimate *cuffs* fashion vocabulary •



_one button

The most common type of cuffs with a fitted button: the button is stitched on one side of the divide and buttonhole on the other.



_two buttons

It closes with two buttons, one on top of the other. Some cuffs have the option of cutting off the buttons when necessary to convert the shirt to a single-cuff worn with cufflinks.



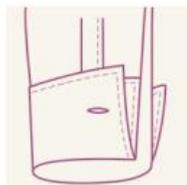
_rounded

It's simply a barrel cuff with round corners. Rounded cuffs give off a slightly more casual and relaxed.



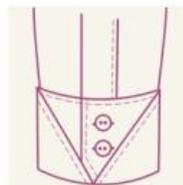
_angle cut

A slight variation of the rounded cuff, the only difference being the angled cut at the base of the cuff.



_french

The most formal cuff. It is twice as long as regular cuffs and then folded back on themselves and closed with cuff links.



_neapolitan

A two-button turnback cuff with an extra piece of fabric folded back to imitate a French cuff, but is held together by two buttons. Also known as cocktail, capril, or bond cuff.

www.fractals.it

FRACTALS LAB

Enéerie questo mese vi porta alla scoperta dei diversi tipi di colletti e polsini delle camicie.

Ecco le definizioni in italiano:

COLLETTI:

CLASSIC: il collo per eccellenza, adatto ad ogni occasione, da portare con la cravatta, ma anche slacciato, con un outfit formale ma anche sotto al maglioncino.

BOTTON DOWN: chiamato anche Soft Roll Collar, presenta due bottoncini per fermare le punte. È un modello informale, usato soprattutto da chi ama l'abbigliamento casual/sportivo.

SPREAD: altrimenti detto collo alla Francese o aperto: è in assoluto il collo più utilizzato dagli europei. Presenta un taglio netto che accorcia e divarica le punte e può essere indossato sia con cravatta quanto senza.

CLUB: adatto nelle occasioni formali e non, il collo Club ha la particolarità di avere le punte arrotondate. Molto in voga negli anni '20.

MANDARIN: il collo alla coreana è composto essenzialmente solo dal solino; usato in passato per tuniche e camicie da notte, poi per camicie adatte a smoking e frac, oggi invece per camicie di lino casual e sportive.

WING TIP: il collo ad alette, o collo tuxedo, è un must per gli sposi e un dettaglio indispensabile per le occasioni più formali insieme a tight, smoking o frac. È perfetto abbinato a farfallino.

POLSINI:

ONE BOTTON: il polsino diritto con un solo bottone è adatto alle camicie più casual e sportive.

TWO BOTTONS: il polsino con due bottoni è più elegante rispetto a quello con un unico bottone. È ottimo per le occasioni più formali.

ROUNDED: un tipo di polsino informale, ideale per vestire in modo casual. Si abbina alla perfezione con colletti di tutti i tipi, e normalmente si porta con un solo bottone.

ANGLE CUT: il polsino smussato contraddistingue una camicia versatile ed è spesso abbinato ad un collo classico.

FRENCH: il polsino alla francese è il più formale ed è anche detto polsino doppio. Deve essere ripiegato in modo tale da far coincidere le asole per allacciare i gemelli.

NEAPOLITAN: il polsino napoletano è un compromesso tra il polsino a due bottoni e il polsino francese. Spesso l'interno della piega è di colore diverso dal resto del polsino.

The Ultimate Yokes & Hems Fashion Vocabulary

• the ultimate *yokes* fashion vocabulary •



_horizontal

the yoke, on the front of the shirt, ends horizontally at the middle of the armhole



_diagonal

the yoke starts from the middle of the armholes and ends on the center front of the shirt with diagonal cut



_western

typical yoke of cowboys shirts. It has a close tip on the front formed by two bows



_scalloped

the yoke starts from the middle of the armholes and falls with a sinuous line down to the center of the shirt



_inverted pleat

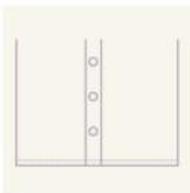
yoke that starting from the middle of the armholes connects to the collar forming a cutting tip downwards



_snap down

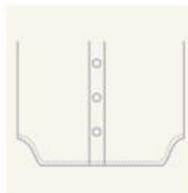
yoke that forms a tip down, similar to the inverted pleat yoke, and is decorated by a snap button

• the ultimate *hems* fashion vocabulary •



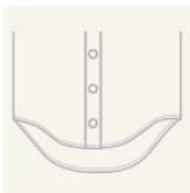
_straight

simple hem ending with a straight cut



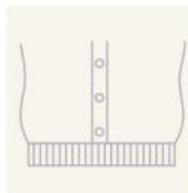
_shirt hem

typical hem of male shirts that goes up slightly on the hips



_shirrtail hem

slightly curved, rises to the sides and is a few inches longer at the back



_banded

the hem is formed by an elastic band



_baseball

typical hem of the shirts used in baseball; it is longer on the back and rounds up on the sides



CARRÉ:

HORIZONTAL: carré che termina con un taglio dritto a metà del giro manica.

DIAGONAL: carré terminante con un taglio orizzontale; inizia a metà del giro manica e si abbassa verso il centro davanti.

WESTERN: carré caratteristico delle camicie in stile cowboy. Si distingue perché al centro ha una punta che scende verso il basso.

SCALLOPED: carré che termina con un taglio a “S”.

INVERTED PLEAT: carré che forma un angolo partendo da metà del giro manica e unendosi al collo.

SNAP DOWN: carré che termina con un angolo trattenuto al centro da un bottone.

ORLI:

STRAIGHT: orlo semplice, tagliato dritto sia sul davanti che sul retro del capo.

SHIRT HEM: orlo che risale leggermente sui fianchi; è caratteristico delle camicie maschili.

SHIRTTAIL HEM: orlo presente in alcune tipologie di camicie. Oltre a rialzarsi leggermente sui fianchi ha la parte posteriore più lunga di quella anteriore di alcuni centimetri.

BANDED: orlo solitamente utilizzato per maglioni, cardigan e felpe sportive. È composto da una banda elastica che si stringe all'altezza dei fianchi.

BASEBALL: caratteristico delle uniformi da baseball, è un orlo che si arrotonda sui fianchi ed è più lungo sul retro di qualche centimetro.

The Ultimate Back Yokes Fashion Vocabulary

—• the ultimate *back yokes* fashion vocabulary •—



_horizontal

simple shirt yoke cut horizontally



_split

horizontal yoke divided into two pieces at the center of back



_darted

horizontal yoke with two pleats in the middle of the shoulders



_perpendicular pieces

horizontal yoke divided into three pieces that create two vertical cuts at the base of the neck



_notched

yoke divided into two pieces joined to the center of the back to form a small tip upwards



_overlapped notched

yoke divided into 2 pieces, the left side overlaps the other at the center of the back forming a small tip



_horizontal with insert

simple shirt yoke with an insert cut



_rounded

horizontal yoke with rounded ends near the armholes



_gusset split

the yoke presents an opening at the center of the back



_western

yoke characteristic of the western shirts, it is formed by two strings that joining the center form a tight tip



_western 2

typical yoke of some western shirts, it's characterized by having more tips than the classical western



_scalloped

horizontal yoke with upward arched ends



HORIZONTAL: carré semplice che taglia orizzontalmente il dietro della camicia.

SPLIT: carré diviso in due parti; presenta un taglio verticale al centro.

DARTED: carré con due pienes che danno origine due tagli al centro delle spalle.

PERPENDICULAR PIECES: carré con un tassello verticale al centro, forma 2 tagli verticali che si uniscono al collo.

NOTCHED: carré diviso in due, formano un taglio al centro della schiena che termina con un piccolo angolo rivolto verso l'alto.

ROUNDEDE: carré dal taglio orizzontale che termina con degli angoli arrotondati all'attacco con il giromanica.

HORIZONTAL WITH INSERT: carré semplice con un inserto di stoffa abbastanza stretto a sottolinearne la forma.

GUSSET SPLIT: carré diviso da un'apertura ad occhiello.

WESTERN: carré caratteristico delle camicie indossate dai cowboy americani. Si caratterizza per terminare al centro della schiena con una stretta punta rivolta verso il basso.

WESTERN 2: altro carré utilizzato nelle camicie da cowboy, è tagliato con una forma a più punte rivolte verso il basso.

SCALOPPED: carré tagliato orizzontalmente con gli angoli esterni arrotondati verso l'alto.

THE ULTIMATE DENIM POCKETS FASHION VOCABULARY

enérie Fashion & Lifestyle

—• the ultimate *denim pockets* fashion vocabulary •—



_no pocket

Jeans with no back pockets are generally regarded as no-no.



_traditional

Rear patch pocket attached to exterior of pants. It ends to a point and has decorative stitching.



_carpenter

Multi-pocket jeans. It's used in carpenter/cargo styles.



_embellished

Fashion, embellished, decorated pockets.



_flap with bottom

Back flap pocket with snap closure



_oval pocket

Rear oval patch pocket.



_flap with belt

Flap patch pocket that allows for expansion from a pleat in the center.



_slit with zipper

Rear pocket with zipped closure.



_traditional 5 pocket

This is the most widely used pocket configuration, with the fifth pocket being the small coin pocket.



_stitched round pocket

Frontal round pockets with stitching.



_seamed

Pocket in inside pants, opening finished with a seam.



_diagonal with zipped

Diagonal pockets with a small pocket inside a larger pocket with zipped closure.



_patch zipped pocket

Frontal patch pocket with zipped closure.



_patch with diagonal opening

Frontal patch pocket with diagonal opening.



_rectangular patch pocket

Front rectangular patch pocket, it's attached to the exterior of the pants.



_embellished pocket

Jeans embellished with matte buttons and metallic stitching

- **NO POCKET:** jeans privi di tasche.
- **TRADITIONAL:** jeans con tasche posteriori applicate terminanti a punta e con cuciture a decorative a forma di ala di gabbiano.
- **CARPENTER:** jeans multi-tasche tipici del modello da carpentiere.
- **EMBELLISHED:** tasche posteriori, che possono avere diverse forme, decorate da cuciture, borchie e applicazioni di vario genere.
- **FLAP WITH BOTTON:** tasca posteriore con patta chiusa da un bottone a pressione.
- **OVAL POCKET:** tasca posteriore dalla forma arrotondata.
- **FLAP WITH BELT:** tasca con patta caratterizzata da una piega centrale che consente una maggiore capienza.
- **SLIT WITH ZIPPER:** tasca posteriore con un'apertura chiusa da una zip.
- **TRADITIONAL 5 POCKET:** jeans modello classico con due tasche posteriori applicate e tre tasche anteriori, una delle quali (chiamata key pocket) è più piccola e parzialmente inserita all'interno della tasca destra.
- **STICHD ROUND POCKET:** tasca anteriore arrotondata con cuciture.
- **SEAMED:** tasca sagomata inserita nella cucitura sui fianchi, solitamente rifinita con cuciture.
- **DIAGONAL WITH ZIPPED:** tasca diagonale sagomata con, all'interno della tasca destra, un'apertura con la zip.
- **PATCH ZIPPED POCKET:** tasca anteriore applicata con un'apertura dalla chiusura a zip.
- **PATCH WITH DIAGONAL OPENING:** tasca applicata con apertura diagonale terminante sul fianco.
- **RECTANGULAR PATCH POCKET:** tasca anteriore applicata dalla forma rettangolare.
- **EMBELLISHED POCKET:** tasca anteriore decorata con cuciture, borchie e strass.

The Ultimate Patch Pockets Fashion Vocabulary

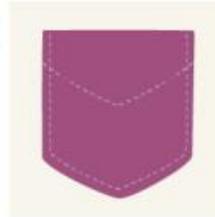
enérie Fashion & Lifestyle

-- the ultimate *patch pockets* fashion vocabulary --



_patch pocket

Patch pockets are stitched onto the outside of garment.



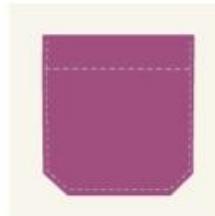
_regular dress

Patch pocket ending with a pointed shape. Often it presents stitching.



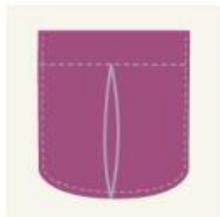
_regular sport

Patch pocket with a rounded lower edge.



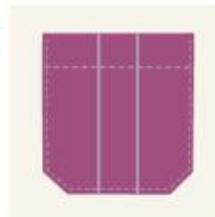
_classic

Patch pocket with an angular lower edge.



_inverted pleat

A patch pocket with a inverted pleat. The pleat can remain open or can be closed with a stitch.



_box pleat

A patch pocket with a box pleat to create more space within the pocket. The pleat can remain open or it can be sealed with a stitch.



_classic flap

A patch pocket with a bagged out flap, with the same width of the patch and stitched above it to cover the opening. It is finished with a button or stud fastening.



_regular dress flap

A regular dress pocket with a flap.



_box pleat flap

Flap pocket with a bagged out shape.



_cargo pocket

Patch pocket with a pleat behind it that expands to accommodate more place within it. Applied to work jackets and coats.



_safari pocket

Patch pocket with a box pleat. The pleat continues on the flap, which is closed by a button.



_saddle pocket

Pocket with flap fastened by a belt.

PATCH POCKET: tasca applicata che può essere presente su abiti, giacche, pantaloni e cappotti. Può avere diverse forme e normalmente presenta impunture a vista.

REGULAR DRESS: tasca applicata terminante con una leggera punta; le impunture a vista possono presentarsi anche doppie.

REGULAR SPORT: tasca applicata dalla forma tondeggiante.

CLASSIC: tasca applicata dalla linea squadrata, può avere gli angoli tagliati.

INVERTED PLEAT: tasca applicata con piega a soffietto.

BOX PLEAT: tasca applicata, solitamente di forma quadrata o rettangolare, con una piega centrale che ne aumenta la capienza.

CLASSIC FLAP: tasca applicata con patta, solitamente chiusa da un bottone.

REGULAR DRESS FLAP: tasca applicata terminante a punta con patta.

BOX PLEAT FLAP: tasca applicata con piega centrale a cannone e patta.

CARGO POCKET: tasca a sacchetto applicata con patta e chiusura a due bottoni.

SAFARI POCKET: tasca applicata con piega centrale, presente anche sulla patta, e bottone per chiusura. Si trova sulle giacche sahariane.

SADDLE POCKET: tasca applicata con patta e cinghia come chiusura, ispirata alle selle da equitazione.

THE ULTIMATE POCKETS FASHION VOCABULARY – PART 3

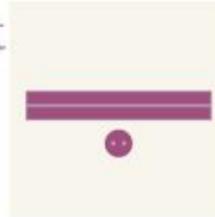
enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *pockets* fashion vocabulary • part 3



_bound pocket

Slash pocket with both edges of opening finished with binding. It is also called buttonhole, besom or double welt pocket.



_welt pocket with button

Pocket with one or two bindings and a button just under the opening to keep it closed. The buttonhole is sewed on the fabric of the item.



_welt pocket with tab

Slash pocket with a double binding from which a buttonhole comes out to tie to a button placed just under the opening.



_classic

Slash pocket with a rectangular piece of fabric that lifts from the opening and is sewed on the edges to block it.



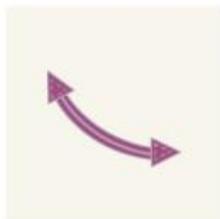
_welt pocket with zip

Slash pocket with a double binding and a zip in the middle of the opening.



_welt pocket with flap

Welt pocket with a piece of fabric that hangs down over the pocket opening.



_smiley pocket

Curved bound pocket used on western shirt. May be reinforced at the ends with embroidered arrows.



_chino pocket

Front hip pocket forms a straight line from the waistline to the side seam.



_continental pocket

Front hip pocket formed by an angle that starts from waistline and ends on the side seam.



_western pocket

Front hip pocket forms a curve from the waistline to the side seam.



_ticket pocket

Small patch pocket sewn inside a large pocket to hold ticket, keys or coins.



_denim jacket pocket

Welt pocket with flap fastened with a button. It looks like a patch pocket thanks to a stitching that simulates the shape of the pocket.

BOUND POCKET: Tasca che consiste in un sottile listino applicato, di solito dello stesso tessuto del capo. Le tasche possono essere ad uno o due filetti.

WELT POCKET WITH BOTTOM: Tasca a uno o due filetti con un bottone posto poco sotto l'apertura che tiene chiusa la tasca, l'asola è cucita direttamente sul tessuto del capo.

WELT POCKET WITH TAB: Tasca a doppio filetto da cui fuoriesce un'asola in stoffa che si allaccia a un bottone posto subito sotto l'apertura della tasca.

CLASSIC: Tasca a filetto che presenta un rettangolo di stoffa che si alza dall'apertura ed è cucito ai lati per bloccarlo.

WELT POCKET WITH ZIP: Tasca a doppio filetto che presenta una zip nell'apertura centrale.

WELT POCKET WITH FLAP: Tasca a filetto che presenta una patta a coprire l'apertura della tasca.

SMILEY POCKET: Tasca dalle linee curve tipica delle camicie in stile western. Può avere un rinforzo cucito alle estremità a forma di freccia.

CHINO POCKET: Tasca diagonale sagomata inserita nella cucitura sui fianchi dei pantaloni.

CONTINENTAL POCKET: Tasca frontale sagomata che presenta due angoli, uno in vita e uno sulla cucitura del fianco.

WESTERN POCKET: Tasca frontale sagomata dalla linea curva.

TICKET POCKET: Piccola tasca frontale dei pantaloni interna a quella più grande che termina sul fianco. Serve per riporre biglietti, chiavi o monete.

DENIM JACKET POCKET: Tasca tipica delle giacche in jeans. È una tasca tagliata coperta da una patta, ma che presenta cuciture che creano l'illusione di una tasca applicata.

The ultimate BAG Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *bag* fashion vocabulary •



_backpack
supported by the shoulders with double handles and lies across the back



_hobo
large, shoulder carried, with a main compartment closure



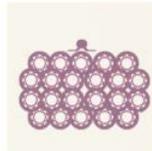
_baguette
relatively long from side to side and small from top to bottom



_messenger
with a long strap to be worn across the body; if smaller, it's a sling bag



_barrel
cylindrical, resembles a barrel



_minaudiere
for the evening, with a hard case and often covered in beads or crystals.



_bucket
roomy, shaped like a bucket, usually has an open top and shoulder strap.



_quilted
features a topstitched pattern similar to a quilt.



_clutch
small but long (rectangular), without a handle, for the evening. If similar to a letter, it's called envelope



_saddle
originally a bag hung over a saddle.



_doctor
flat-bottomed with rounded sides, slightly elongated and two large handles over a collapsible metal frame



_satchel
top closure, top carry handle, flat bottom; similar to vintage school bags



_duffel / sea
large, usually for travel or sports; in the past, used mainly by sailors



_shopper
rectangular, often in canvas, perfect for shopping, single handled



_flap
featuring a folding flap closure



_tote
large, double handled with an open top and open main compartment.



_frame
quite rigid, rectangular shaped, similar to a money purse



_wristlet
clutch shaped with an attached strap

Inauguriamo una nuova rubrica: il Fashion Vocabulary, per fare luce sulla nomenclatura specifica del mondo della moda.

La prima puntata è dedicata alle borse: andiamo a definirle in italiano:

BACKPACK: lo zaino. In ambito strettamente high fashion è lo zainetto in pelle con fibbie sottili, grande quanto una shopper.

BAGUETTE: dalla forma del pane francese, definisce una borsa più lunga che larga; famosa è quella di [Fendi](#).

BARREL: borsa dal corpo cilindrico che ricorda un barile.

BUCKET: capiente, a forma di secchio, spesso arricciata in corrispondenza della chiusura.

CLUTCH: pochette (=mini borsa) da sera senza manico, da portare a mano. Se a forma di busta, si dice **envelope**.

DOCTOR: ricorda nella forma la classica borsa da medico.

DUFFEL/SEA: borsone sportivo originariamente utilizzato dai marinai.

FLAP: borsa che prevede una chiusura ripiegata che si sovrappone su un lato.

FRAME: borsa di forma simile al borsellino da monete, di forma squadrata e chiusura metallica.

HOBO: borsa morbida da spalla, con cerniera unica alla chiusura

MESSENGER: in origine borsa portata dal postino, squadrata e maschile. Se di dimensioni più piccole, si dice **sling bag**.

MINAUDIERE: clutch tempestata di pietre preziose.

QUILTED: borsa dal tessuto trapuntato simile ad un piumino. La leggendaria quilted bag è di [Chanel](#).

SADDLE: si ispira alle borse da sella portate sul lato del cavallo.

SATCHEL: cartella scolastica o maschile vintage.

SHOPPER: borsa in tela da shopping con un unico manico.

TOTE: borsa capiente senza chiusura superiore; nasce come borsa da shopping o da spiaggia.

WRISTLET: pochette da sera con manico da polso.

The Ultimate Wallets Fashion Vocabulary

—• the ultimate *wallets* fashion vocabulary •—



_check wallet

a large wallet used to hold the checkbook.



_money bag

small but roomy, used to store only coins.



_front pocket

wallet with no currency compartment and very few pockets for cards. Usually banknotes are folded and held in the front pocket.



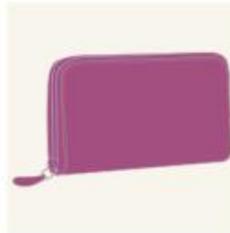
_bi-fold wallet

a type of wallet in which the banknotes are folded over once. Credits card may be stored horizontally or vertically



_travel wallet

used by travellers to hold money and documentation, such as passports, tickets, boarding pass and other similar items.



_zip around

normally this wallet has a rectangular shape. It is fastened by a zip on three sides.



www.fractals.it



CHECK WALLET: Più lungo rispetto ai classici portafogli, è fatto per contenere principalmente carnet di assegni, soldi e documenti.

MONEY BAG: Piccolo e capiente, è pensato per contenere unicamente monete.

FRONT POCKET: Portafoglio con tasca frontale in cui vengono riposte le banconote piegate.

BI-FOLD WALLET: Lungo e sottile, è creato per essere inserito nelle tasche di giacche e cappotti. Solitamente non è previsto uno spazio per le monete.

TRAVEL WALLET: É provvisto di cinture o cinghie che permettono di indossarlo a stretto contatto con il corpo, in modo da proteggere soldi e documenti.

ZIP AROUND: Portafogli dalle varie forme e dimensioni la cui cerniera chiude i tre lati.

The ultimate SHOES Fashion Vocabulary (parte 1)

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *shoes* fashion vocabulary • (part 1)



_pump
defines any elegant woman shoe with a heel



_platform
pump with thick soles at least 4 inches in height



_cone
thick heel shaped as a icecream cone.



_mary jane
closed, low-cut shoe with one or more straps across the instep



_peep toe
the tip is cut away to leave the large toe partially exposed



_t-strap
shoes which have a strap running vertically up the foot, towards the ankle of the wearer



_open toe
the tip is cut away to leave the toes exposed



_d'orsay
the vamp and the sides of the shoe are cut away, revealing the arch of the foot and partially the toes



_stiletto
a tall, slim heel with minimum height of 2 inches



_wedge
occupies the entire space under the arch and heel portions of the foot.



_slingback
backless and with a strap that crosses behind the heel or ankle



_scarpin
classic light shoe with a thin heel



_kitten
short, slender heel, usually from 3.5 cm to 4.75 cm high with a slight curve



_ankle strap
has a strap that completely encircles the ankle



_chunky
a thick heel with a rectangular parallelepiped shape



_ruby slipper
worn by Dorothy in The Wizard of Oz; Cinderella's cristal shoes have the same shape



_spool
with a heel wide at the top and bottom and narrower in the middle



_lobster claw
created by Alexander McQueen for SS2010, has the shape of a lobster claw

Questo mese il Fashion Vocabulary ci porta alla scoperta delle scarpe: la prima di due infografiche ci porta nel mondo delle scarpe da donna.

Ecco le definizioni in italiano:

PUMP: definizione generica di qualsiasi décolleté da donna.

CONE: scarpa elegante con tacco a forma di cono.

PEEP TOE: décolleté che lascia scoperta una piccola porzione della punta del piede.

OPEN TOE: décolleté che lascia scoperta interamente la parte delle dita del piede.

STILETTO: scarpe eleganti con tacco alto, sottile ed appuntito. Famose le [Manolo Blahnik](#)

SLINGBACK: conosciute anche come “chanel”, sono scarpe con tallone scoperto e punta coperta.

KITTEN: con tacco corto, accompagnato da una curva all’attacco con la suola. Portate alla ribalta da [Audrey Hepburn](#).

CHUNKY: scarpa con tacco spesso e grosso, che ricorda un tronco d’albero.

SPOOL: scarpa con tacco a rocchetto.

PLATFORM: pump che presenta una suola rialzata ad aumentarne vertiginosamente l’altezza.

MARY JANE: dal nome della protagonista di [Buster Brown](#), un fumetto americano degli inizi del ‘900.

T-STRAP: detta così per la forma a T che crea il cinturino alla caviglia collegato alla punta della scarpa.

D’ORSAY: peep toe con i lati del piede scoperti.

WEDGE: scarpa con la zeppa, ovvero un rialzo che copre interamente la superficie della suola.

SCARPIN: la scarpa elegante per eccellenza, leggera, con tacco sottile. Legata all’immagine di [Marilyn Monroe](#).

ANKLE STRAP: scarpa con cinturino alla caviglia.

RUBY SLIPPER: le scarpette rosse di [Dorothy](#) nel Mago di Oz. Altra scarpa famosa con questa forma è la scarpetta di cristallo di [Cenerentola](#).

LOBSTER CLAW: create da [Alexander McQueen](#) per la SS 2010, ricordano la forma della pinza di un granchio.

The ultimate SHOES Fashion Vocabulary (parte 2)

enérie Fashion & Lifestyle

— the ultimate *shoes* fashion vocabulary — (part 2)



_frye

boots with 5 cm heels, harness belt around ankles and mid calf shaft with handles on the sides.



_monk

low shoe held to the foot by a strap passing over the instep and usually buckled at the side.



_country

historically worn by american cowboys, with a Cuban heel (slightly angled towards the front) and no lacing



_oxford

classic british closed lace up dress shoes. Often with a toe cap, or embellished with perforations.



_wellington

as known as rubber boots, rain boots, wellies. Waterproof.



_winkle picker

sharp and long pointed toe, became popular in UK amongst the rock'n'roll fans in the 50s.



_flip flop

footwear with a band between the biggest toe and the other toes. Most often made from rubber



_bicolor

variation of the Oxford, with sections that are color blocked for decoration.



_mule

backless and often closed-toed. Mules can be any heel height - from flat to high.



_mocassin

soft shoes made of one piece of leather, stitched together at the top



_espadrilla

flat, closed toed and closed back shoes traditionally made out of canvas with a jute sole.



_loafer

low leather step-in shoe resembling a mocassin but with a broad, flat heel.



_clog

rounded shoes made entirely or partially out of wood.



_dockside

laced boat shoes similar to mocassin, are typically canvas or leather with non-marking rubber soles.



_slip-on

without buttons, straps, zippers, etc., so as to be put on easily and quickly



_desert

lace up in two eyelets, ankle high, low heel and rounded toe. Usually in leather or suede.



_ballerina

Inspired by ballet slippers. Flat heel, closed toe, typically low-cut, showing a lot of the top of the foot.



_chelsea

a type of riding boots, ankle high, tight fitted to the feet with an elastic band on the side - no laces or zippers.

Eccoci all'appuntamento con la seconda parte del Fashion Vocabulary dedicato alle scarpe, con un focus stavolta sulle scarpe comode e su quelle da uomo.

Ecco le definizioni:

FRYE: stivali rigidi, erano nel corredo dei soldati americani nella Seconda Guerra Mondiale. Durevoli e robusti finiscono leggermente a punta, hanno tacco quadrato basso ed una cintura alla caviglia retta da una fibbia nel lato esterno. Hanno solitamente 5 cm di tacco.

COUNTRY: stivale originariamente indossato da i cowboys americani. Ha un tacco Cubano (angolato leggermente verso il davanti), punta da arrotondata ad appuntita, nessuna stringa ed una forma ondulata nella parte alta.

WELLINGTON: detti anche stivali di gomma, da pioggia. A prova d'acqua, solitamente in gomma o PVC, si fermano sotto il ginocchio, hanno punta arrotondata, nessun laccio e 3 cm di tacco.

FLIP FLOPS: le infradito classiche, con bande tra alluce e secondo dito del piede, spesso in gomma e con bande da 1 cm a 3 di larghezza.

MULE: scarpa dalla punta chiusa e tallone aperto. Può avere un tacco di qualsiasi altezza. Anche materiali e forme cambiano.

ESPADRILLA: un classico da spiaggia, è piatta, chiusa, fatta di tela e con la suola creata con una corda di juta intrecciata.

CLOG: scarpe dalla forma arrotondata fatte interamente di legno. Inizialmente associate al duro lavoro nei campi, diventano moda nel corso del 21esimo secolo.

SLIP-ON: morbide, senza bottoni, straps, zip. Devono far "scivolare" agilmente il piede dentro. Forma e materiali possono essere vari.

BALLERINA: prende ispirazione dalla calzatura del balletto classico: piatta, chiusa sulla punta, costruzione da slipper (CFR [The Ultimate SHOES Fashion Vocabulary parte 1](#)), tagliata bassa in modo da scoprire completamente il collo del piede.

MONK: scarpa bassa da uomo chiusa da uno strap normalmente bloccato sul fianco della scarpa.

OXFORD: scarpa elegante inglese in pelle con lacci, punta rinforzata o abbellita da elaborate perforazioni della pelle.

WINKLEPICKERS: scarpe appuntite e lunghe, che ricordano calzature medievali e salirono alla ribalta negli anni '50, indossate dai fan del rock'n'roll.

BICOLOR: una variante della Oxford, con tre o quattro sezioni in due colori contrastanti e perforazioni decorative.

MOCASSIN: scarpa di morbida pelle, creata con un unico pezzo di pelle cucito assieme nella parte alta, e spesso con una linguetta addizionale di pelle. Ha spesso decorazioni e ricami, e la suola è morbida e flessibile.

LOAFER: scarpa bassa in pelle che assomiglia al mocassino ma presenta una suola priva di tacco.

DOCKSIDE: scarpe con lacci stile barca, simili al mocassino e solitamente in tela o pelle con soles di gomma.

DESERT: stivaletto alla caviglia con stringhe a due giri, tacco basso e punta arrotondata. Solitamente in pelle scamosciata.

CHELSEA: un tipo di stivaletti da equitazione. Altezza alla caviglia, fitting stretto intorno al piede grazie ad una banda elastica che sostituisce lacci o zip.

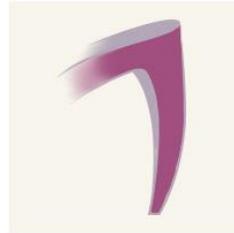
THE ULTIMATE HEELS FASHION VOCABULARY

—• the ultimate *heels* fashion vocabulary •—



_cone

Low or medium heel. It has the shape of an inverted cone.



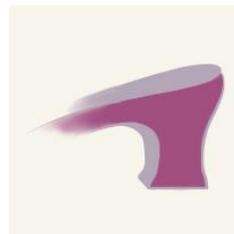
_curved

High and thin heel. It has a curved shape. The arch formed by the heel is curved towards the outside.



_cuban

Solid heel that moves from the heel to the ball of the foot. The final part can expand.



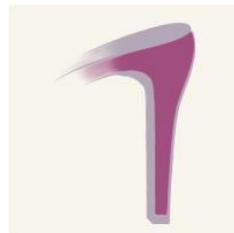
_luigi XV

It has medium height. Its rear part is particularly concave while the front part moves from the heel to the ball of the foot.



_italian

It's a very high, thin and straight heel.



_stiletto

Heel thin near the insertion of the sole of foot and down right.



_pin

It is a very feminine and provocative heel. Being very tall and thin, it slims the figure.



_spool

Heel wide at the base. It narrows at the center and it widens slightly at the end.



_wedge

Sole made in a single piece that raises the shoe.



_flared

It was famous in the '60s. It has a flared shape, thinner at the plant and wide at the end.



CONO: tacco basso o di media altezza con la forma di un cono rovesciato.

CUNEO: normalmente alto, sottile e dalla forma curva. L'arco formato dal tacco si sposta verso l'esterno del tallone per poi rientrare verso la pianta del piede.

CUBANO: tacco massiccio di altezza media o bassa che si sposta dal tallone verso la pianta del piede. La parte finale può allargarsi leggermente.

LUIGI XV: chiamato anche tacco a coda, è di media altezza e ha la parte posteriore particolarmente concava, mentre quella anteriore è spostata dal tallone verso la pianta del piede.

SPILLO: è il tacco più femminile e provocante di tutti. Essendo molto alto e fine slancia molto la figura.

STILETTO: tacco che si assottiglia notevolmente vicino all'attaccatura della pianta del piede e scende dritto.

ITALIANO: Tacco, normalmente alto, molto sottile e dritto.

ROCCHETTO: tacco ampio alla base, si stringe al centro per poi allargarsi leggermente alla fine.

ZEPPA: suola realizzata in un unico pezzo che rialza tutta la scarpa.

CAMPANA: tacco in voga negli anni '60, ha una forma svasata, più sottile alla pianta e largo verso la fine.

The ultimate GLASSES Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

— • the ultimate *glasses* fashion vocabulary • —



— Round Eye

Circular shaped lenses and frame. Eternalized by John Lennon.



— Cat Eye

Top outer edges pointed up and rounded bottom. Marilyn Moroe's favorite.



— Wayfarer

Medium squared shades with thick plastic frame. Iconized by Bob Dylan and Andy Warhol.



— Aviator

Originally developed in 1936 by Ray-Ban for pilots. With triangular oval lenses and very thin metal frames.



— Pantos

Quintessential masculine 50's and 60's iconic eyewear. Featuring Keyhole bridge and thick acetate rim.



— Clubmaster

Also called brownie from the fact that the bold upper part of the frames frame the lenses in the same way that eyebrows frame the eyes.



— Wrap

Glasses that wrap around the face with big wide lenses for protection against ultra violet rays.



— Biker

Variation of a wrap, designed for bikers to brave high speed winds, all weather conditions and lighting.



— Shield

A variation of wrap with extremely wide monolenses also designed for protection.



— Oval

Oval shaped glasses are very popular in all sizes, colors and materials.



— Square

Squared sunglasses in several different sizes, frames, colors and materials. The most iconic one is the oversized, acetate framed style known as Jackie O sunnies.



— Pilot

Developed to protect pilot's eyes when flying these type of glasses include a variety of styles such as the famous Aviator.



— Butterfly

Lenses with a distinct, butterfly wing shape. Generally oversized with plastic frames.



— Heart

Believed to have started as a Valentine's day attire, became iconic thanks to Kubrick's Lolita.



— Goggles

Another kind of protective eyewear, used in very extreme sports practice such as skiing, snowboarding and skydiving.



— Mirrored

Mirror coating on the surfaces of the lenses. Effective in extreme weather conditions as they allow minimum light to pass through the lenses.



— Ful Vue

Partially or totally rimless, with a single "eye wire" running along the top of the frame connecting the nose bridge and temples (arms).



— Polarized

Like mirror shade, polarized refers to lenses properties. These types of sunglasses enable them a glare-free vision even in the bright sun light.

Questo mese vi portiamo alla scoperta dei nomi degli occhiali da vista e da sole:

ROUND EYE: montatura sottile per occhiali da sole o da vista con lenti circolari. Resa famosa da personaggi quali Gandhi, John Lennon, Harry Potter.

WAYFARER: lenti grosse e squadrate su montatura in plastica spessa. Sono gli occhiali di Bob Dylan e Andy Warhol

PANTOS: lenti arrotondate su montatura spessa e ponte a forma di serratura della porta. Gli occhiali da vista iconici degli anni 50 e 60, con montatura in corno.

WRAP: occhiali con montatura fasciante che evita la penetrazione dei raggi solari; divennero famosi tra le star americane negli anni 90.

SHIELD: una variante degli wrap con monolente fasciante, utilizzata spesso negli sport. Dior la propone nel [Resort 2014](#).

SQUARE: occhiali con lenti squadrate. Possono essere di tutte le forme e dimensioni, ma la forma più iconica è quella degli [Jackie O Sunnies](#).

BUTTERFLY: hanno lenti con forma ad ali di farfalla; solitamente sono oversize e da sole.

GOGGLES: occhiali protettivi oversize utilizzati in sport estremi come sci, snowboard, skydiving.

FUL VUE: occhiali da vista dalla montatura inesistente o parziale, leggeri e di metallo.

CAT EYE: le lenti hanno la forma degli occhi di un gatto, ovvero leggermente a punta nell'angolo esterno. Associati a Marilyn Monroe.

AVIATOR: creati nel 1936 da [Rayban](#) per i piloti d'aereo, hanno lenti ovali triangolari per proteggere maggiormente l'occhio dal sole.

CLUBMASTER: detti anche "brownie" perché la mezza montatura ricalca esattamente la linea delle sopracciglia.

BIKER: occhiali protettivi dei motociclisti. Fascianti e con uno stile molto aggressivo.

OVAL: qualsiasi tipo di occhiale che presenti lenti di forma ovale.

PILOT: termine generico per occhiali protettivi da aviazione; comprende tra i suoi modelli gli Aviator della Rayban.

HEART: portati alla ribalta dalla Lolita di Kubrick, hanno lenti a forma di cuore e rappresentano l'innocenza unita a malizia.

MIRRORED: con lenti specchiate, che permettono una maggior protezione e rifrazione della luce. Proposti da Jonathan Saunders nel [Resort 2014](#).

POLARIZED: occhiali che presentano sulla lente una tecnologia capace di diminuire l'impatto della luce sulla vista.

The Ultimate Belts Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

• the ultimate *belts* fashion vocabulary •



1/2" narrow classic buckled

classic pierced belt with an height of 0,5 inches.



1" classic buckled

classic pierced belt with an height of 1 inch.



1 1/4" sport

sportswoman belt with no claps, with an height 1 and 1/4 inches.



1 1/4" western

belt with an height of 1 and 1/4 inches, typical of the western clothing, with a showy clasp and a metallic tip.



woven belt

belt crafted in a thick woven fabric.



braided belt

belt crafted with a binding of drawstring and strips of fabric or leather.



elastic sport

sportswoman belt crafted with an elastic fabric.



tubular knot

belt composed by a single tubular strip to be knot on the waist.



self fabric tie

belt composed by a strip of fabric knot on the waist.



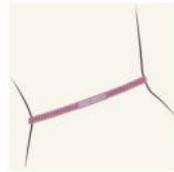
double ring

belt with latch composed by two rings.



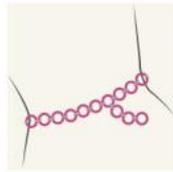
rope/cord

belt composed by one or more drawstrings tied together.



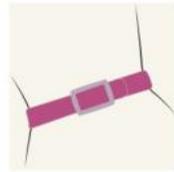
narrow metal expansion

tight belt composed by metallic knitting.



chain

chain composed by metalling rings.



medium width basic

smooth belt with medium height.



medium leather sash

leather belt with medium height.



indian belt

belt inspired to the clothing to the native americans. It is composed by disks of leather and metal strongly garnished and bound together.



www.fractals.it



1/2'' NARROW CLASSIC BUCKLED: cintura classica forata alta mezzo pollice (1,27 cm).

1'' CLASSIC BUCKLED: cintura classica forata alta un pollice (2,54 cm).

1 1/4'' SPORT: cintura sportiva senza fibbia, alta 1 1/4 pollici (3,2 cm circa)

1 1/4'' WESTERN: cintura alta 1 1/4 pollici caratteristica dell'abbigliamento western, con vistosa fibbia e punta metallica.

WOVEN BELT: cintura fabbricata con spesso tessuto intrecciato.

BRAIDED BELT: cintura fabbricata con un intreccio di cordoncini, strisce di tessuto o pelle.

ELASTIC SPORT: cintura sportiva realizzata con un tessuto elastico.

TUBULAR KNOT: cintura composta da un unico cordone tubolare che si annoda in vita.

SELF FABRIC TIE: cintura costituita da una striscia di tessuto annodato in vita.

DOUBLE RING: cintura con chiusura composta da due anelli.

ROPE/CORD: cintura composta da una o più cordicelle che si annodano tra loro.

NARROW METAL EXPANSION: stretta cintura composta da maglie metalliche.

CHAIN: cintura composta da anelli di metallo più o meno grandi.

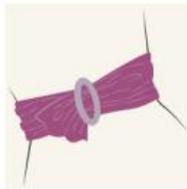
MEDIUM WIDTH BASIC: cintura liscia di altezza media.

MEDIUM LEATHER SASH: cintura di media altezza realizzata in pelle.

INDIAN BELT: cintura ispirata all'abbigliamento dei nativi americani; è composta da dischi di pelle e metallo riccamente decorati e uniti tra loro.

The Ultimate Belts Fashion Vocabulary (Part 2)

— the ultimate *belts* fashion vocabulary — (part 2)



—crushed wide belt

wide belt in woven that is tied on the waist presenting a lot of folds.



—wide fabric sash

belt made of woven or leather, very wide, kept on the waist with a large clasp, shaping a lot of folds.



—obi wrap

inspired by the Kimono-Japanese belts, it is wide in its center and thin in the far ends. It is worn with two rounds and closed with a knot in the front side.



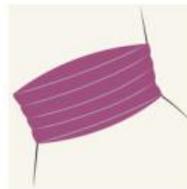
—obi square knot

inspired by the Japanese style, it is similar to the obi wrap but with a more squared shape.



—modern obi

belt with the shape of a obi square knot, reinvented them with different optionals and details.



—cummerbund

very wide band to be worn around the waist. It is often made by different strips of woven kept together by a unique piece, split by stitchings.



—cinch

belt created with a wide elastic band.



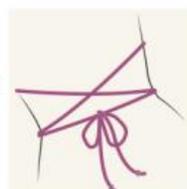
—contour hip hugger

wide belt that is sustained by the hips.



—asymmetrical novelty buckle

belt with an asymmetric shape, to be worn on the waist.



—grecian rope

inspired by the ancient Greek's dressings, it is made of a drawstring that weaves many times around the waist.



—variation

waist belt that has a change in details, especially in the kind of buckle.



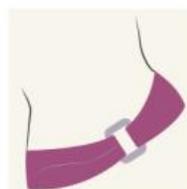
—twothin loose belt

double-round belt to be worn softly.



—twisted fabric

belt made of many twisted strips of woven.



—low waist belt

belt to be worn around the hips.



OBI SQUARE KNOT: di ispirazione giapponese, è simile alla obi wrap ma ha una forma più quadrata.

OBI WRAP: ispirata alle cinture dei Kimono giapponesi, è molto alta al centro fino alle estremità, viene portata a doppio giro e chiusa con un nodo sul davanti.

WIDE FABRIC SASH: cintura in tessuto o pelle molto alta che viene trattenuta in vita da una larga fibbia formando numerose pieghe.

CRUSHED WIDE BELT: larga cintura in tessuto che viene annodata in vita formando in questo modo molte pieghe.

MODERN OBI cintura che riprende le forme della obi square knot, ma reinterpretandole con accessori e dettagli diversi.

CUMMERBUND: fascia molto larga portata in vita; spesso composta da diverse fasce di tessuto unite assieme o da un unico pezzo suddiviso da cuciture.

CINCH: cintura realizzata con un'alta fascia elastica.

CONTOUR HIP HUGGER: alta cintura che si poggia sulle anche.

ASYMMETRICAL NOVELTY BUCKLE: cintura dalla forma asimmetrica portata in vita.

GRECIAN ROPE: ispirata al costume degli antichi greci, consiste in un cordoncino che si intreccia con più giri in vita.

VARIATION: cintura in vita che può variare nei dettagli, soprattutto nella tipologia di chiusura.

TWOTHIN LOOSE BELTS: cintura a doppio giro portata morbida.

TWISTED FABRIC: cintura composta da tante fasce di tessuto attorcigliate.

LOW WAIST BELT: cintura che viene portata attorno ai fianchi.

The Ultimate Gloves Fashion Vocabulary

—• the ultimate *gloves* fashion vocabulary •—



_mitten

gloves having one section for the thumb and a single section for the other fingers.



_walking

short leather gloves that are secured to the wrist by a strap.



_lace

gloves made of lace fabric.



_gauntlet

gauntlet is a name for several different styles of glove, particularly those with an extended cuff covering part of the forearm. Gauntlets exist in many forms, ranging from flexible fabric to leather.



_shortie

very short gloves that end at the beginning of the pulse.



_slip-on

short gloves that cover the wrist. They can be made of different fabrics.



_fingerless

fingerless gloves or "glovelettes", often made of leather. The finger columns are half-length and opened. Used by bikers.



_knit

they are a short gloves made of wool, often decorated with geometric patterns.



_opera

opera gloves are between 16 and 22 inches long.



_warm length

very long vening gloves



MITTEN: le muffole, ovvero guanto a sacchetto senza divisioni per le dita con il solito dito pollice indipendente. Normalmente sono realizzati in tessuto di lana o impermeabile.

WALKING: guanti corti in pelle che vengono assicurati al polso da un cinturino.

LACE: guanti, solitamente corti, realizzati in pizzo.

GAUNTLET: guanti che coprono l'avambraccio allargandosi nella parte finale. Possono essere realizzati in pelle o tessuto.

SHORTIE: guanti molto corti, che terminano all'inizio del polso.

SLIP-ON: guanti corti che coprono il polso, realizzati in diversi materiali.

FINGERLESS: guanti spesso utilizzati per fare sport o andare in motocicletta. Normalmente realizzati in pelle, si caratterizzano per avere le dita tagliate.

KNIT: guanti realizzati in tessuto di lana molto pesanti, che spesso riportano disegni geometrici.

OPERA: guanti che hanno una lunghezza tra i 40 e i 50 cm.

WARM LENGHT: guanti da sera molto lunghi che coprono gran parte del braccio.

The ultimate Hats Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *hats* fashion vocabulary •



_baseball

A popular casual hat with a rounded crown and a stiff peak projecting in front. The front of the cap typically contains logos of sports teams.



_fedora

You may associate the fedora with Indiana Jones or gangsters. However, these soft felt hats are a popular choice among many men.



_bowler

Also known as «derby» in the United States. It is a hard felt hat with a rounded crown.



_newsboy

Also known as «baker boy caps» or «Jay Gatsbys». The body of the cap is round, full, and paneled with a button on top.



_cocktail

Small, extravagant hat for a woman. It is usually a component of evening wear and is often decorated with beads, jewels or feathers, as well as a veil.



_trapper

Russian fur cap that provides extra warmth with a fur interior and ear flaps.



_fascinator

An extravagant headwear. It can be a headband, comb or tiny hat embellished with feathers, beads, flowers. It is a way to replace a hat at formal occasions.



_beret

A soft, round hat that is usually made of soft wool.



_homburg

A formal felt hat characterized by a single dent running down the center of the crown, a stiff brim shaped in a "kettle curl" and a bound edge trim.



_cloche

Popular in the 1920s, its name is derived from cloche, the French word for "bell".



_pillbox

A small woman's hat with a flat crown and straight, upright sides, and no brim. Its icon is Jacqueline Kennedy.



_deerstalker

Typically worn in rural areas and is made of six triangular panels with rounded sides which are sewn together. It's the Sherlock Holmes hat.



_beanie

Also known as «knit cap», «skully» or «stocking cap». It is a popular choice in hats in the winter.



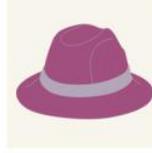
_boater

A formal summer hat. It is normally made of stiff and has a stiff flat crown and brim, typically with a solid or striped grosgrain ribbon around the crown.



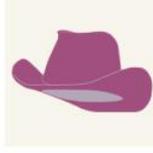
_bucket

Popular among men and women as a casual hat that offers sun protection. It is also known as «fisherman».



_panama

It's a traditional brimmed straw hat of Ecuadorian origin. It's light-colored, lightweight, and breathable, and often worn with summer-weight suits, such as those made of linen or silk.



_cowboy

A high-crowned, wide-brimmed hat best known as the defining piece of attire for the North American cowboy.



_visor

The visor is a piece projecting from the front of a cap or an elastic headband to shade or protect the eyes.

Questo mese vi portiamo alla scoperta dei termini tecnici dei copricapi maschili e femminili più famosi.

BOATER: conosciuta anche come “paglietta”, è un tipico cappello di paglia dalla cupola piatta e dritta circondata da un nastro colorato e dalla falda corta e circolare. Nato tra l’800 e il ‘900 è tipico della moda maschile estiva.

BASEBALL: cappello casual con ampia visiera curva o piatta e cupola rotonda, solitamente in tela. Spesso presenta sul davanti il logo della squadra sportiva o del brand.

BAWLER: detto anche “bombetta”, è un cappello di feltro rigido e bombato, solitamente nero. Reso popolare dal comico Charlie Chaplin, vide la sua massima diffusione tra la fine dell’800 e primi due decenni del ‘900.

COCKTAIL: è un piccolo cappello da giorno femminile usato per le occasioni ufficiali in sostituzione del cappello a tesa larga. Di solito di forma circolare o troncoconica presenta nelle versioni più fantasiose piume, velette e fiocchi.

FASCINATOR: è una via di mezzo tra un cappellino ed un cerchietto per capelli. Indossato per primo dalle lady inglesi è diventato il copricapo bon ton più alla moda per le occasioni ufficiali. Molto estroso presenta spesso decori come fiori, piume e velette.

HOMBURH: cappello formale da uomo, in feltro nero o grigio; caratterizzato da un incavo che corre centrale lungo la lunghezza. Ha falde mediamente larghe e una fascia di tessuto intorno alla cupola.

PILLBOX: cappello femminile in tessuto rigido dalla forma circolare e piatto sulla sommità. Nato come copricapo fiammingo nel Medioevo fu reso celebre da Jacqueline Kennedy negli anni ‘60.

BEANIE: cuffia invernale solitamente in maglia che veste aderente alla testa e che può avere l’estremità inferiore risvoltata.

BUCKET: cappello maschile in stoffa o tessuto impermeabilizzato spesso associato alla pesca. La cupola ha forma tronco conica e l’ala è stretta e rivolta verso il basso.

COWBOY: cappello associato all’abbigliamento del cowboy dell’ovest e sud degli Stati Uniti, spesso presente nell’abbigliamento country. Ha la cupola incavata al centro e spesso la ampia falda è ricurva ai lati.

FEDORA: conosciuto anche come “borsalino”, è un cappello in feltro incavato nella sua lunghezza e con la falda di media larghezza. La cupola è a tronco di cono con due pizzicotti sui lati sul davanti ed è circondata da un nastro di colore contrastante.

NEWSBOY: cappello casual nato in nord America alla fine dell’800; ha una visiera rigida e una cupola morbida e tondeggiante con un bottone in cima, spesso fissata alla visiera sul davanti.

TRAPPER: di origine russa, è un cappello invernale in tessuto foderato di pelliccia, con lunghe falde laterali per mantenere al caldo testa ed orecchie.

BERET: detto anche “basco” è un copricapo solitamente di panno, sprovvisto di falde e visiera. Spesso associato all’abbigliamento militare si è diffuso con successo anche come accessorio femminile.

CLOCHE: un cappello femminile che ha forma di campana, come indica il termine francese “cloche” da cui prende il nome. Generalmente in feltro è associato alla moda degli anni ’20 e ’30, momento della sua massima diffusione.

DEERSTALKER: il cappello da “investigatore”, reso famoso dal personaggio di Sherlock Holmes. È diffuso nelle aree rurali dell’Inghilterra come copricapo da caccia. Normalmente realizzato in lana, ha le falde laterali rialzate legate sulla sommità della cupola e due corte visiere sul davanti e sul dietro.

PANAMA: cappello maschile color avorio solitamente fabbricato con fibre di palma nana intrecciate. Originario dell’Ecuador, ha la calotta incavata circondata da una fascia in tessuto scuro e la tesa piuttosto larga.

VISOR: derivante dal cappello da baseball, ha una visiera sporgente e ricurva e una cupola priva della parte superiore. Spesso sul retro ha un elastico o del feltro per adattarne la misura alla testa. Cappello tipicamente estivo è spesso associato allo sport del tennis.

THE ULTIMATE SCARVES FASHION VOCABULARY

enérie Fashion & Lifestyle LAB

—• the ultimate *scarves* fashion vocabulary •—



_sporty
high-tie



_girl scout



_side-tie
western



_side-tie



_back-tie



_ascot



_looped
jabot



_medium-low
knot



_low-knot



_side-wrap
tie



_stock tie



_double-wrap
jabot



_hacking



_man tie



_man tailored
tie



_double-wrap
1/2 bow



_bow



_loose low
bow



_knotted
twist



_twisted



www.fractals.it



The Ultimate Tie Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

the ultimate *tie* fashion vocabulary



_british regimental

with stripes running downwards from the wearer's left shoulder to his right waist, it has been used since the 1920's.



_american regimental

it can be seen as a modern counterpart to the British Regimental Stripe. Popularized by the Brooks Brothers in the early 20th century.



_club tie

a tie bearing a regularly repeated mark, crest, motif, symbol, or insignia indicating membership in a club, order, or other group.



_knit tie

not formal tie made of knitting; it is knotted around neck and ends with right angle.



_ribbon tie

a tie created with a small ribbon, often in silk or velvet.



_bolo tie

a type of necktie consisting of a piece of cord or braided leather with decorative metal tips secured with an ornamental clasp or slide.



_lavallière

similar to a shaped scarf. The way it is knotted on the front creates a soft and wide ribbon. It can be worn by both men and women.



_bow tie

also called the bow knot. It consists of a ribbon of fabric tied around the collar of a shirt in a symmetrical manner so that the two opposite ends form loops.



_cravat

this tie has been introduced in 1660 by the King of France from the uniforms of Croatian military soldiers. The word "cravat" is derived from the à la croate—in the style of the Croats.



_continental

popular in America at the end of the 1950s to completes the Italian cut of tuxedo. Large, black silk streak that crosses the throat where it is held together by a decorative pin or snap.



www.fractals.it



BRITISH REGIMENTAL: Cravatta a righe diagonali che partono dalla spalla sinistra verso la vita a destra, e sono state in voga a partire dagli anni 20.

AMERICAN REGIMENTAL: La controparte americana in cui le righe scendono a specchio rispetto all'inglese, divenuta popolare grazie ai Brooks Brothers all'inizio del ventesimo secolo.

CLUB TIE: Si caratterizza per avere un motivo o un simbolo che si ripete regolarmente. Normalmente indica l'appartenenza a un club o a un gruppo.

KNIT TIE: Cravatta non formale realizzata in maglia, viene annodata attorno al collo e termina ad angolo retto.

RIBBON TIE: Consiste in un fiocco formato da uno stretto nastro di tessuto, solitamente di seta o velluto.

BOLO TIE: Cravatta normalmente realizzata in cuoio; consiste in un pezzo di cuoio intrecciato con due puntali di metallo decorativi e fermato con una placchetta o un fermaglio ornamentale.

LAVALLIERE: É un tipo di cravatta simile ad una sciarpa sagomata. Viene annodata sul davanti in modo da formare un morbido ed ampio fiocco. Viene indossata sia da uomini che da donne.

BOW TIE: La cravatta a farfalla è composta da una fascia di tessuto che circonda il colletto della camicia formando sul davanti un piccolo e rigido fiocco.

CRAVAT: Ha origine nel 1660 quando il Re di Francia adottò questo indumento dalle uniformi militari dei soldati croati. La parola "cravat" deriva proprio dallo "stile alla croata".

CONTINENTAL TIE: Tipologia di cravatta diffusasi in America alla fine degli anni '50 a completamento del "Continental style", stile di smoking maschile dalla linea snella, ispirato all'abbigliamento italiano.

THE ULTIMATE BRA FASHION VOCABULARY

enérie Fashion & Lifestyle

the ultimate *bra* fashion vocabulary



_triangle

This soft-cup bra has a simple, comfortable style and fit. Normally it has fine adjustable straps and a hook fastening at the back.



_bullet

These bras have pointy cups and usually utilize concentric stitching to help maintain their shape without the help of under-wires.



_soft cup

Has no underwire support in the cups. They rely on the strength of the underband to provide support to the bust.



_balconette

It is designed to be lower at the front, making it ideal to wear with low cut tops.



_plunge

Allows you to wear clothes that have a deep plunging neckline.



_underwire

Designed to give extra support and endurance. They have a wire, metal or plastic, running under each cup to provide rigid support to the bust.



_push up

Structured so that the breasts are lifted and placed closer together. Many push-up bras contain padding, typically made of foam or rubber, but some contain gel-filled pads.



_strapless

With no shoulder straps, they are designed for wearing with clothes that reveal the shoulders.



_corset

The corset is mainly used for marriages because it helps to get the desired shape for an adherent dress. The weight of the breasts is carried by the whole corset rather than the brassiere shoulder straps.



_bralette

A bralette is a non-underwire bra with no padding or molded cups. Bralettes are a simple yet stylish alternative to conventional bras.



_sport

Provides firm support for the breasts, and is meant to prevent discomfort or embarrassment during vigorous exercise.



_swim

This bra is made of lightweight and elastic fabric. It can take many forms and is worn for swimming.

Torna la richiestissima rubrica del vocabulary!

TRANGLE: questa tipologia di reggiseno ha le coppe di forma triangolare che possono essere cucite sulla bordatura del sottoseno o essere scorrevoli e distanziabili tra loro per aumentare la profondità del décolleté.

BULLET: si distingue per la forma a punta delle coppe. Molto in voga dagli anni '30 agli anni '60, attualmente non è molto utilizzato.

SOFT CUP: sono i modelli semplici e classici con la coppa in tessuto. Non prevedono imbottiture ma possono avere il ferretto per sostenere meglio il seno.

BALCONETTE: il reggiseno a balconcino è un reggiseno molto scollato, dotato di ferretti sostenitori che mettono in risalto il décolleté sollevando il seno.

PLUNGE: questo reggiseno ha un taglio che fa convergere il seno verso il centro e ha la parte centrale abbassata. Quello di forma a "U" è studiato per essere indossato con abiti dalla scollatura profonda.

UNDERWIRE: è un reggiseno che utilizza una sottile striscia di materiale rigido montato all'interno del tessuto del reggiseno. Il filo può essere fatto di metallo, plastica o resina e viene cucito nel tessuto del reggiseno a partire dal fianco, passando sotto le coppe fino al centro.

PUSH UP: sono disegnati per migliorare il décolleté. Grazie ad una particolare costruzione delle cuciture delle coppe e a un'imbottitura, realizzano un effetto di spinta verso l'alto e l'interno che fa apparire il seno decisamente più voluminoso.

STRAPLESS: il reggiseno a fascia veste il giro seno e può essere una semplice fascia elastica oppure può avere coppe preformate, semirigide ed imbottite. Spesso è dotato di spalline rimovibili e trasparenti per rimanere nascosto sotto gli abiti scollati.

CORSET: il corsetto si caratterizza per la struttura rinforzata da stecche che permette di sostenere il seno senza l'uso di spalline. Può avere diverse lunghezze e spesso è utilizzato sotto vestiti aderenti per ottenere la forma del busto desiderata.

BRALETTE: il bralette è un reggiseno molto comodo senza ferretti o coppe preformate. Ha spalline sottili e spesso è abbellito da nastri e pizzi.

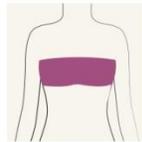
SPORT: il reggiseno sportivo è studiato per garantire un migliore sostegno al seno proteggendolo dai contraccolpi causati dal movimento durante le attività sportive, in particolare nella corsa.

SWIM: è il reggiseno utilizzato per il nuoto. Fabbricato generalmente in microfibra, può assumere una gran varietà di forme, che vanno da quella a triangolo, alla fascia, alle coppe imbottite.

THE ULTIMATE BIKINI FASHION VOCABULARY

enérie Fashion & Lifestyle LAB

—• the ultimate *bikini* fashion vocabulary •—



—bandeau style top

bikini top made by a single strip of fabric.



—thin-stringed bottoms

slip that gets tied on the sides with a thin lace.



—twisted bandeau

bikini top composed by a strip that crosses on its front.



—tie-side bottoms

slip that in its upper side has a thin strip of fabric that is usually tied on the sides.



—halter

top with strips, usually wide, fastened behind the neck.



—boysshorts

slip similar to male's boxers in shape and cut.



—plunge

top with modelled cups showing a deep cleavage.



—high waist bikini

wide slip that ends nearby the waist.



—bra

bikini top with modelled cups in a classic bra shape.



—foldover

slip with normal waist and a curled strip on its upper side.



—v wire

it is characterized by its central, V-shaped break between the cups.



—hipster bikini

slip with a normal waist and wide leg cut.



—tankini

long top similar to a tank.



—full brief

wide slip with low leg cut that totally covers the belly.



—triangle

top shaped by two triangles of fabric kept together with four thin laces.



—skirted

slip with a soft strip of fabric on its upper side.



—flounced

top totally covered by a strip of fabric that shapes soft folds.



—high cut

thin slip with an extremely deep leg cut.



—bow

strip of fabric usually held in the center by a thin ring of fabric.



—brazilian

thin slip with high cut legs.



www.fractals.it



BANDEAU: top composto da un'unica, dritta, fascia di tessuto.

TWISTED BANDEAU: top composto da una fascia che si incrocia sul davanti.

HALTER: top con fasce solitamente larghe che si chiudono dietro il collo.

PLUNGE: top con coppe modellate molto scollato

BRA: top con coppe modellate a forma di reggiseno classico

V WIRE: si caratterizza per l'apertura centrale a "V" delle coppe.

TANKINI: top simile a una canotta che copre il busto.

TRIANGLE: è formato da due triangoli di tessuto tenuti uniti tra loro da due sottili lacci.

FLOUNCED: top interamente ricoperto da una striscia di tessuto che forma morbide pieghe.

BOW: fascia di tessuto trattenuta al centro, normalmente da un stretto anello di tessuto.

THIN-STRINGED BOTTOMS: slip che si allaccia sui fianchi con un sottile laccio.

TIE-SIDE BOTTOMS: slip che nella parte alta ha una sottile striscia di tessuto che normalmente viene annodata sui fianchi.

BOYSHORTS: slip simile ai boxer maschili per lunghezza e taglio.

HIGH WAIST BIKINI: slip alto che termina all'altezza della vita.

FOLDOVER: slip a vita normale con alta fascia arricciata nella parte alta.

HIPSTER: slip tagliato un po' sgambato sulle cosce.

FULL BRIEF: slip alto e poco sgambato, copre interamente la pancia.

SKIRTED: slip con sopra una morbida fascia di tessuto che ricorda un gonnellino.

HIGH CUT: slip sottile e dalla sgambatura estremamente profonda.

BRAZILIAN: slip stretto nella parte bassa e piuttosto sgambato.

The Ultimate Hosiery Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

—• the ultimate *hosiery* fashion vocabulary •—



_sheer

stockings that are thin and see through, with low deniers.



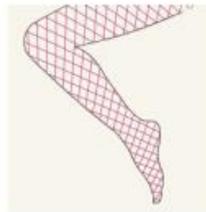
_opaque

stockings with more than 40 deniers, that provide more coverage for the legs.



_fishnet

hosiery with a diamond shaped, open knit resembling the pattern on a fishnet.



_fencenet

similar to fishnets, but the pattern is wider. Sometimes worn over other stockings.



_cuban heel

stockings with a heel sewn into the backseam to strengthen it.



_backseam

stockings that provide a seam that runs vertically down the back center of the garment.



_stay-ups

also known as holdups. Stockings that are held up by a silicone or elastic band, often covered with lace band.



_stirrups

stockings that taper at the ankle with an extra band that extends under the arch of the foot.



_knee-highs

stockings that go up to knee or right below the knee.



_thigh-highs

stocking that go up to mid-thigh or pass the knee.



_garterbelts

used to hold up an keep stockings in place when a stay up is not available. Usually they provide four straps.



_legwarmers

footless coverings for the lower part of the legs. Usually made of thick knit to keep the leg warm.



SHEER: calze molto leggere, lasciano intravedere la gamba sottostante.

OPAQUE: calze coprenti che non lasciano vedere la gamba sottostante. Si considerano calze coprenti quelle superiori ai 40 denari.

FISHNET: calze a rete; forma un fitto motivo romboidale.

FENCENET: calze a rete larga che forma motivi a rombo.

CUBAN HEEL: calze rinforzate su tallone e punta con cucitura verticale sul retro della calza.

BACKSEAM: calze con una cucitura o una riga stampata che corre verticalmente sulla parte posteriore della calza.

STAY-UPS: sono calze alte a metà coscia sorrette con quattro nastri ad una giarrettiera.

STIRRUP: calze bloccate sotto il piede da una fascia, lasciano tallone e parte finale del piede scoperti.

KNEE-HIGHS: calze alte fino al ginocchio o di pochi centimetri più basse.

THIGH-HIGHS: calze che superano il ginocchio, normalmente arrivano a metà coscia.

GARTERBELTS: calze autoreggenti, sono dotate di una fascia elastica o di strisce di silicone che gli permettono di sorreggersi alla gamba.

LEGWARMERS: chiamati anche scaldamuscoli, sono delle corte calze tubolari che coprono parte del piede e del polpaccio.

The Ultimate Socks Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

— the ultimate *socks* fashion vocabulary —



_no-show socks

they are thin and form a protective layer that is perfect for low cut loafers, ballerinas or shoes.



_sneaker socks

they go a little above your ankles and cover till your shins. They give you good coverage and protect the back of your feet from blisters and shoe bites.



_ankle socks

the ankle length socks cover your feet just till the ankles and are perfect with low cut shoes like loafers, or casual shoes.



_crew socks

these are about six to eight inches long, so depending on the length of your legs, they can go up to your calf muscles. They are used in winters and for outdoor physical activities.



_bobby socks

they are a style of women's sock, ankle length or collected at the ankle, instead of at full extension up the leg. They were initially popular in the United States in the 1940s through the 1950s.



_knee-high socks

they are used by women, usually under their boots, during winters. They act as a cushion and add an extra layer to keep the feet warm.



_over-the-knee socks

these go above your knees. A very good idea for women to pair them with skirts.



_loose socks

they are a baggy sock worn by Japanese high school girls. The most popular styles are the rib knit and tube-style loose socks, which are pushed down around the ankles.



_thong socks

they are traditional Japanese socks dating back to the 15th century and called Tabi. Ankle-high and characterized with a separation between the big toe and other toes.



_toe socks

toe socks are glove-like socks knitted so that each toe is individually separated. Toe socks are a style that many people find more comfortable and practical than the regular 'mitten' toed socks.



www.fractals.it



NO-SHOW SOCKS: chiamati anche fantasmini, sono calzini che lasciano scoperto il collo del piede in modo da non essere visibili sotto scarpe sportive, mocassini o ballerine.

SNEAKER SOCKS: calzini bassi che coprono appena la caviglia. Sono indossati spesso nell'abbigliamento casual.

ANKLE SOCKS: calzini di media altezza, coprono totalmente la caviglia.

BOBBY SOCKS: calzini da donna, solitamente di colore bianco, ripiegati alla caviglia. Erano popolari negli Stati Uniti negli anni '40 e '50.

OVER-THE-KNEE SOCKS: conosciuti anche con il nome di parigine, sono una tipologia di calzino che copre il ginocchio. Sono adatti soprattutto ad essere indossati con la gonna.

THONG SOCKS: calzini con una separazione per l'alluce e le altre dita del piede. Nascono in Cina con il nome di Tabi durante il XV secolo.

CREW SOCKS: calzini invernali che coprono la gamba fino a metà polpaccio. Sono utilizzati spesso nell'abbigliamento sportivo.

KNEE-HIGH SOCKS: calzini pesanti, spesso confezionati in lana, utilizzati come abbigliamento invernale perché coprono la gamba fino sotto il ginocchio.

LOOSE SOCKS: detti anche "calze scese", sono un tipo di calzino tubolare portato morbido caviglie e polpacci. Spesso vengono indossati sopra un altro paio di calze.

TOE SOCKS: calzini che si caratterizzano per avere divise tutte le dita del piede.

The Ultimate Necklace Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *necklace* fashion vocabulary •



fractal LAB

COLLAR

Collare aderente di 33-36 centimetri di lunghezza, può essere realizzato con qualunque tipo di materiale, ma è più comune trovarlo in perle, pietre naturali e metallo. Molto elegante, è il complemento ideale per scollature a V, a barchetta e indumenti off-the-shoulder.

CHOKER

Collana da portare stretta attorno al collo, potete trovarla in una varietà di materiali che includono il velluto, la plastica, il metallo o la pelle. Il choker vanta una storia affascinante: durante la Rivoluzione francese le donne portavano un nastro rosso attorno al collo per rendere omaggio a coloro che avevano trovato la morte sotto la ghigliottina, mentre nel 1860 un nastro nero attorno al collo poteva indicare l'esercizio della prostituzione. Il girocollo è diventato poi un accessorio Reale nel tardo ottocento grazie ad Alexandra, principessa del Galles, che era solita indossare fili di perle e velluto per coprire una cicatrice sul collo e fu essenziale per la diffusione del trend.

Infine, il choker è stato uno degli elementi chiave del fashion negli anni '90, quando venne declinato nelle due varianti tattoo e gotica. Più di recente, nel 2014, è stato il principale trend nel settore gioielleria in una versione minimal e metallica.

PRINCESS

Collana leggermente più lunga del choker, misura generalmente tra i 43 e i 48 centimetri incluso il fermaglio. È la lunghezza più comune per le collane di perle ed è perfetta da indossare con scollature a girocollo e collo alto.

MATINEE

Meno comune della princess, la matinee è solitamente riservata alle scollature profonde, in quanto si ferma appena sopra il busto. Questo tipo di collana è spesso ricoperto di perline.

OPERA

Collana lunga generalmente tra i 71.1 e gli 81.3 centimetri, si indossa come un unico filo e potrebbe avere una chiusura a fermaglio oppure presentarsi chiusa in modo permanente. Tradizionalmente, la lunghezza "opera" è l'accessorio must have gli abiti da sera, ma anche usarla in abbinamento a look più casual è diventato un vero e proprio fashion statement!

ROPE

Lunga oltre gli 83 cm ed estremamente versatile, è il modello preferito da Coco Chanel! Può presentarsi con diversi fermagli, così da poterla utilizzare in modi diversissimi, sia come collana che come braccialetto, oppure piegata fino a creare un doppio o triplo giro di perle. Può essere anche legata in un nodo per un look che ricorda quello in voga negli anni '20.

—• the ultimate *necklace* fashion vocabulary •—



_pendant

necklace with a single long charm.



_solitaire necklace

necklace with a single diamond or gemstone set into a charm.



_locket pendant

opening pendant with a space inside for a small picture.



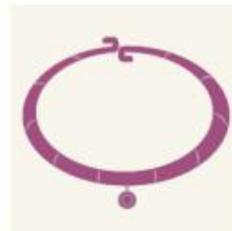
_Y-necklace

the shape of this necklace remembers the letter «Y» because at the centre it has a chain that ends with a charm.



_graduated necklace

necklace normally composed by a string of pearls. It is characterized by the dimension of pearls that shrinks at the ends.



_choker

it is recognized by a circular, rigid shape. It can vary in materials (velvet being a popular one).



_collar

band necklace that wraps the neck.



_esclavage necklace

necklace composed by three or more chains with different lengths.



PENDANT: collana formata da una catenella con un unico ciondolo, solitamente dalla forma allungata, che pende al centro del petto.

SOLITAIRE: si caratterizza per avere un ciondolo in cui è montato un unico diamante o una pietra preziosa.

LOCKET: collana con un medaglione al cui interno è possibile inserire una piccola foto.

Y NECKLACE: collana formata da una doppia catenella che ricorda per forma la lettera Y. Normalmente la catenella centrale termina con un ciondolo.

GRADUATED: collana solitamente formata da perle o da pietre di forma sferica che si riducono di dimensione a mano a mano che procedono verso gli estremi.

CHOKER: collana riconoscibile per la struttura rigida di forma circolare.

COLLAR: il collare, solitamente formato da una fascetta, è riconoscibile perché circonda strettamente il collo.

ESCLAVAGE: collana formata da una serie di catenelle di diverse lunghezze che ricadono sul petto. Il nome deriva dalla somiglianza con le catene al collo degli schiavi.

The Ultimate Bracelets Fashion Vocabulary

—• the ultimate *bracelets* fashion vocabulary •—



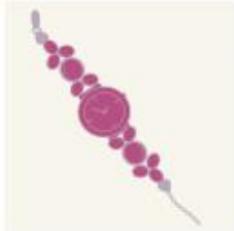
_bangle

a large stiff ring that is worn as jewelry around the arm, wrist, or ankle.



_cuff

unlike bracelet, it is normally open at either ends, that can be tied or hinged together.



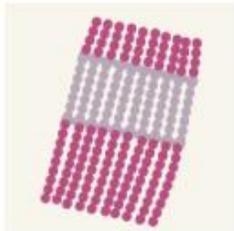
_wristwatch

jewel that combines a clock and a bracelet, where the latter assumes the role of a strap.



_gemstone

bracelet normally formed by a simple chain with different types of precious stones.



_beaded

semirigid cuff formed by several rows of beads juxtaposed to each other.



_multiple strands

bracelet composed of various flexible bead wires.



_tennis

bracelet consisting of a row of individually set, uniformly sized diamonds or other gemstones.



_charm

charm bracelet with decorative pendants, stones or trinkets.



www.fractals.it



BANGLE: bracciale rigido a forma di anello.

CUFF: bracciale rigido dalla forma a “C”; l’apertura è rivolta verso l’interno del polso.

WRISTWATCH: gioiello che unisce il quadrante di un orologio a un bracciale; quest’ultimo assume il ruolo di cinturino.

GEMSTONE: bracciale normalmente formato da una semplice catenella sulla quale vengono montate diverse tipologie di pietre più o meno preziose.

BEADED: bracciale semirigido formato da diverse file di perline accostate le une alle altre.

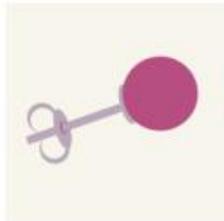
MULTIPLE STRANDS: bracciale composto da svariati fili flessibili di perline.

TENNIS: battezzato con questo nome dalla tennista americana Christine Evert, è un bracciale composto da una montatura interamente ricoperta da diamanti o brillanti.

CHARM: I bracciali charm sono composti da basi, solitamente a maglie di catena, arricchite da uno o più ciondoli ciondoli pendenti.

The Ultimate Earrings Fashion Vocabulary

— • the ultimate *earrings* fashion vocabulary • —



_pierced

a stud earring is the most basic type for pierced ears. A gem or ornament is mounted on the front, and it is held in place by a clutch back on the other side



_hoop

circular earrings; they may have different size and thickness



_drop

they are characterized by having a drop shaped pendant



_dangle

they are composed by a frame fixed to the ear lobe from which hangs a body that can have different shapes



_lobe

with a stud piercing through the lobe and an extended hook around the inner ear, the lobe earring wrap around the earlobe



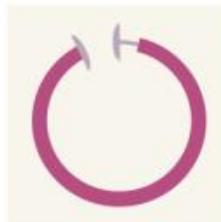
_chain ear cuff

earring has a frame on the ear lobe that hooks by a chain to a ring placed on the upper part of the outer ear

— • *earrings fasteners* • —



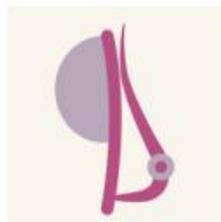
_fish hook



_snap back



_screw back



_clip-on



PIERCED: orecchini che hanno una montatura composta da un corpo unico con la chiusura a farfalla. Quando hanno una pietra dal taglio a brillante al centro vengono chiamati “punto luce”.

HOOP: si caratterizzano per la forma circolare che può avere diversa dimensione e spessore.

DROP: gli orecchini a goccia, come suggerisce il nome, hanno un corpo pendente di questa forma.

DANGLE: gli orecchini a pendente sono composti da una montatura fissata al lobo dell'orecchio da cui pende un corpo che può avere diverse forme. Sono degli orecchini eleganti su cui spesso vengono montate pietre preziose.

LOBE: orecchino che circonda il lobo agganciandosi all'interno dell'orecchio.

CHAIN EAR CUFF: orecchino che dalla montatura sul lobo dell'orecchio si aggancia, tramite una catenella, ad un anello posizionato sulla parte alta del padiglione dell'orecchio.

The Ultimate Rings Fashion Vocabulary

—• the ultimate *rings* fashion vocabulary •—



_band ring

it is a simple ring, uniform in width, without a «top».



_solitaire

the word «solitaire» is used to describe a single diamond or gemstone set into piece of jewellery.



_tension ring

ring in which the gemstone is held in place by pressure rather than prongs, a bezel or other mounting.



_charm ring

ring with a charm applied on top.



_eternity

ring uniform in width and set with continuous rows of identically cut gemstones or diamonds.



_college ring

it is also called class ring or graduation ring, worn by students to commemorate their graduation, generally for a college or university.



_triple ring

ring formed by three band rings that intersect with each other.



_spoon ring

it originated in the 17th century in England. Made from a spoon, it was used as wedding ring by servants who could not afford the jewelry.



www.fractals.it



BAND RING: semplice anello che consiste in una fascia di altezza uniforme. È la tipologia di anello usata come fede nuziale.

TENSION RING: anello che si caratterizza per avere alla sommità una pietra preziosa, solitamente un diamante, tenuto fermo dalla pressione esercitata tra le due sommità della montatura metallica.

ETERNITY: anello a fascia con incastonate una serie di pietre preziose, solitamente diamanti, che terminano a filo della montatura.

TRIPLE RING: anello formato da tre anelli a fascia intrecciati tra loro.

SOLITAIRE: il termine “solitario” in gioielleria indica un anello con un’unica pietra alla sommità, generalmente un diamante.

CHARM RING: anello, normalmente a fascia, decorato alla sommità da un pendente.

COLLEGE RING: anello usato dagli studenti, nei paesi anglosassoni, per celebrare la maturità al college o la laurea universitaria.

SPOON RING: apparso in Inghilterra durante il diciassettesimo secolo, è un anello creato a partire da un cucchiaio e utilizzato come anello nuziale da chi non poteva permettersi dei veri gioielli.

The Ultimate Watches Fashion Vocabulary

— • the ultimate *watches* fashion vocabulary • —



_dress watch

usually with a leather strap, a dress watch is the only choice to wear with a suit. The most elegant have a gold casing, a white dial and roman numerals.



_casual watch

with straps from different fabrics like nylon or canvas, to wear with casual clothing.



_chronograph watch

a functional watch that combines the functions of a stopwatch and a display watch, and it has many complex features. Widely used in car racing.



_dive watch

chunky and bold functional watch to resist the water pressure, with a moveable external 60 minutes ring that can be used to time how long you're underwater.



_digital watch

it shows the time as a number instead of hands pointing at numbers. The digits are usually shown as a seven-segment display.



_smart watch

it is a computerized wristwatch with functionality that goes beyond timekeeping. Many run mobile apps, using a mobile operating system. Some models, also called 'watch phones', feature full mobile phone capability.



_bracelet watch

jewel that combines a clock and a bracelet, where the latter assumes the role of a strap.



_pocket watch

made to be carried in a pocket, as opposed to a wristwatch, which is strapped to the wrist. It was the most common type of watch in the 16th century.

— • watch movements • —



_quartz

the movement causes the second hand to move in individual ticks. Powered by a battery.



_mechanical

the movement will cause the second hand to move in a smooth sweeping motion. The watch requires manual winding to operate.



_automatic

kinetic energy from the wearer's wrist is transferred automatically to drive the mechanism inside the watch.



DRESS WATCH: orologio elegante adatto ad un completo formale. Solitamente ha il cinturino in pelle, il quadrante chiaro, la cassa dorata e i numeri romani.

CASUAL: adatto ad un abbigliamento informale, ha il cinturino in tessuto e spesso la cassa in materiale plastico.

CHRONOGRAPH: orologio molto funzionale che contiene all'interno del quadrante anche il cronografo. Spesso è utilizzato nelle gare automobilistiche.

DIVE: orologio utilizzato nelle immersioni subacquee perché resistente all'acqua e alla pressione.

DIGITAL: orologio che al posto del quadrante con le lancette ha un display digitale che riporta ora e data. I modelli più classici hanno cinturino a maglie e cassa metallica.

SMART WATCH: orologio con display touch che oltre a mostrare l'ora può avere svariate APP e connettersi al cellulare.

BRACELET: gioiello che unisce il quadrante di un orologio a un bracciale; quest'ultimo assume il ruolo di cinturino.

POCKET: l'orologio da taschino, chiamato anche "cipolla", era molto diffuso fino alla metà del XIX secolo. Spesso viene trattenuto da una catenella e ha il quadrante protetto da un coperchio.

QUARTZ: orologio che sostituisce il quarzo al bilanciere degli orologi meccanici. Come fonte di energia utilizza una batteria.

MECHANICAL: l'orologio meccanico possiede una carica a molla e un set di ingranaggi che vengono mossi da mezzi meccanici.

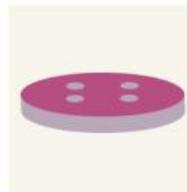
AUTOMATIC: il movimento del braccio permette di trasferire automaticamente l'energia cinetica all'interno dell'orologio per guidare il meccanismo.

The Ultimate Buttons Fashion Vocabulary

—• the ultimate *buttons* fashion vocabulary •—



_2-hole
flat



_4-hole
flat



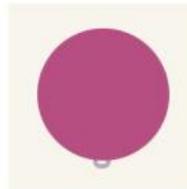
_flat shank



_quarter
shank



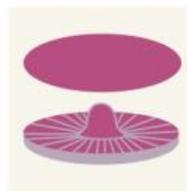
_half shank



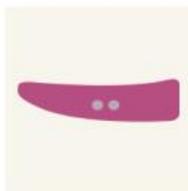
_full shank



_cloth



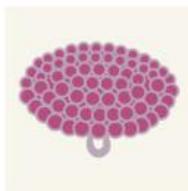
_stub / snap



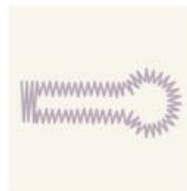
_antler



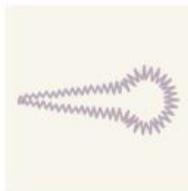
_knot



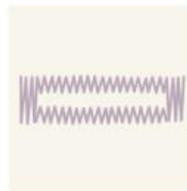
_beaded



_machine
keyhole



_fishtail
keyhole



_machine
straight



Troviamo innanzitutto i bottoni piatti a due o quattro buchi, poi seguono le varianti ad occhiello, dalle piatte alle bombate fino ad arrivare alla full shank, una sfera piena.

Cloth sono i bottoni ricoperti con il tessuto corrispondente; stub/snap sono quelli a pressione.

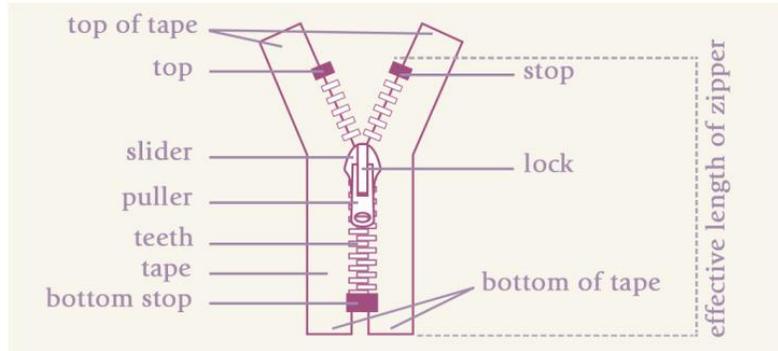
Arriviamo poi a knot in cui la superficie ha la forma di un nodo o beaded in cui è decorata in varie fantasie tridimensionali. Antler sono i bottoni in corno, di solito utilizzati nella chiusura ad alamari.

Troviamo infine i tre tipi di apertura gemelli dei bottoni: il classico quadrato oppure le due varianti a serratura di porta, regolare e a coda di pesce.

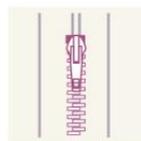
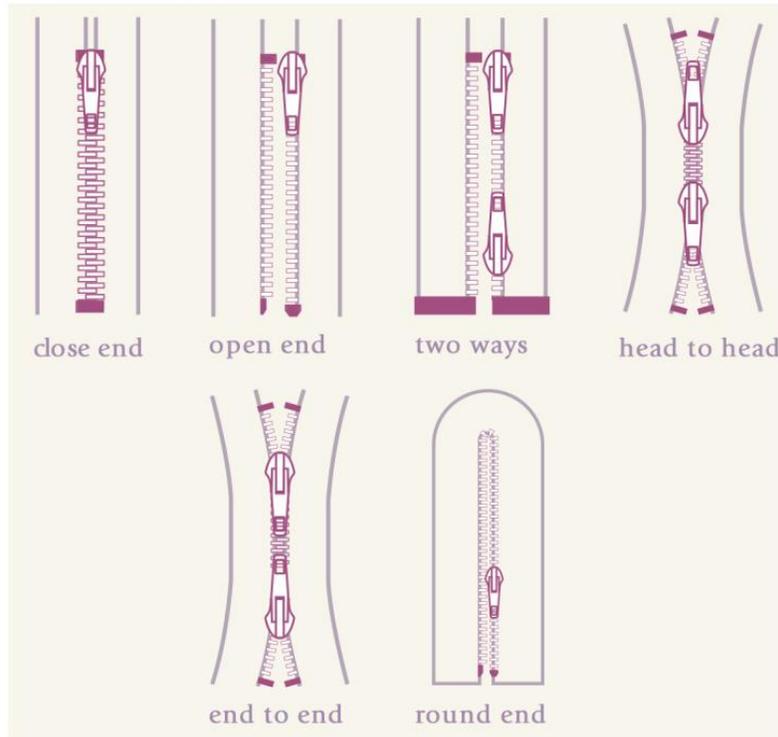
The Ultimate Zipper Fashion Vocabulary

— • the ultimate *zipper* fashion vocabulary • —

zipper structure

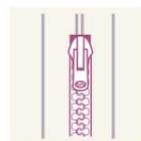


types of zipper closures



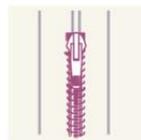
— metal

the most basic one and the original zipper first produced (around 1917).



— plastic molded

with individually injected molded teeth, fused directly on the zipper's tape.



— nylon coil

made from a continuous coil of monofilament in place of individual teeth.



— invisible

made and stitched in such a manner that only a hairline seam is visible from outside. Predominantly used in ladies dresses and skirts.



L'anima della cerniera è la sua parte centrale (catena), formata da una spirale in nylon o da denti di metallo o plastica attaccati a due fettucce di tessuto. Lungo la catena scorre il cursore, incaricato di aprire o chiudere la zip e bloccato agli estremi da "stop" che ne impediscono la fuoriuscita. Oltre che per il materiale con cui sono forgiate, le zip si distinguono anche per i diversi tipi di chiusura. La "Close end", ad esempio, a un solo cursore, è fissata in basso da un "terminale" che tiene bloccati i due nastri in una forma ad Y. L'"open end", al contrario, rimane aperta nella parte inferiore. C'è poi la "Two ways", lampo con due cursori che si può aprire e chiudere in entrambi i sensi; La "head to head", in cui i due cursori sono disposti in modo da convergere; La "end to end" in cui i due cursori sono, invece, divergenti; E, infine, la "Round End", in cui il cursore segue un percorso semi-circolare.

Ma vediamo, nel dettaglio, quali sono le principali tipologie di zip:

Metal:

La più essenziale, oltre che la prima zip ad essere stata storicamente prodotta (attorno al 1917).

Plastic Molded:

Cerniera con denti fusi direttamente sui nastri di supporto.

Nylon Coil

Zip formata da una spirale monofilamento al posto di denti individuali.

Invisible

Fatta ed applicata in modo che solo una linea finissima di cucitura sia visibile dall'esterno.

Usata soprattutto negli abiti femminili e nelle gonne.

The Ultimate Zipper Sliders Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle LAB

• the ultimate *zipper sliders* fashion vocabulary •



_non-lock slider

it moves freely up and down.



_auto-lock slider

it auto locks in a specific position.



_pin lock slider

pins installed on the tab lock the elements or teeth together.



_double pull

two sliders are attached on both sides of the pull tab.



_key lock slider

the slider is secured by a lock that prevents opening.



_cord pull

very common in sportswear, the cord is easier to pull than the regular one.



_chain pull

pull with a decorative chain hanging out.



_tape pull

a fabric small ribbon is attached to the pull.



_leather pull

for a more refined look, the pull can be in leather, secured by a pin.



_silicon pull

very common in sportswear, the pull has a silicon part for easier pulling.



www.fractals.it



Non lock slider

Cursore della cerniera che si muove liberamente verso l'alto e verso il basso.

Auto lock slider

Cursore che si ferma automaticamente in una posizione specifica.

Pin lock slider

Cursore in cui i perni inseriti nello stesso tengono assieme gli elementi o i denti della cerniera.

Double pull

Due cursori sono attaccati su entrambi i lati della zip, con doppia linguetta.

Key lock slider

Il cursore è assicurato con un lucchetto che ne impedisce l'apertura.

Cord pull

Tiretto comune nell'abbigliamento sportivo, che rende la cerniera più facile da aprire.

Chain pull

Tiretto a cui è appesa una catenella decorativa.

Tape pull

Tiretto composto da un piccolo nastro di tessuto.

Leather pull

Tiretto in pelle, assicurato da un perno, per un look più raffinato.

Silicon pull

Tiretto con una parte in silicone, anch'esso frequente nell'abbigliamento sportivo, che facilita l'apertura della cerniera.

The ultimate Nails Shape Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

the ultimate *nails shape* vocabulary



_oval

the tip of a long nail is filed into an egg shape



_round

the nail grows out straight at the sides for 1.5mm and the tip is filed into a rounded shape



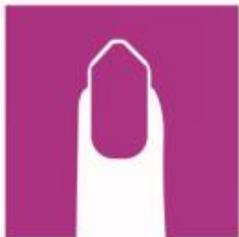
_squoval

as the oval shape but with a squared tip, it gives the nail tip more strength



_square

the nail grows out straight and the tip is filed straight across at right angles with the rest of the nail plate.



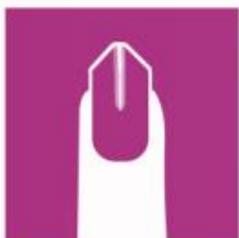
_almond

the nail is filed away at the sides and softly pointed at the tip



_stiletto

the nail is filed away at the sides to a point at the tip. It's a very weak shape since the sides of the nail are totally lost



_edge

possible only on fake nails, it's a 3D construction that creates an angle on the nail.



_pipe

nail shape between square and almond: has an almond shape but with straight angles

FRACTEL LAB

La **Nail Art** è ormai al suo apice per quanto riguarda l'evoluzione delle tecniche e la diffusione e parallelamente si è dunque creata l'esigenza di termini specifici per definirne le varie declinazioni. Questo mese vi portiamo alla scoperta delle tipologie di forma delle unghie:

OVAL: per le unghie lunghe, consiste nell'arrotondare la forma rendendola simile ad un uovo.

ROUND: per le unghie corte, lunetta lunga massimo 1,5 millimetri arrotondata.

SQUARE: per le unghie lunghe, lasciate crescere perpendicolarmente e con lunetta squadrata.

SQUOVAL: una via di mezzo tra square e oval, in cui vengono stondati gli angoli della lunetta in alto. E' più resistente della forma ovale e rende più "gentile" la forma dell'unghia rispetto alla square.

ALMOND: forma allungata a punta ma arrotondata verso la fine. Si spezza molto facilmente.

STILETTO: drammatizzazione della almond, con punta viva. Fragilissima.

EDGE: possibile solo sulle unghie finte, crea un angolo tridimensionale a forma di "tetto" sulla lunghezza.

PIPE: una via di mezzo tra la forma Almond e Square: consiste nel tagliare a 45 gradi gli angoli della lunetta ed appiattirne la punta.

Dopo aver catalogato le varie forme abbiamo analizzato 1500 foto di Instagram per capire quali tra queste siano mainstream. Ecco i risultati:

Nail Art on Instagram

A STUDY

Shape



Colour



Decoration



Accessories



Position



Trends



THE VORTEX

FRACTAL

PERIOD_ 15-18 January 2014
 SOURCE_ Research is based on 1500 hint from instagram pictures for tag #nails #nailpolish #nailswag
 DATA_ goo.gl/U6cCGv

Soffermiamoci sui Trends rilevati:

GEOMETRIC: qui è evidente l'influenza della tendenza del geometrico nell'abbigliamento che contagia le unghie, e moltissime manicure geometriche sono in black & white.

ACCENT FINGER: è la moda di colorare o tagliare in modo differente un'unghia soltanto della mano, solitamente l'anulare.

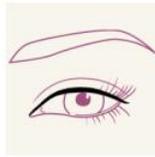
3D: con l'utilizzo di strass di varia forma e dimensione, ma anche applicando estensioni realizzate in argilla polimerica o veri e propri gioielli.

COSMO: trend in ascesa che consiste nel ricreare il cielo stellato, con l'utilizzo di smalti glitterati su base scura.

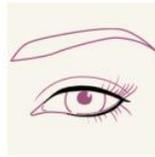
The Ultimate Eyeliner Fashion Vocabulary

enérie Fashion & Lifestyle

— • the ultimate *eyeliner* fashion vocabulary • —



_basic
Line on the upper lashline. Start thin at the inner corner of the eye, becomes thicker in the middle and ends with a tip.



_double up
Double line: simple on the upper eyelid, while the other starts from the middle of the lower eyelid and joins with the other in the outer corner of the eye.



_simple
Thin upper lash line with liquid liner.



_classic bar
Line on the upper eyelid. Start thin at the inner corner of the eye, gradually thickens and ends at the outer corner of the eye without thinning.



_dropped flick
Line on the upper eyelid which ends down slightly compared to the end of the outer corner of the eye.



_bold
Very thick line on the upper eyelid.



_pin-up
Line on the upper eyelid that starts from the inner thin, thickens the center and stretches over the outer corner of the eye in an upward curve.



_feline
Single line on the upper eyelid thickening gradually to the outside corner of the eye and ends with a tip. It remembers the form of a cat's eyes.



_double flick
Line on the upper eyelid stands that end up doubling in two wings that bend upward.



_arabic
the line on the upper eyelid starts a few millimeters before the inner corner of the eye and ends up beyond the outer corner, joining with the lower eyelid on waterline.



_luxe
Line that completely surrounds the eye, starting from the inner corner of the upper eyelid, extends beyond the outer corner, to continue on the lower eyelid.



_slept-in smudge
On the upper eyelid there is a defined line, while in the middle of the lower eyelid begins a very fuzzy line that ends up joining up with the upper outer corner of the eye.



_egyptian
Style of ancient Egypt. The line on the lower eyelid ends curving upward. The lower line, however, is both on lashline as waterline, and near the inner corner of the eye downward curve.



_double mod
The upper line curve in an arc that goes from the outer corner of the eye along the line of the eyelid. The bottom line goes from the middle part of the eyelid opening downwards to the proximity of the end of the eye.



_open wings
Double line, one on the upper eyelid and the lower is prolonged beyond the end of the eye, bending in two outer wings.



_drama
Thick upper line that in the inner corner of the eye splits into two small queues. The bottom line is on waterline and is joined to the upper prolonging the shape of the eye.



_soft smoke
Consists of a thick, soft upper line that joins the one below that starts from the middle of the lower eyelid.



_panda smudge
This makeup provides a thick, shaded outline of the eye.

BASIC: questo stile è il più semplice e diffuso. Consiste in una linea singola sulla palpebra superiore, tracciata vicino all'attaccatura delle ciglia. Parte molto sottile dall'angolo interno dell'occhio, si ispessisce leggermente nella parte centrale e termina a punta uscendo di qualche millimetro oltre l'angolo esterno dell'occhio.

DOUBLE UP: è composto da due linee: quella superiore che si estende per tutta la lunghezza della palpebra, e quella inferiore che parte dalla metà dell'occhio per andare ad unirsi con la linea superiore nell'angolo esterno.

SIMPLE: linea unica, molto sottile, che segue l'attaccatura delle ciglia superiori per terminare poco oltre l'angolo esterno dell'occhio.

CLASSIC BAR: linea sulla palpebra superiore che si ispessisce progressivamente per terminare all'altezza dell'angolo esterno dell'occhio senza assottigliarsi.

DROPPED FLICK: simile allo stile "basic", ma la traccia di eyeliner termina scendendo leggermente sotto la linea dell'angolo esterno dell'occhio.

BOLD: linea particolarmente spessa sulla palpebra superiore.

PIN-UP: stile di eyeliner diffusosi negli anni '50, si distingue per avere un'unica linea sulla palpebra superiore, che parte sottile dall'angolo interno, si ispessisce al centro e termina poco oltre l'angolo esterno dell'occhio con curva all'insù.

FELINE: detto "occhio di gatto", richiama il look anni '70. Consiste in un'unica linea sulla palpebra superiore che, per simulare la forma degli occhi dei felini, procede ispessendosi via via per terminare con una spessa coda.

DOUBLE FLICK: questo tipo di linea si distingue dalle altre perchè termina sdoppiandosi in due code che si incurvano all'insù.

ARABIC: questo stile di eyeliner è diffuso soprattutto nei paesi arabi. La linea sulla palpebra superiore parte qualche millimetro prima dell'angolo interno dell'occhio, si prolunga all'insù oltre l'angolo esterno e si congiunge con la linea nella rima interna della palpebra inferiore.

LUXE: linea che contorna interamente l'occhio seguendo l'attaccatura delle ciglia.

SLEPT-IN SMUDGE: si compone di una linea ben definita lungo tutta la palpebra superiore e di una linea molto sfumata che, invece, parte dalla metà della palpebra inferiore per

terminare sull'angolo esterno dell'occhio dove si congiunge con quella superiore. Simula il makeup "al risveglio".

EGYPTIAN: stile che richiama il makeup dell'antico Egitto. La linea superiore si prolunga oltre l'angolo esterno dell'occhio curvandosi all'insù. Sulla palpebra inferiore, invece, la traccia stà sia all'interno della rima dell'occhio, sia vicino all'attaccatura delle ciglia, e, in prossimità dell'angolo interno, si curva all'ingiù.

DOUBLE MOD: la linea superiore costeggia l'attaccatura delle ciglia e curva in un arco che dall'angolo esterno dell'occhio risale fino all'inizio. La linea inferiore parte dalla metà delle palpebra e si allunga aprendosi verso il basso in prossimità della fine dell'occhio.

OPEN WINGS: doppia linea che, sia sulla palpebra superiore che su quella inferiore si prolunga oltre la fine dell'occhio curvandosi in due alette esterne.

DRAMA: questo stile, molto teatrale, è composto da una linea superiore molto spessa che nell'angolo interno dell'occhio si sdoppia in due piccole code. La linea inferiore stà nella rima interna della palpebra e si unisce a quella superiore prolungando la forma dell'occhio verso l'esterno.

SOFT SMOKE: si compone di una linea superiore abbastanza spessa e sfumata che si unisce a quella sottostante che parte dalla metà della palpebra inferiore. Per realizzare l'effetto sfumato si può usare assieme all'eyeliner una matita kajal.

PANDA SMUDGE: questo makeup prevede un contorno dell'occhio molto spesso e sfumato che si realizza applicando prima dell'eyeliner un obretto scuro o una matita kajal.

The Ultimate Buns Fashion Vocabulary!

• the ultimate *buns* fashion vocabulary •



_low bun

Simple and orderly bun at the nape.



_messy bun

High and messy chignon realized with the help of a donut for bun.



_ballerina bun

Ordered chignon in a donut shape that can be realized at the center or on one side of the head.



_bohemian bun

Messy and high chignon with a braid coiled at the base.



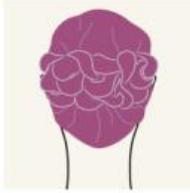
_big fancy bun

Bloated and messy high chignon embellished by hair accessories, such as bows, flowers and ribbons.



_bow bun

Bow shape chignon realized on top of the head collecting hair and dividing them into two parts by a twisted strand.



_easy twisty

It is composed of two braids realized on back of the head, one right and one left, and twisted between them.



_braid bun bang

It is similar to the Bohemian Braid Bun but the bun is ordered and shaped like a donut with a small braid coiled around it.



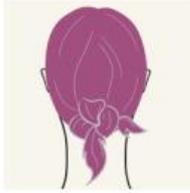
_hot crossed

Low bun with two braids that start from the sides of the face to twist the bun at the nape.



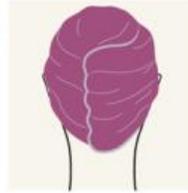
_chic bun

Low and elegant bun made from a tail and rolling the hair into an elongated shape.



_wrapped bun

Low bun made with two butts of hair knotted between them.



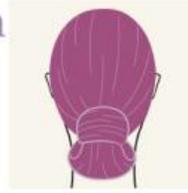
_french twist

Chignon realized by wrapping the hair around themselves from one direction, to form a "banana" on the back of the head.



_milkmaid bun

This hairstyle is composed of a bun at the nape and of a braid that starting from one side of it surrounds the whole head to finish on the other side of the head.



_knots bun

It is a very orderly chignon at the nape which is made by twisting a strand of hair at the base of it so it looks like a knot.

LOW BUN: è lo chignon semplice e basso realizzato all'altezza della nuca.

MESSY BUN: lo chignon spettinato, portato alto e voluminoso sulla testa, con forma a ciambella o arrotolato su se stesso.

BALLERINA BUN: la classica acconciatura della ballerina, con chignon ordinato di forma a ciambella portato alto sul retro del capo o di lato.

BOHEMIAN BUN: simile al “messy bun”, è uno chignon spettinato dalla forma a ciambella che ha una fine treccia arrotolata alla base.

BIG FANCY BUN: è uno chignon portato alto sul capo che per essere realizzato necessita di particolari accessori per capelli, di forma a ciambella, che permettono di renderlo particolarmente voluminoso. L'acconciatura viene abbellita da un fiocco o un fermaglio fissato sotto la base dello chignon

BOW BUN: è lo chignon con forma a fiocco. Viene realizzato partendo da una coda di capelli sulla parte alta della testa che va a formare due anelli alla cui base viene attorcigliata la parte finale della coda.

EASY TWISTY: acconciatura realizzata sul retro della testa suddividendo i capelli in due trecce ai lati del capo, che vengono poi attorcigliate tra loro e fermate con delle forcine.

BRAID BUN BANG: simile al “bohemian bun”, questa acconciatura è tipica delle spose e si compone di un voluminoso chignon a ciambella sulla parte alta della testa e di una fine treccia che gli si attorciglia alla base.

HOT CROSSED: questa elegante acconciatura si realizza portando all'indietro due trecce che partono dai lati del volto, per andare ad attorcigliarle alla base di uno chignon situato sul retro del capo.

CHIC BUN: questo chignon molto raffinato si realizza sulla nuca ed ha una forma allungata orizzontalmente. Spesso viene abbellito da un fermaglio alla sua base.

WRAPPED BUN: dalla forma che richiama quella di un nodo, questo chignon si realizza dividendo i capelli in due ciocche che si intrecciano tra loro sul retro della testa.

FRENCH TWIST: chiamata anche “acconciatura a banana”, questo chignon si sviluppa in verticale sul retro della testa. I capelli vengono avvolti su loro stessi assumendo la forma allungata simile a quella di una banana.

MILKMAID BUN: questa acconciatura si contraddistingue per avere una spessa treccia che dallo chignon sulla nuca avvolge tutta la testa per tornare al punto di partenza.

KNOTS BUN: questo chignon molto ordinato si realizza sulla nuca e prende il suo nome dalla forma a nodo che assume. Si realizza partendo da una coda e facendo con essa un anello alla cui base si avvolge la parte finale di essa.

The Ultimate Braids Vocabulary

— the ultimate *braids* fashion vocabulary —



_regular braid

made by taking three sections of hair, which is alternated passing on section from either side over a center strand.



_fishtail

it starts from two sections of hair and it's made by taking one strand from underneath one of the sections, and passing it over to the other, creating a tight fishbone pattern.



_dutch braid

an inside-out plait anchored to the head.



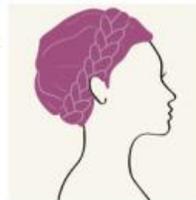
_cornrows

tiny dutch braids lined up in a linear pattern. They can be arranged in an intricate design or straight back.



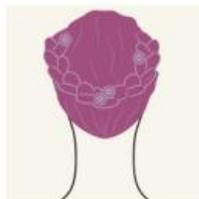
_french braid

it incorporates strands of hair into a three-strand braid. Each time hair passed over the center strand, more hair is grabbed and added in it. This braid gives a patterned appearance and the hair looks like it's been pulled from the sides.



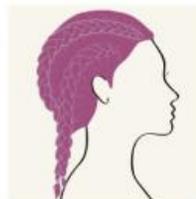
_milkmaid braid

when a braid is pinned-up.



_crown braid

It looks like the milkmade braid, but it's different on the top, because it pulls from a central area on the crown of the head looking like a wreath.



_boxer braids

two french braids that are attached to the scalp and switch to a normal plait all the way down, once reaching the nape of the neck.



_inside-out braids

a mix between the three-strand plait and the dutch braid, that's much more open and easy to stretch.



_waterfall braid

Similar to a twist because you let one strand fall through the cracks, creating a cascading look.



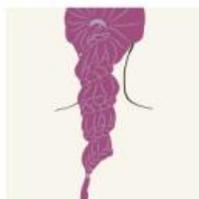
_mermaid braid

it starts with a regular three-strand braid then adds small sections from the very outside of the hair. This leaves a middle portion of straight hair that remains unbraided.



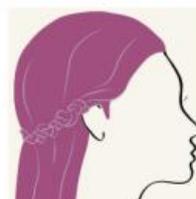
_ladder braid

it is made by layering two waterfall braids on top of each other, creating some extra cascading pieces and a second plait.



_carousel braid

it is made by wrapping a ponytail with a braid.



_snake braid

It starts from a regular three-strand plait in which while holding one section in place, you push the remaining two pieces upward.



REGULAR BRAID: Treccia tradizionale realizzata con tre ciocche di capelli, due delle quali intrecciate attorno alla ciocca centrale.

FISHTAIL: Treccia realizzata con due ciocche di capelli, prendendo una ciocca da sotto e passandola sopra l'altra fino a creare un pattern a lisca di pesce.

DUTCH BRAID: Treccia attaccata al capo in cui le ciocche laterali passano sotto alla ciocca centrale.

CORNROWS: Insieme di piccole dutch braid. Possono essere acconciate con un design elaborato oppure semplicemente portate all'indietro.

FRENCH BRAID: Acconciatura in cui ciocche extra di capelli vengono incorporate in una treccia tradizionale. Ogni volta che i capelli passano sotto alla ciocca centrale, altri capelli vengono afferrati ed aggiunti ad essa. Questa treccia ha un aspetto elaborato in cui i capelli sembrano tirati dai lati.

MILKMAID BRAID: Treccia che circonda la testa.

CROWN BRAID: Simile alla milkmaid braid, è diversa sulla sommità in quanto viene "tirata" da un'area centrale della testa ricordando una corona.

BOXER BRAIDS: Due french braid che partono dalle radici dei capelli per scendere ai lati della testa.

INSIDE-OUT BRAID: Un mix tra la treccia tradizionale e la dutch braid, è molto più aperta e facile da allargare.

WATERFALL BRAID: Treccia in cui una ciocca viene lasciata cadere attraverso le fessure, creando un look "a cascata".

MERMAID BRAID: Parte come una treccia tradizionale a tre ciocche a cui vengono aggiunte piccole sezioni di capelli dall'esterno. Rimane così una porzione intermedia di capelli non intrecciati.

LADDER BRAID: Acconciatura realizzata disponendo due waterfall braid l'una sopra l'altra, creando un doppio effetto cascata e una seconda treccia.

CAROUSEL BRAID: Acconciatura realizzata avvolgendo una coda di cavallo con una treccia.

SNAKE BRAID: Acconciatura realizzata partendo da una treccia tradizionale a tre ciocche in cui, mentre una sezione di capelli viene mantenuta al suo posto, le rimanenti due vengono spinte verso l'alto.

The Ultimate Color Vocabulary – Part I

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



_white

C: 0
M: 0
Y: 0
K: 0



_pearl

C: 1
M: 0
Y: 2
K: 0



_alabaster

C: 0
M: 1
Y: 4
K: 0



_snow

C: 3
M: 0
Y: 1
K: 0



_ivory

C: 1
M: 2
Y: 10
K: 0



_cream

C: 1
M: 0
Y: 16
K: 0



_egg shell

C: 1
M: 1
Y: 11
K: 0



_cotton

C: 2
M: 0
Y: 2
K: 0



_chiffon

C: 1
M: 1
Y: 4
K: 0



_salt

C: 2
M: 5
Y: 4
K: 0



_lace

C: 1
M: 3
Y: 6
K: 0



_coconut

C: 0
M: 5
Y: 7
K: 0



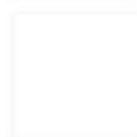
_linen

C: 5
M: 5
Y: 18
K: 0



_bone

C: 9
M: 10
Y: 18
K: 0



_daisy

C: 0
M: 1
Y: 0
K: 0



_powder

C: 1
M: 0
Y: 2
K: 0



_frost

C: 6
M: 0
Y: 2
K: 0



_porcelain

C: 0
M: 0
Y: 1
K: 0



_parchment

C: 1
M: 2
Y: 16
K: 0



_rice

C: 1
M: 2
Y: 4
K: 0

fractal LAB

La nuova rubrica di Enérie vi porta alla scoperta del mondo dei colori! In questa prima parte, vi guidiamo tra le tonalità più chiare.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART II

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •

 <p>_tan C: 10 M: 10 Y: 36 K: 0</p>	 <p>_beige C: 8 M: 9 Y: 47 K: 0</p>
 <p>_macaroon C: 4 M: 8 Y: 65 K: 0</p>	 <p>_hazel wood C: 22 M: 22 Y: 50 K: 0</p>
 <p>_granola C: 20 M: 21 Y: 80 K: 0</p>	 <p>_oat C: 14 M: 17 Y: 53 K: 0</p>
 <p>_egg nog C: 2 M: 8 Y: 46 K: 0</p>	 <p>_fawn C: 23 M: 30 Y: 82 K: 0</p>
 <p>_sugar cookie C: 5 M: 3 Y: 39 K: 0</p>	 <p>_sand C: 17 M: 24 Y: 73 K: 0</p>
 <p>_sepia C: 11 M: 28 Y: 60 K: 0</p>	 <p>_latte C: 9 M: 24 Y: 60 K: 0</p>
 <p>_oyster C: 14 M: 9 Y: 44 K: 0</p>	 <p>_biscotti C: 11 M: 20 Y: 71 K: 0</p>
 <p>_parmesan C: 2 M: 5 Y: 52 K: 0</p>	 <p>_hazelnut C: 27 M: 30 Y: 76 K: 0</p>
 <p>_sandcastle C: 16 M: 20 Y: 61 K: 0</p>	 <p>_buttermilk C: 1 M: 3 Y: 36 K: 0</p>
 <p>_sand dollar C: 8 M: 4 Y: 32 K: 0</p>	 <p>_shortbread C: 2 M: 6 Y: 63 K: 0</p>

fractal LAB

Eccoci al secondo appuntamento con il [Color Vocabulary](#) di Enérie, oggi dedicato alle tonalità dal tan allo shortbread.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART III

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •

 <p>_yellow C: 3 M: 4 Y: 82 K: 0</p>	 <p>_canary C: 3 M: 20 Y: 100 K: 0</p>
 <p>_gold C: 1 M: 39 Y: 100 K: 0</p>	 <p>_daffodil C: 2 M: 2 Y: 58 K: 0</p>
 <p>_flaxen C: 18 M: 25 Y: 78 K: 0</p>	 <p>_butter C: 2 M: 6 Y: 94 K: 0</p>
 <p>_lemon C: 11 M: 0 Y: 75 K: 0</p>	 <p>_mustard C: 10 M: 27 Y: 98 K: 0</p>
 <p>_corn C: 13 M: 13 Y: 100 K: 0</p>	 <p>_medallion C: 12 M: 30 Y: 100 K: 0</p>
 <p>_dandelion C: 1 M: 18 Y: 92 K: 0</p>	 <p>_fire C: 0 M: 39 Y: 97 K: 0</p>
 <p>_bumblebee C: 3 M: 6 Y: 99 K: 0</p>	 <p>_banana C: 2 M: 0 Y: 44 K: 0</p>
 <p>_butterscotch C: 2 M: 27 Y: 100 K: 0</p>	 <p>_dijon C: 24 M: 41 Y: 100 K: 0</p>
 <p>_honey C: 0 M: 24 Y: 99 K: 0</p>	 <p>_blonde C: 2 M: 3 Y: 66 K: 0</p>
 <p>_pineapple C: 2 M: 6 Y: 94 K: 0</p>	 <p>_tuscan sun C: 2 M: 16 Y: 92 K: 0</p>

fractal LAB

Torna il [Color Vocabulary](#) di Enérie, questa volta dedicato alle tonalità di giallo!

The Ultimate Color Vocabulary – Part IV

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



—orange

C: 3
M: 69
Y: 100
K: 0



—tangerine

C: 0
M: 60
Y: 96
K: 0



—merigold

C: 0
M: 36
Y: 98
K: 0



—cider

C: 23
M: 65
Y: 100
K: 0



—rust

C: 30
M: 78
Y: 100
K: 0



—ginger

C: 20
M: 76
Y: 100
K: 0



—tiger

C: 0
M: 72
Y: 100
K: 0



—fire

C: 9
M: 80
Y: 100
K: 0



—bronze

C: 23
M: 74
Y: 100
K: 0



—cantaloupe

C: 0
M: 44
Y: 57
K: 0



—apricot

C: 4
M: 59
Y: 100
K: 0



—clay

C: 33
M: 75
Y: 100
K: 0



—honey

C: 5
M: 46
Y: 100
K: 0



—carrot

C: 3
M: 68
Y: 100
K: 0



—squash

C: 16
M: 76
Y: 100
K: 0



—spice

C: 33
M: 77
Y: 100
K: 0



—marmalade

C: 14
M: 73
Y: 100
K: 0



—amber

C: 29
M: 86
Y: 100
K: 0



—sandstone

C: 13
M: 66
Y: 100
K: 0



—yam

C: 15
M: 77
Y: 100
K: 0

fractal LAB

Il Color Vocabulary di Enérie vi guida oggi tra le tonalità dell'arancione.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART V

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



—red

C: 12
M: 95
Y: 94
K: 3



—cherry

C: 25
M: 100
Y: 100
K: 25



—rose

C: 5
M: 98
Y: 95
K: 1



—jam

C: 35
M: 96
Y: 93
K: 55



—merlot

C: 40
M: 84
Y: 78
K: 80



—garnet

C: 34
M: 97
Y: 99
K: 52



—crimson

C: 19
M: 100
Y: 100
K: 11



—ruby

C: 26
M: 100
Y: 100
K: 29



—scarley

C: 26
M: 100
Y: 100
K: 28



—wine

C: 42
M: 89
Y: 82
K: 66



—brick

C: 30
M: 90
Y: 100
K: 37



—apple

C: 23
M: 99
Y: 100
K: 17



—mahogany

C: 46
M: 84
Y: 78
K: 71



—blood

C: 32
M: 99
Y: 100
K: 46



—sangria

C: 36
M: 91
Y: 87
K: 55



—berry

C: 31
M: 97
Y: 100
K: 40



—currant

C: 3
M: 97
Y: 97
K: 51



—blush

C: 20
M: 78
Y: 73
K: 7



—candy

C: 11
M: 100
Y: 100
K: 3



—lipstick

C: 24
M: 100
Y: 100
K: 23

fractal LAB

Eccoci ad un nuovo appuntamento con il Color Vocabulary di Enérie, questa volta dedicato alle tonalità di rosso.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART VI

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •

	_pink C: 2 M: 49 Y: 0 K: 0		_rose C: 0 M: 53 Y: 11 K: 0
	_fuchsia C: 0 M: 84 Y: 0 K: 0		_punch C: 0 M: 83 Y: 32 K: 0
	_blush C: 0 M: 28 Y: 0 K: 0		_watermelon C: 0 M: 64 Y: 16 K: 0
	_flamingo C: 0 M: 45 Y: 9 K: 0		_rouge C: 0 M: 73 Y: 24 K: 0
	_salmon C: 0 M: 40 Y: 29 K: 0		_coral C: 0 M: 65 Y: 56 K: 0
	_peach C: 0 M: 52 Y: 42 K: 0		_strawberry C: 0 M: 85 Y: 67 K: 0
	_rosewood C: 27 M: 84 Y: 71 K: 18		_lemonade C: 0 M: 33 Y: 5 K: 0
	_taffy C: 1 M: 59 Y: 0 K: 0		_bubblegum C: 0 M: 79 Y: 0 K: 0
	_ballet slipper C: 0 M: 50 Y: 1 K: 0		_crepe C: 2 M: 33 Y: 8 K: 0
	_magenta C: 6 M: 99 Y: 8 K: 0		_hot pink C: 0 M: 95 Y: 1 K: 0

fractal LAB

Ecco a voi il sesto capitolo del nostro Color Vocabulary, dedicato alle tonalità di rosa!

The Ultimate Color Vocabulary – Part VII

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •

 <p>_purple C: 50 M: 86 Y: 0 K: 0</p>	 <p>_mauve C: 62 M: 83 Y: 16 K: 2</p>
 <p>_violet C: 70 M: 100 Y: 3 K: 1</p>	 <p>_boysenberry C: 43 M: 100 Y: 51 K: 47</p>
 <p>_lavender C: 17 M: 40 Y: 0 K: 0</p>	 <p>_plum C: 44 M: 93 Y: 55 K: 47</p>
 <p>_magenta C: 31 M: 100 Y: 44 K: 12</p>	 <p>_lilac C: 38 M: 71 Y: 0 K: 0</p>
 <p>_grape C: 49 M: 84 Y: 49 K: 37</p>	 <p>_periwinkle C: 26 M: 46 Y: 0 K: 0</p>
 <p>_sangria C: 48 M: 91 Y: 58 K: 61</p>	 <p>_eggplant C: 74 M: 89 Y: 48 K: 61</p>
 <p>_heather C: 42 M: 56 Y: 0 K: 0</p>	 <p>_amethyst C: 51 M: 70 Y: 0 K: 0</p>
 <p>_jam C: 34 M: 100 Y: 65 K: 42</p>	 <p>_iris C: 48 M: 68 Y: 0 K: 0</p>
 <p>_rasin C: 61 M: 78 Y: 61 K: 78</p>	 <p>_mulberry C: 47 M: 91 Y: 62 K: 64</p>
 <p>_orchid C: 46 M: 64 Y: 0 K: 0</p>	 <p>_wine C: 63 M: 81 Y: 59 K: 76</p>

fractal LAB

In questo nuovo appuntamento con il Color Vocabulary di Enérie vi portiamo alla scoperta delle tonalità di viola.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART VIII

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



_blue

C: 86
M: 80
Y: 0
K: 0



_slate

C: 58
M: 46
Y: 37
K: 6



_sky

C: 56
M: 2
Y: 13
K: 0



_navy

C: 100
M: 98
Y: 22
K: 20



_indigo

C: 59
M: 100
Y: 31
K: 25



_cobalt

C: 93
M: 83
Y: 0
K: 0



_ocean

C: 91
M: 45
Y: 53
K: 24



_peacock

C: 93
M: 66
Y: 57
K: 59



_teal

C: 69
M: 14
Y: 34
K: 0



_azure

C: 99
M: 94
Y: 0
K: 1



_cerulean

C: 80
M: 29
Y: 10
K: 0



_lapis

C: 89
M: 83
Y: 0
K: 0



_spruce

C: 83
M: 66
Y: 50
K: 41



_stone

C: 70
M: 46
Y: 33
K: 6



_aegean

C: 96
M: 76
Y: 33
K: 18



_berry

C: 100
M: 100
Y: 22
K: 17



_denim

C: 96
M: 88
Y: 45
K: 53



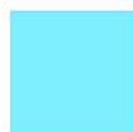
_admiral

C: 100
M: 97
Y: 6
K: 6



_sapphire

C: 64
M: 11
Y: 24
K: 0



_arctic

C: 39
M: 0
Y: 5
K: 0

fractal LAB

Il Color Vocabulary di Enérie torna dopo la pausa estiva con un nuovo appuntamento dedicato alle tonalità di blu.

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART IX

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



green

C: 75
M: 2
Y: 100
K: 0



chartreuse

C: 34
M: 0
Y: 100
K: 0



juniper

C: 72
M: 44
Y: 100
K: 41



sage

C: 58
M: 31
Y: 66
K: 9



lime

C: 34
M: 0
Y: 84
K: 0



fern

C: 65
M: 0
Y: 82
K: 0



olive

C: 45
M: 7
Y: 79
K: 0



emerald

C: 86
M: 21
Y: 100
K: 8



pear

C: 61
M: 5
Y: 100
K: 0



moss

C: 73
M: 35
Y: 100
K: 24



shamrock

C: 81
M: 3
Y: 100
K: 0



seafoam

C: 58
M: 0
Y: 61
K: 0



pine

C: 81
M: 43
Y: 100
K: 44



parakeet

C: 76
M: 0
Y: 98
K: 0



mint

C: 37
M: 0
Y: 33
K: 0



seaweed

C: 72
M: 47
Y: 97
K: 48



pickle

C: 68
M: 31
Y: 100
K: 16



pistachio

C: 31
M: 5
Y: 27
K: 0



basil

C: 80
M: 38
Y: 100
K: 31



crocodile

C: 65
M: 33
Y: 96
K: 16

fractal LAB

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART X

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



—brown

C: 62
M: 67
Y: 75
K: 79



—coffee

C: 51
M: 63
Y: 87
K: 57



—mocha

C: 53
M: 66
Y: 86
K: 68



—peanut

C: 43
M: 55
Y: 85
K: 29



—carob

C: 56
M: 65
Y: 83
K: 70



—hyckory

C: 65
M: 0
Y: 82
K: 0



—wood

C: 55
M: 63
Y: 81
K: 63



—pecan

C: 45
M: 75
Y: 85
K: 64



—walnut

C: 49
M: 71
Y: 85
K: 66



—caramel

C: 39
M: 74
Y: 99
K: 48



—gingerbread

C: 40
M: 76
Y: 98
K: 54



—syrup

C: 46
M: 75
Y: 88
K: 66



—chocolate

C: 56
M: 71
Y: 77
K: 78



—tortilla

C: 36
M: 47
Y: 76
K: 12



—umber

C: 55
M: 68
Y: 78
K: 72



—tawny

C: 35
M: 70
Y: 100
K: 33



—brunette

C: 51
M: 72
Y: 82
K: 72



—cinnamon

C: 37
M: 81
Y: 97
K: 51



—penny

C: 42
M: 76
Y: 86
K: 59



—cedar

C: 52
M: 64
Y: 76
K: 56

fractal LAB

Eccoci ad un nuovo appuntamento con il Color Vocabulary di Enérie, oggi dedicato alle tonalità di marrone.

The Ultimate Color Vocabulary – Part XI

enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



—grey

C: 59
M: 61
Y: 40
K: 15



—shadow

C: 67
M: 61
Y: 65
K: 56



—graphite

C: 63
M: 65
Y: 48
K: 30



—iron

C: 69
M: 67
Y: 60
K: 61



—pewter

C: 63
M: 58
Y: 34
K: 10



—cloud

C: 22
M: 18
Y: 11
K: 0



—silver

C: 32
M: 28
Y: 9
K: 0



—smoke

C: 64
M: 64
Y: 46
K: 27



—slate

C: 77
M: 73
Y: 44
K: 36



—anchor

C: 71
M: 65
Y: 51
K: 40



—ash

C: 61
M: 61
Y: 56
K: 36



—porpoise

C: 71
M: 65
Y: 45
K: 29



—dove

C: 54
M: 55
Y: 36
K: 9



—fog

C: 60
M: 61
Y: 45
K: 22



—flint

C: 56
M: 50
Y: 23
K: 2



—charcoal

C: 72
M: 68
Y: 62
K: 72



—pebble

C: 69
M: 63
Y: 62
K: 58



—lead

C: 73
M: 68
Y: 49
K: 39



—coin

C: 43
M: 37
Y: 23
K: 1



—fossil

C: 54
M: 50
Y: 44
K: 12

fractal LAB

La puntata di questo mese del nostro color vocabulary è dedicata al grigio!

THE ULTIMATE COLOR VOCABULARY – PART XII

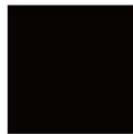
enérie Fashion & Lifestyle

• the ultimate *color* vocabulary •



_black

C: 75
M: 68
Y: 67
K: 90



_ebony

C: 72
M: 67
Y: 68
K: 87



_crow

C: 72
M: 67
Y: 67
K: 85



_charcoal

C: 66
M: 64
Y: 70
K: 73



_midnight

C: 76
M: 69
Y: 64
K: 88



_ink

C: 75
M: 68
Y: 67
K: 100



_raven

C: 74
M: 67
Y: 67
K: 88



_oil

C: 72
M: 68
Y: 66
K: 88



_grease

C: 73
M: 67
Y: 67
K: 86



_onyx

C: 75
M: 69
Y: 64
K: 87



_pitch

C: 74
M: 68
Y: 66
K: 89



_soot

C: 68
M: 67
Y: 70
K: 83



_sable

C: 74
M: 67
Y: 67
K: 89



_jet black

C: 75
M: 68
Y: 67
K: 90



_coal

C: 73
M: 67
Y: 67
K: 86



_metal

C: 73
M: 67
Y: 67
K: 85



_obsidian

C: 75
M: 67
Y: 67
K: 88



_jade

C: 75
M: 67
Y: 67
K: 89



_spider

C: 74
M: 67
Y: 67
K: 89



_leather

C: 72
M: 67
Y: 68
K: 86

fractal LAB

Total black! Il color vocabulary di Enérie vi porta alla scoperta delle sfumature di nero.

The ultimate Pattern Fashion Vocabulary

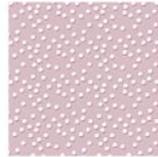
enérie Fashion & Lifestyle

— the ultimate *pattern* fashion vocabulary. — (part 1)



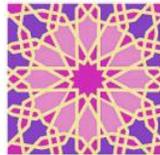
— anthemion

Classical motif based on a stylized honeysuckle plant or a radiating, fan-shaped palm leaf (palmette)



— dotted swiss

A pattern of small, evenly spaced raised dots (usually on a thin, lightweight fabric).



— arabesque

Elaborate ornamental design of intertwined floral or geometric motifs. Commonly comes from (or inspired by) Islamic art or architecture.



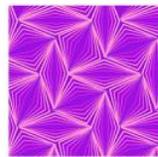
— liberty

An all-over, small-scale floral printed or dyed patterns, characterized by highly stylized, flowing curvilinear forms and subtle, artistic tones of Art Nouveau.



— argyle

A pattern of diamond-shaped rectangles in a diagonal alternating (checkerboard) arrangement. Typically uses a two or three colors.



— lane's net

A pattern of diamonds rotated by 45 and 90 degrees. Diamonds are filled with thin lines radiating from the opposing ends.



— bird's eye

A weave forming small-scale diamond shapes each with a dot in the center. A bigger weave is sometimes referred to as pheasant's eye.



— madras

A design with brightly colored stripes, plaid, uneven checks, or other design elements, usually on a plain-colored background.



— boteh

A stylized teardrop-shaped design originally on shawls from Kashmir and produced in Paisley, Scotland. Same as paisley.



— plaid

A design that consists of crossing bands or stripes of color, almost always at right angles.



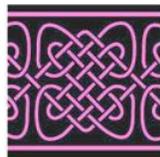
— calico

Small-scale all-over floral design in bright colors originally from India.



— trefoil

A stylized three-petal flower or a leaf with three leaflets used as a pattern motif or in an ornament.



— celtic knot

A knot formed by interfaced ribbons that lead seamlessly into one another. Same as everlasting knot.



— trellis

A pattern featuring a supporting structure of interwoven pieces of wood or metal (latticework) sometimes adorned with climbing vines or flowers.



— chevron

A traditional, woven or printed design of zigzags in a stripe layout, also called herringbone.



— wreath

A ring-shaped intertwined garland of flowers or leaves, often with ribbons and other decorations.



— croquis

A fully painted design that is not in repeat; same as sketch.



— zalij

The intricate geometric mosaic tilework created from sets of characteristic shapes, typically cut from enameled terracotta squares. Also called Zillij.

Eccoci alla prima di due infografiche su stampe e patterns, un campo in cui anche gli addetti ai lavori commettono molte imprecisioni lessicali.

ANTHEMION: pattern decorativo con motivo a palmette o caprifoglio, spesso si trova in motivi classici greci, egizi o assiri.

ARABESQUE: pattern dal design elaborato floreale o geometrico, ispirato all'arte islamica.

ARGYLE: pattern con rombi posizionati in alternanza stile scacchiera. Di solito usa massimo due o tre colori, e si utilizza per la maglieria. Si può anche scrivere *Argyll*.

BIRD'S EYE: pattern a micro rombi con un pallino al centro, che ricordano l'occhiod i un uccello. Se i rombi sono in scala maggiore si chiama *pheasant's eye*, ovvero occhio di fagiano.

BOTEH: disegno stilizzato a lacrima originario del Kashmir e inizialmente prodotto da un'azienda di Paisley, in Scozia. Si chiama infatti anche *kashmir* o *paisley*.

CALICO: una fantasia a mini fiorellini colorati originaria dell'India. Associata più tardi allo stile *country* americano.

CELTIC KNOT: pattern a nodo formato da diverse corde che formano un disegno infinito. Detto anche *everlasting knot*.

CHEVRON: disegno a zigzag disposto a strisce, detto anche *herringbone*.

CROQUIS: detto anche *sketch*, è una stampa che rappresenta un disegno senza ripetizioni.

DOTTED SWISS: pattern formato da piccoli pois a rilievo (solitamente su tessuti impalpabili)

LIBERTY: un pattern allover che rappresenta foglie o fiori in stile Art Nouveau, creato da Liberty & Co. a Londra.

LANE'S NET: pattern a rombi ruotati a 45 e 90 gradi, riempiti da linee sottili che si irradiano dai poli opposti. La leggenda vuole che sia stato creato per errore in Inghilterra agli inizi del diciannovesimo secolo; adottato da allora dagli eccentrici.

MADRAS: design di derivazione indiana composto da strisce colorate, incrociate o a scacchi, di solito su uno sfondo monocoloro. Il *Bleeding Madras* era di moda negli anni 60 e ad ogni lavaggio faceva svanire parte del colore creando ogni volta un indumento dalle sfumature nuove.

PLAID: design realizzato su uno sfondo uniforme sul quale si incrociano strisce di colore ad angolo retto.

TREFOIL: un fiore a tre petali (trifoglio) stilizzato usato come motivo ripetuto o come ornamento; ha spesso significato araldico o simbolico. A quattro petali è il *quatrefoil*.

TRELLIS: pattern stilizzato che rappresenta una struttura di pezzi di legno intrecciati tra loro, a volte adornato anche di fiori o rampicanti. Detto anche *latticework*, anche se è un termine più generico per definire un disegno che forma una ragnatela.

WREATH: un disegno a forma di ghirlanda di fiori o foglie, spesso decorata con fiocchi. In molte versioni, natalizio.

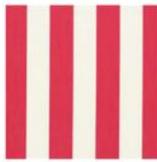
ZALIJ: mosaico geometrico intricato che ricorda la sfaccettatura di un caleidoscopio. Detto anche *zillij*.

Fonte: <http://www.artlandia.com/wonderland/glossary/>

The ultimate Pattern Fashion Vocabulary (parte seconda)

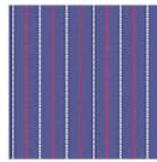
enérie Fashion & Lifestyle

— . the ultimate *pattern* fashion vocabulary. — (part 2: stripes & checks)



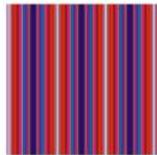
—awning

Relatively wide, even, usually vertical stripes of solid color on a lighter ground. Resembles the pattern on awning fabrics.



—pinstripes

A stripe pattern produced by (sometimes broken) very thin lines that are one or two yarns thick.



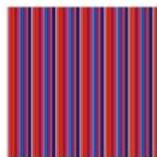
—balanced

A symmetrical layout, in which colored bands are arranged around a "center."



—regimental

A stripe pattern with colors originating from British regiments. Most often used in neckwear.



—unbalanced

Unbalanced stripes do not have a "center" and are asymmetrical stripes.



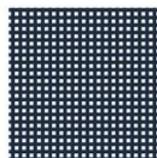
—roman

Bright, multicolored contrasting vertical stripes.



—barcode

A stripe pattern consisting of lines of varying width as in a barcode.



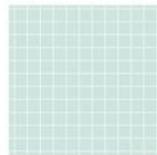
—pincheck

A check pattern produced by intersecting pin-sized stripes that are one or two yarns thick.



—bayadere

Brightly colored stripes of various widths laid out horizontally. The name is derived from the Bayadere dancing girl of India, dedicated to a dancing life from birth.



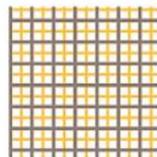
—graph

A check pattern created by crossing lines on a solid ground that resembles graph paper.



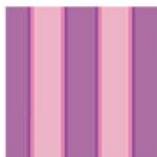
—candy

Small-scale awning stripes, similar to the stripes on a candy stick.



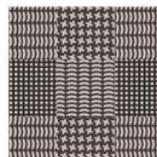
—tattersall

A relatively small-scale check pattern (smaller than windowpane) produced by regularly spaced, evenly colored thin lines on a usually light ground.



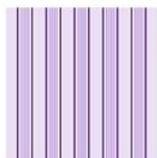
—bengal

Stripes of apparently the same width, alternating light and dark colors. Wider than candy but narrower than awning stripes. Also called Regency or Tiger stripes.



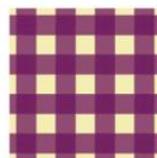
—district

A check pattern that originates from uniforms identifying specific Scottish estates. In the example: the Glen check.



—hairline

The thinnest stripe pattern possible, with stripe width of about the diameter of human hair.



—gingham

Fabrics woven in a block or check effect. An all-over pattern of solid-color squares made by overlapping stripes of the same width. Also called Vichy.



—pencil

A stripe pattern produced by lines that are about as thick as ones drawn by pencil. The distance between lines is often wider than the lines. Also called dress stripe.



—diaper

A small-scale geometric pattern in a set layout of interlocking or closely aligned forms. Also a weave forming a diamond (diagonal) pattern.

Nella seconda puntata analizziamo i pattern a righe e a quadri.

AWNING: pattern a strisce larghe che ricorda le tende da sole (da qui il nome)

BALANCED: pattern a strisce concentrate ad intervalli regolari verso un centro speculare.

UNBALANCED: pattern a strisce non speculari rispetto ad un centro.

BARCODE: pattern a strisce che ricorda il codice a barre per l'irregolarità delle stesse.

BAYADERE: nome di derivazione indiana per definire un pattern orizzontale a strisce colorate molto vividamente.

CANDY: pattern a strisce bianche e colorate che ricorda i bastoncini di zucchero natalizi.

BENGAL: pattern a strisce di due colori, uno chiaro e uno scuro, più stretto dell'awning e più largo del candy.

HAIRLINE: il più sottile pattern a strisce possibile, della larghezza di un capello.

PENCIL: detto anche "da abito", è un pattern a strisce sottili come tratti di matita, spesso distanziate tra di loro da una misura che è almeno cinque volte più spessa della singola striscia.

PINSTRIPES: pattern con strisce spesso tratteggiate molto sottili, tipico degli abiti eleganti.

REGIMENTAL: pattern da cravatte che riprende i colori dei reggimenti britannici.

ROMAN: righe colorate verticali in colori brillanti e contrastanti

PINCHECK: quadrettato a righe spesse come uno spillo fittamente intersecate.

GRAPH: pattern di righe sottili incrociate a formare un quadrettato che assomiglia ad un foglio a quadretti o carta millimetrata a seconda dello spessore.

TATTERSALL: pattern quadrettato su sfondo chiaro in cui si incrociano in modo regolare strisce sottili di due colori differenti.

DISTRICT: gruppo di pattern a quadretti che si legano a diverse [case](#)

[Scozzesi](#). Nell'esempio, il Glen check.

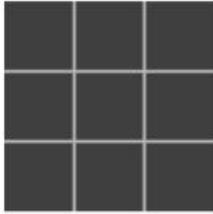
GINGHAM: detto anche Vichy, è un pattern di strisce regolari incrociate a sovrapposizione, in modo da scurirsi nei punti di intersezione, solitamente su fondo chiaro.

DIAPER: pattern di rombi o quadrati che realizzano una forma a diamante con effetto 3d.

Fonte: <http://www.artlandia.com/wonderland/glossary/>

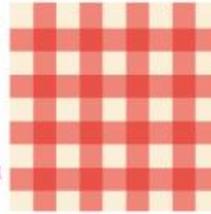
The Ultimate Checks Fashion Vocabulary

—• the ultimate *checks* fashion vocabulary •—



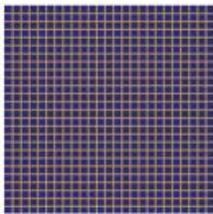
_windowpane check

a widely spaced check pattern resembling panes in a window. Commonly used on suits, it's formed by two perpendicular pinstripes.



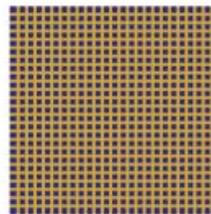
_gingham

an all-over pattern of solid-color squares made by overlapping stripes of the same width. It's also called Vichy.



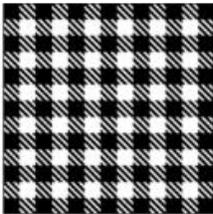
_mini check

a very small-scale check pattern of even-sized checks of the same color on a solid ground. Check sizes are somewhere between the pincheck and the Gingham check.



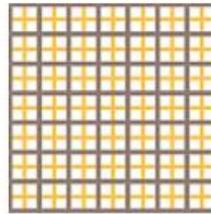
_pin check

a check pattern produced by intersecting pin-sized stripes that are one or two yarns thick.



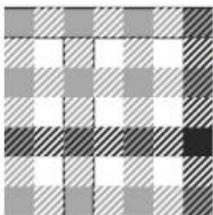
_shepherd's check

a pattern of small checks formed by stripes of black and white, as the gingham but very small scaled.



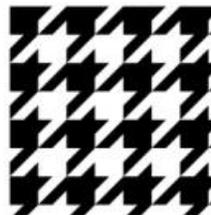
_tattersall

a relatively small-scale check pattern (smaller than windowpane) produced by regularly spaced, evenly colored thin lines on a usually light ground.



_gun club check

it was originally known as "The Coigach" and developed in Scotland. District checks were used as a uniform of sorts for Scottish estates.



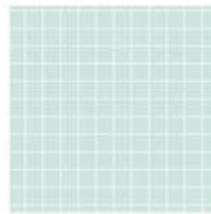
_houndstooth

Aka pied-de-poule, it is a duotone textile pattern characterized by broken checks or abstract four-pointed shapes, often in black and white.



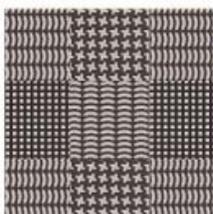
_harlequin check

a pattern with diamond shaped checks. It can come in many colors and dimensions.



_graph check

a check pattern created by crossing lines on a solid ground that resembles graph paper.



_glen check

also known as the Prince of Wales, it's the district check of the Glen Urquhart estate and combines different sizes of checks and houndstooth.



_argyle

this pattern is made of diamonds or lozenges. Typically, there is an overlay of intercrossing diagonal lines on solid diamonds.



WINDOWPANE CHECK: Motivo a quadrati molto ampi che assomiglia ad una finestra a vetri. Utilizzato comunemente su completi eleganti, camicie e accessori, è formato da due righe perpendicolari.

GINGHAM: Motivo quadrettato formato dalla sovrapposizione di fasce colorate aventi tutte la stessa larghezza. È anche chiamato Vichy.

MINI CHECK: Pattern dato dagli incroci di sottili righe perpendicolari che vanno a formare piccoli quadretti. I quadrati sono più piccoli rispetto al motivo gingham ma più grandi di quelli del motivo pincheck.

PIN CHECK: Fitto pattern a quadretti molto piccoli. Il motivo è dato dall'intersecarsi perpendicolarmente di uno o 2 fili.

SHEPARD'S CHECK: Motivo simile al gingham ma di dimensione molto ridotta, creato dall'intersecarsi di strisce bianche e nere.

TATTERSALL: Simile al windowpane check, è formato da righe colorate che si intersecano a una distanza regolare. Solitamente è a fondo chiaro.

GUN CLUB CHECK: Pattern originariamente conosciuto come "The Coigach"; si è sviluppato in Scozia nella zona di Ullapool. Questo pattern è stato utilizzato come una sorta di uniforme per i proprietari terrieri scozzesi.

HOUNDSTOOTH: Motivo conosciuto anche come "pied-de-poule". Utilizza due colori ed è formato dalla ripetizione di forme astratte composte da un quadrato con quattro punte sporgenti che può ricordare appunto un piede di pollo o un dente di cane da caccia.

HARLEQUIN CHECK: Pattern formato da rombi colorati che si ripetono uniformemente.

GRAPH CHECK: Un pattern a quadretti che ricorda un foglio di carta millimetrata.

GLEN CHECK: Conosciuto anche come Principe di Galles, è il district check della dinastia Glen Urquhart e combina diverse misure di quadretti e pied-de-poule.

ARGYLE: Pattern dato dalla sovrapposizione di linee diagonali che si intersecano su forme romboidali piene.

The Ultimate Animal Prints Fashion Vocabulary

-- the ultimate *animal prints* fashion vocabulary --



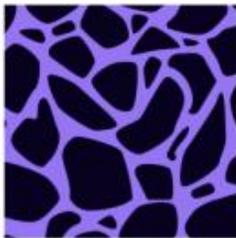
_leopard

it got very popular in the 30s thanks to the Tarzan movie and is the most popular animal print. Seen at Gucci for S/S 2018.



_zebra

very graphic and impressionistic thanks to the high contrast irregular stripes. Seen in Roberto Cavalli S/S 2018 in many different versions.



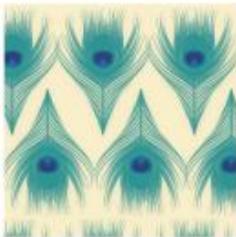
_giraffe

less known than the predator ones, this print from one of the calmest animals from the zoo is having a recent comeback



_cheetah

smaller scale and more sophisticated approach than the classic leopard. Balenciaga featured it for S/S 2018



_peacock

very much linked to mystery and eccentricity, it has been one of the main print trends in 2017.



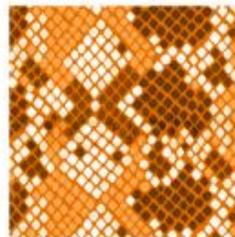
_cow

for S/S 2018, Marni featured a printed coat that could either be a cow print or a Cruella De Vil's Dalmatian coat



_tiger

tiger print is the way to go for Prada for S/S 2018, that has chosen the pattern in its original colour composition.



_snake

Chloé, Mugler and Salvatore Ferragamo opted for snakeskin for S/S 2018.



www.fractals.it



I tessuti con colori e pattern che imitano le pelli degli animali fanno parte della storia della moda già dal diciottesimo secolo, quando elaborati disegni in seta ricreavano pellicce esotiche e venivano abbinati al pizzo per un senso di lusso estremo. Oggigiorno la loro reputazione va dal classico e sofisticato nell'alta moda al sexy e provocante nel vestire popolare. Alle recenti sfilate per la Primavera/Estate 2018 molti designer hanno proposto diversi stili di stampe animalier.

LEOPARD: Divenne popolarissima negli anni '30 grazie al film Tarzan ed è la stampa animalier più diffusa. L'abbiamo vista in Gucci per la Primavera/Estate 2018.

ZEBRA: Molto grafica ed impressionista grazie alle striature irregolari con un forte contrasto di colori. Per la Primavera/Estate 2018 Roberto Cavalli l'ha proposta in molte diverse versioni.

GIRAFFE: Meno nota rispetto alle stampe ispirate ai predatori, questa fantasia che si rifà ad uno degli animali più calmi dello zoo sta tornando in voga.

CHEETAH: Di dimensioni inferiori rispetto alla stampa leopardata, conferisce un aspetto più sofisticato ed è stata proposta da Balenciaga per la Primavera/Estate 2018.

PEACOCK: Legata al mistero e all'eccentricità, è stata una delle stampe di maggior tendenza nel 2017.

COW: Per la Primavera/Estate 2018 Marni ha proposto un cappotto la cui fantasia potrebbe essere stata ispirata ad una mucca o a Crudelia De Mon ne La Carica dei 101.

TIGER: La stampa tigrata sarà imprescindibile nella Primavera/Estate del 2018 secondo Prada, che l'ha scelta in diverse combinazioni cromatiche.

SNAKE: Chloé, Mugler e Salvatore Ferragamo hanno scelto le fantasie pitonate per la Primavera/Estate 2018.

THE ULTIMATE DENIM WASHES & DYES FASHION VOCABULARY

—• the ultimate *denim washes* vocabulary and dyes •—



_stonewash

a laundry technique where the garments are treated with pumice stones or other abrasives: where the stones touch the fabric, the colour is removed. If sand is used, it's called Sandwash.



_ice washing

a finishing that removes more than half the dye during washing.



_rinse wash

the most basic wash for denim garment. Also known as Dark Wash, the only purpose is to make the garment wearable, keeping the original dark tint, adding just some softening agent.



_marble

a particular kind of acid wash, where the bleach creates a marble final effect.



_acid wash

a bleached-out appearance, achieved by soaking pumice stones in chlorine to create contrast. It was created in Italy and patented in 1986. If particularly extreme it's called Snow Wash.



_hank dyeing

a dyeing process to maximize colour penetration. It also makes the yarn keep its soft feel. Yarn is looped over a hook and dipped in water, which opens up the fibres. This allows the dye to reach everywhere.



_dirty wash

a denim finishing that gives the denim a rusty and dusty effect.



_tinted

a denim tinted with any colour starting from the ecru, undyed denim colour. Pure indigo can produce deep, brilliant blues that cannot be replicated with any other dye.



_enzyme wash

a more efficient and safe way to stone wash jeans. It uses proteins that eat away the indigo, without ruining the jeans.



_over dye

the denim is over dyed to add another tone of color.



_sun wash

a very light shade is created by bleaching and stoning, giving the effect that the sun faded the fabric



_greencast

the denim is dyed with green sulphur dye before the indigo is added. It gives the denim a blue/greenish color. With wear and time, the indigo fades and the green underneath is gradually exposed. Also Greycast is quite popular.



I lavaggi del denim sono di due tipi principali: meccanici, dove pietre e sabbia vengono utilizzati per il loro potere abrasivo, e chimici, ottenuti utilizzando enzimi, acidi o sbiancanti. Ci sono moltissime tecniche il cui obiettivo è rendere il capo più morbido, modificare il suo aspetto e creare un effetto vintage e logorato. Vi portiamo a scoprirle nel nostro nuovo vocabulary.

STONEWASH: Tecnica di lavaggio in cui i capi sono trattati con pietra pomice o altre pietre abrasive. Quando le pietre entrano in contatto con il tessuto, viene via il colore. Se si usa la sabbia anziché la pietra, viene chiamata Sandwash.

RINSE WASH: Il lavaggio più basilare per i capi in denim. Chiamato anche Dark Wash, il suo unico scopo è quello di rendere il capo indossabile, mantenendone l'originale tonalità scura ed aggiungendo soltanto alcuni agenti ammorbidenti.

ACID WASH: Questo lavaggio dà luogo ad una tonalità bianca, che si ottiene bagnando la pietra pomice nel cloro. Fu inventato e patentato in Italia nel 1986. Se particolarmente estremo si definisce Snow Wash.

DIRTY WASH: Finitura che dà al denim un effetto ruggine, come se fosse coperto di polvere.

ENZYME WASH: Un modo più efficace ed ecologico di lavare i jeans. Utilizza proteine che levano il color indaco senza rovinare i jeans, ottenendo un prodotto più duraturo di quello sottoposto a lavaggio con pietra.

SUN WASH: Una leggerissima sfumatura viene creata passando con la pietra e decolorando, creando così l'effetto del tessuto scolorito dal sole.

ICE WASHING: Una finitura che rimuove più di metà del colore durante il lavaggio.

MARBLE: Un particolare tipo di lavaggio con acido in cui il candeggio crea un effetto marmo finale.

HANK DYEING: un processo di colorazione che massimizza la penetrazione del colore. Fa anche sì che il filato mantenga la sua consistenza morbida. I fili vengono avvolti attorno a un gancio e immersi nell'acqua, in modo da aprire le fibre. Questo permette al colore di arrivare ovunque.

TINTED: denim tinto con qualsiasi tonalità a partire dall'ecru, il colore del denim grezzo. L'indaco puro può dare vita a sfumature di blu brillanti e profonde che non possono essere replicate con nessun'altra colorazione.

OVER DYED: il denim viene colorato nuovamente per aggiungere un'altra tonalità cromatica.

GREENCAST: Il denim viene tinto con un colorante allo zolfo verde prima di aggiungere l'indaco. Questo procedimento dona al tessuto un colore blu/verdastro. Con il tempo e l'uso, l'indaco sbiadisce e il verde sottostante diventa sempre più evidente. Il Greycast, lo stesso procedimento con un colorante grigio, è a sua volta piuttosto popolare.

Fashion Trends

HISTORY OF SWIMWEAR

enérie Fashion & Lifestyle

History of *swimwear*

_greek

The first swimwear was worn in ancient Greece. As pictured on mosaic walls, ancient Greek women were covered by pieces of fabric.



300 B.C.

_overlay

From the mid 1800s swimming at the seaside was considered to be a form of enjoyment. Women swim in bathing dresses and bloomers.



1870

_dress

In the early 900's female swimwear abandoned bloomers but part of the arms and knees remain covered.



1905

_short skirt

In the 1920s young women started wearing figure hugging tank suits made from wool jersey.



1920

_elastic fabrics

thanks to a new elastic fabric the swimwear started to become shorter and sexier with stars such as Jean Harlow.



1930

_darts

The swimwear began to resemble to lingerie, with darts to enhance the body shape.



1940

_bikini

Brigitte Bardot was the first to wear a bikini on the screen in the cleverly named film "The girl in the bikini".



1950

_monokini

In 1964 Rudi Gernreich unveiled his bare breasted bathing suit called the 'Monokini'.



1960

_one-piece

1970 saw the resurge of "one-piece" when Charlie's Angels actress Farrah Fawcett donned her icon red bathing suit.



1970

_baywatch

The return of the one piece by Pamela Anderson in the cult 90's show Baywatch. It was very low-cut and high-cut.



1990

_triangle

A return to the curves with the use of triangle and bandeau-style tops, thin-stringed and low-rise bottoms.



2000

_creative

Wide variety of styles and patterns for swimwear: asymmetric monokini, triangle and halter top, boyshort and low-rise bottoms.



2010

Inauguriamo una nuova rubrica qui a Enérie: vi porteremo alla scoperta della storia dei capi di abbigliamento (e non solo) attraverso i secoli. Iniziamo con un argomento estivo per augurare buone vacanze a chi è in procinto di partire!

300 A.C. – GREEK: In un [mosaico dell'antica Grecia](#) troviamo una delle prime rappresentazioni dei costumi da bagno, dove delle giovani donne indossano un modello di bikini dal taglio estremamente moderno.

1800 – OVERLAY: In Europa i primi costumi da bagno risalgono alla metà del diciannovesimo secolo quando si andarono a diffondere le vacanze balneari. Il “costume” femminile era costituito da [due pezzi](#): un vestito che copriva dalle spalle alle ginocchia ed un pantalone che scendeva fino alle caviglie.

1900 – DRESS: Durante il primo decennio del '900 i costumi da bagno andarono sempre più [rimpicciolendosi](#), prima eliminando i pantaloni, e poi accorciando l'orlo e le maniche della veste.

1920 – SHORT SKIRT: Negli anni '20 si assiste a un rilevante cambiamento nei costumi da bagno, ora [smanicati e con gonnellina corta](#) abbinata a degli shorts. I tessuti utilizzati per la loro confezione erano lana e cotone.

1930 – ELASTIC FABRICS: Nuovi [tessuti elasticizzati](#) in seta permettono ai costumi di aderire meglio al corpo ed esaltare la figura.

1940 – DARTS: I costumi iniziano a prendere ispirazione dalla lingerie, con tagli e pence che esaltano le forme del corpo. Con la guerra si assiste a un razionamento dei tessuti che porta alla realizzazione, ad opera di Luois Réard, del primo costume a [due pezzi](#).

1950 – BIKINI: Gli anni '50 vedono la diffusione del bikini, anche grazie alla comparsa sullo schermo di [Brigitte Bardot](#) con indosso il costume due pezzi nel film “The girl in the bikini”. Nel 1955 Christian Dior disegnò la sua prima e unica linea di costumi da bagno.

1960 – MONOKINI: In questo decennio non ci furono grandi cambiamenti nelle fogge dei costumi da bagno, ma un nuovo modello dello stilista [Rudi Gernreich](#), che lasciava scoperto il seno, suscitò grande scalpore.

1970 – ONE-PIECE: Il costume intero, che nel decennio precedente era stato un po' dimenticato a favore del bikini, riprese popolarità grazie alla serie televisiva "Charlie's Angels" e all'attrice [Farrah Fawcett](#).

1990 – BAYWATCH: Gli anni '90 videro una gran varietà di fogge e fantasie per i costumi. Il modello simbolo del decennio però rimane il costume intero, rosso e molto sgambato indossato dalle bagnine della serie televisiva [Baywatch](#).

2000 – TRIANGLE: I costumi del nuovo millennio non si discostano molto da quelli dei decenni precedenti. I modelli sono gli stessi, ma si assiste a un abbassamento della vita dei bikini e a una gran diffusione del [modello a triangolo con laccetti](#).

2010 – CREATIVE: Oggi i costumi da bagno presentano una gran varietà di modelli: bikini a triangolo, a fascia, monospalla, costumi interi asimmetrici e sportivi.

HISTORY OF HAIRSTYLES (PARTE 1)

enérie Fashion & Lifestyle

• History of *hairstyles* •

_egyptians

Women wore a wig that could have a long or short cuts. The preferred adornment for the hair were a lotus blossom, ribbons, diadems and beads.



3100B.C.-1075B.C.

_greeks

Greek women wore long, curled hair decorated with flowers, ribbons or precious diadems. The hairstyles were sophisticated, tied back and held in place by tape.



1400B.C.-300B.C.

_middle ages

The young women wore long hair collected in braids hanging over her shoulders or gathered at the sides of the head. Her hair was adorned with ribbons, pearls and nets.



V-XV cent.

_baroque

The hairstyles were low and swollen on the sides of the head with small curls on the forehead and sides of the face; while long curls falling over the ears along the neck.



XVII-XVIII cent.

_neoclassicism

Neoclassicism imposes the classic iconography of Roman matrons. The hairstyles are soft, gathered in curls on the head and held in place by ribbons.



XVIII-XIX cent.

_end of 19th

The most common hairstyle in the second half of the century was swollen, the hair were collected in a bun on top of the head and had short bangs on the forehead with curls.



1865-1900

_cretan

Cretan women wore their hair long and curled collected a ponytail or above the head. The hairstyle was adorned with bands of fabric and strings of pearls braided into the hair.



2700B.C.-1450B.C.

_romans

Curled blonde hair was very popular. It was achieved with golden hair powder and curling tongs. Voluminous and collected hairstyles were popular.



753B.C.-476A.D.

_renaissance

Light colored hair was very popular and women tried to achieve this with natural dye; the forehead was high and round and hairstyles were decorated with precious stones, ribbons and pearls.



XIV-XVI cent.

_rococo

The hairstyles of this century were bizarre and very voluminous, developed in height and decorated with ribbons, flowers, caps and hats. The hair was always powdered.



XVIII cent.

_romance

Ladies were required to wear headgear which were various and often part of high hairstyles. The hair is parted in the middle and pulled back in one or two buns on the crown of the head; thick, short curls framing the face.



1815-1830

EGYPTIANS: La parrucca era un elemento fondamentale per le donne dell'Antico Egitto e nel corso della storia ha assunto diverse fogge: lunghe o corte, lisce o ricce, con minute trecce o decorate da perline e fili d'oro.

CRETAN: Le donne portavano i capelli lunghi, pettinati in riccioli a spirale e raccolti a coda di cavallo. La fronte era adornata da ciocche arricciate e fasce di tessuto, mentre nella chioma erano intrecciati fili di perle.

GREEKS: Le acconciature femminili nell'Antica Grecia erano molto sofisticate; i capelli lunghi ricadevano sulla schiena in morbidi riccioli oppure venivano raccolti sulla nuca con l'ausilio di nastri e bende.

ROMANS: Le donne romane portavano i capelli arricciati ed amavano ornarli con nastri colorati e diademi. Le acconciature, quasi sempre raccolte, spesso presentavano un'alta composizione di riccioli sopra la fronte che aveva la forma di una mezzaluna.

MIDDLE AGES: Durante il Medioevo le fanciulle portavano la testa scoperta con i capelli sciolti oppure raccolti in trecce, che potevano ricadere sulle spalle o essere arrotolate ai lati del capo. Ad impreziosire l'acconciatura c'erano nastri, perle e retine. Le donne non più giovani, invece, coprivano la testa con veli o cuffie.

REINASSANCE: Le dame durante il Rinascimento amavano i capelli biondi, per questo usavano speciali acque schiarenti di origine naturale. I capelli lunghi erano divisi centralmente, raccolti dietro la nuca in trecce e lasciati liberi sul davanti a formare delle morbide onde che incorniciavano il viso.

BAROQUE: Le acconciature seicentesche erano basse e gonfie ai lati del capo: piccoli ricci ricadevano sulla fronte e intorno al viso, mentre dalle orecchie scendevano lunghi boccoli fino alle spalle. Ad adornare le acconciature c'erano spesso degli spilloni in oro e gemme.

ROCOCO: La pettinatura fu l'elemento più importante della moda settecentesca; bizzarre e voluminose, le acconciature si sviluppavano verso l'alto e spesso erano sorrette da impalcature di fili metallici. Molte erano le decorazioni: cappelli, cuffiette, nastri, fiori e piume.

NEOCLASSICISM: La cultura neoclassica impose l'iconografia classica delle matrone romane a cui anche le acconciature si ispiravano: morbidi boccoli venivano raccolti con l'aiuto di fasce e nastri.

ROMANCE: Le acconciature di questo periodo erano molto alte, con i capelli divisi al centro e portati verso i lati del viso, che era incorniciato da cascate di riccioli. Sulla sommità della testa uno o due chignon molto voluminosi erano impreziositi da nastri, fiori e pettinini.

Fine del 19esimo secolo: Un'acconciatura molto usata verso la fine dell'800 fu quella caratterizzata da una voluminosa massa di capelli, con uno chignon sulla sommità del capo. Sulla fronte i capelli erano tagliati corti in una frangetta arricciata.

HISTORY OF HAIRSTYLES (PARTE 2)

enérie Fashion & Lifestyle

History of hairstyles

_garçonne

The trend of the decade was to have really short hair. The blunt black bob was a hit, especially among the young flapper girls.



_snoods

The hair gets longer and most women even had hair past their shoulders. Romantic soft curls were fashionable. Most women wore snoods.



_geometric

The trend of this decade was all about short and geometric cuts, thanks to the success of the Beatles and the top model Twiggy.



_voluminous

Eccentric hair was popularized by film and music. Straight and voluminous hair or short, blond, curly hairstyle inspired to Madonna.



_straight

In this decade there is more of a mixture of everything we've seen throughout the years. Women wore their hair long and straight; side swept bangs and bob cuts become popular towards the mid-2000's.



1910



_collected

The hairstyles were swollen and collected in high chignon. The face was framed by soft waves and clumps of hair.

1920

1930



_waves

In the 30's femininity came back into hairstyles. The women started curling their hair and the blond waves were the trend.

1940

1950



_curly

The fifties were the era of glamour housewives. Straight hair was banned, nearly all women curled their hair. Ponytails were finished off with a cute ribbon.

1960

1970



_natural

Long voluminous hair was one of the most characteristic hairstyles of the 70's. The hippy look spread natural hair parted in the middle.

1980

1990



_wake up

Blond straight hair was once again very popular; hairdos were built on the principles of natural beauty.

2000

2010



_asymmetric

In 2010, we see several trends in the hairstyles but they are very popular the asymmetrical cuts, very long on one side and shaved on the other. In recent years the ombre look and pastel colored hair has been popular.

COLLECTED: Nel 1910 le acconciature erano gonfie, raccolte in morbidi chignon con ciuffi e onde a incorniciare il volto. Si diffuse un nuovo metodo di ondulazione, chiamato Marcel, che imponeva onde morbide e regolari ai lati del volto.

GARÇONNE: Il taglio più diffuso nel 1920 era quello “alla garçonne”, che per la prima volta nella storia vedeva la donna con i capelli corti. Il colore più usato era il nero.

WAVES: Negli anni '30 i capelli erano portati all'altezza del mento, pettinati in onde regolari a partire dalla fronte. Il colore preferito era il biondo platino delle dive del cinema, come Jean Harlow o Marlene Dietrich.

SNOODS: Negli anni '40 i capelli erano del colore naturale, portati lunghi fino alle spalle o raccolti all'insù in elaborate acconciature.

CURLY: I capelli durante gli anni '50 cambiano con la moda ad ogni stagione: lisci o ondulati, corti o lunghi fino al mento o alle spalle. Il biondo era il colore preferito e soprattutto in America si diffondono corte e ordinate frangette.

GEOMETRIC: Le acconciature durante gli anni '60 erano geometriche ed essenziali, come quella corta portata dalla modella Twiggy o a caschetto con un taglio “a cinque punte” inventato da Vidal-Sassoon, il parrucchiere di Mary Quant e dei Beatles.

NATURAL: Negli anni '70, con la diffusione del look hippy, le chiome si allungano e vengono portate naturali, con tagli scalati e morbidi.

VOLUMINOUS: I capelli negli anni 80 diventano lunghi, folti e gonfi: chiome leonine e cotonate alla Melanie Griffith, oppure biondo platino stile Madonna.

WAKE UP: Negli anni '90 due tendenze si affiancarono: il look grunge portò alla diffusione di capelli lunghi e spettinati, di cui la modella Kate Moss fu l'icona indiscussa; allo stesso tempo si diffuse la chioma naturale, alla Jennifer Aniston, ravvivata da sottili colpi di luce.

STRAIGHT: Nei primi anni del nuovo millennio si poté assistere a una varietà di tagli e acconciature riprese dai decenni precedenti. Molto diffuse rimase il capello lungo e liscio, che dalla metà del 2000 era portato con frangia laterale.

ASYMMETRIC: La moda più significativa degli ultimi anni è stata quella dei tagli e delle acconciature asimmetriche: capelli lunghissimi da un lato e rasati dall'altro.